Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 47

mercoledì, 25 novembre 2026 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONCORSI **7**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Reclutamento . . . . .

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno, mediante contratto di apprendistato della durata di 36 mesi, di n. 5 unità di personale - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profili vari - indetto con dd 22005/2026. 8

COMUNE DI CASCINA (Pisa) . . . . .

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI N. 1 POSTEGGIO FUORI MERCATO IN PIAZZA DELEDDA - LOC. MUSIGLIANO DESTINATO A CHIOSCO/EDICOLA PER LA VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI. 9

COMUNE DI CECINA (Livorno) . . . . .

AVVISO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RILASCIO DI N. 2 LICENZE TAXI. 10

COMUNE DI LUCCA . . . . .

AVVISO PER N. 1 POSTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITA' PRESSO IL COMUNE DI LUCCA, PER CHIAMATA NOMINATIVA, PREVIA ATTIVAZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 68/99 E DELLACCORDO STATO-REGIONI DEL 16/11/2006. 24

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (117/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI). 25

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **37**

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 38

REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione . . . . . .

DECRETO 16 novembre 2026, n. 25205 - certificato il 17 novembre 2026 Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA - Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e linclusione nel mondo digitale. - Modifica allegato A. 38

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca . . . . .

DECRETO 18 novembre 2026, n. 25369 - certificato il 19 novembre 2026 PR Toscana FSE+ 2021/2027 - Attività 2.f.3 - Avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologa/tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026): proroga scadenza termini di presentazione delle proposte progettuali. 62

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi . . . . . .

DECRETO 18 novembre 2026, n. 25585 - certificato il 20 novembre 2026 DGR 1387/2026. Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii. Approvazione. 64

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA . . . . . .

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI CURRICULARI RETRIBUITI NEI PERCORSI UNIVERSITARI REALIZZATI IN TOSCANA A.A. 2026/2027. 91

FAR MAREMMA . . . . . .

FEAMPA 2021 / 2027 - GALPA TOSCANA AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - BANDI MISURE 2B.1/2B.2 APPROVATO CON DECISIONE DEL PRESIDENTE DEL 18.11.2026. 128

GAL START S.R.L. . . . . .

OPS3 "INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LE POPOLAZIONI RURALI". 130

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . . .

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - PR FSE+ 2021-2027 - SCORRIMENTO DEGLI ELENCHI DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO E NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE PER LANNUALITÀ 2026 DAL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1111 DEL 29 SETTEMBRE 2026 COSÌ COME RETTIFICATO DAL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1176 DELL'8 OTTOBRE 2026. 132

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI . . . . .

TOSCANA IN SPOT 2026 - COMUNICARE LA TOSCANA DIFFUSA BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT VIDEO REALIZZATI SUL TEMA "COMUNICARE LA TOSCANA DIFFUSA". 133

INCARICHI **144**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(114/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "FARMACIA TERRITORIALE AMBITO VIAREGGIO MASSA" DELLAZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 145

(115/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA LEGALE NORD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 161

(116/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NORD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 178

BORSE DI STUDIO **194**
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST . . . . .
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO "STUDY COORDINATOR PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE A STUDI CLINICI E PROGETTI DI RICERCA BASATI SU BANCHE DATI SU PATOLOGIE DERMATOLOGICHE DELL' UOC DERMATOLOGIA DI AREZZO". 195
ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA . . . . .
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EPINANSARC - SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION USING GENOME-WIDE", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'AMBITO DEL BANDO "JOINT TRANSNATIONAL CALL 2023" DELL'ERANET TRANSCAN-3 CUP F13C24000380002 204

AVVISI DI GARA **210**
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali . . . . .
794260-2026 - Gara Italia - Servizi di ingegneria - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE OJ S 222/2026 16/11/2026 Bando di gara o di concessione - regime ordinario Servizi. 211
COMUNE DI CAMAIORE (Lucca) . . . . .
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA PER VENDITA IMMOBILI. 215

ALTRI AVVISI **216**
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud . . . . .
DECRETO 13 novembre 2026, n. 25128 - certificato il 16 novembre 2026 Pratica SiDIT n. 3846/2026 (Proc. n. 6276/2026) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 11.100, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, ad uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1). 217

DECRETO 13 novembre 2026, n. 25140 - certificato il 16 novembre 2026 Pratica SiDIT n. 5781/2019 (Proc. n. 2761/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di 4.308 mq situata lungo le pertinenze del fiume Pecora (TC16032-TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), ad uso ormeggio (tip. 2.9.1). 244

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord . . . . . .

DECRETO 19 novembre 2026, n. 25509 - certificato il 20 novembre 2026 Approvazione del bando di asta ad evidenza pubblica e dei relativi allegati per l'individuazione di ulteriori domande concorrenti relative al rilascio della concessione di una porzione di area, appartenente al Demanio idrico dello Stato, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), ad uso pontili e ormeggi. Pratica locale n.2170, SIDIT n. 195769/2020, procedimento n.22/2026. 273

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE . . . . . .

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI VIAREGGIO 302

CONCORSI

All'Ufficio Reclutamento

Regione Toscana

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO, MEDIANTE CONTRATTO DI APPRENDISTATO DELLA DURATA DI 36 MESI, DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILI VARI - INDETTO CON D.D. 22005/2026.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori fissato per il giorno 16/05/2027.

FIRENZE lì 13/11/2026

Il Presidente della Commissione

Dott. Paolo Ciampi

COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI N. 1 POSTEGGIO FUORI MERCATO IN PIAZZA DELEDDA – LOC. MUSIGLIANO DESTINATO A CHIOSCO/EDICOLA PER LA VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

IL RESPONSABILE EQ DELLA MACROSTRUTTURA 7

RENDE NOTO

Visti:
- la L.R. 62/2018 e s.m. e i. (Codice del Commercio) e in particolare il Capo V che disciplina il Commercio su aree pubbliche;
- la Legge 30 dicembre 2023 n. 214, avente ad oggetto "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022" che, all'art. 11 disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche;
- la Legge Regionale 23.12.2018, n. 62 "Codice del Commercio" e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo V che disciplina il Commercio su aree pubbliche;
- il Piano Comunale per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche, approvato con Deliberazione CC n. 101 del 18/09/2018, come aggiornato con Deliberazione CC n. 34 del 26/06/2024, il cui punto 4 contiene la previsione di un posteggio fuori mercato da destinare all'insediamento di un chiosco/edicola a Musigliano in Piazza Deledda;
- il Decreto ministeriale del 05/06/2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14/07/2026 che adotta le Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 11 c. 1 della Legge 214/2023;

Richiamato il proprio provvedimento n. 521 del 16/11/2026 con cui, in attuazione di quanto sopra, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione del suddetto posteggio fuori mercato e relativo modulo di domanda;

- Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo il modello allegato al suddetto Avviso Pubblico e fatte pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it (specificando "all'attenzione del SUAP").
Le domande dovranno prevenire perentoriamente entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT.
Il bando è disponibile in forma integrale presso l'albo pretorio online del Comune di Cascina e sul sito internet del Comune di Cascina - sezione SUAP: www.comune.cascina.pi.it .

Il Responsabile della Macrostruttura 7
Funzionario EQ Massimo Donati

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

AVVISO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI

ED ESAMI PER IL RILASCIO DI N. 2 LICENZE TAXI

LA DIRIGENTE

rende noto che, con determina dirigenziale n. 1361 del 16/11/2026 è stato approvato un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di n. 2 (due) licenze permanenti per l'esercizio del servizio di taxi nel territorio del Comune di Cecina.

Ciascuna licenza è riferita a un solo veicolo taxi conforme alla normativa vigente e al Regolamento comunale, come modificato con delibera consiliare n. 95 del 29 ottobre 2026 ed alla delibera di Giunta comunale n. 302 del 3 novembre 2026.

È ammessa una sola domanda per ciascun candidato e per una sola licenza .

Requisiti di ammissione

- cittadinanza italiana, di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato nei casi e alle condizioni previsti dalla legge, con regolare posizione di soggiorno ove necessaria;
- patente di guida di categoria B in corso di validità, o titolo equivalente riconosciuto dalla legge;
- certificato di abilitazione professionale o altra abilitazione richiesta dalla normativa vigente per la conduzione del veicolo e l'esercizio del servizio, ove prescritta;
- iscrizione nella sezione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea relativa ai conducenti di autovetture e motocarrozzette, istituito ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, e della legge regionale Toscana 6 settembre 1993, n. 67, nella forma e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- idoneità morale e professionale, secondo le cause ostative e gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalla normativa regionale, dal Regolamento comunale e dalle altre disposizioni applicabili;
- possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia, ove applicabili, e assenza delle condizioni che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o altra incapacità giuridica rilevante per il rilascio o l'esercizio della licenza, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge;
- assenza di specifiche cause ostative previste dalla normativa statale o regionale di settore e dal Regolamento comunale, comprese quelle derivanti da condanne irrevocabili, misure di prevenzione, provvedimenti interdittivi o altre situazioni espressamente previste dalla legge, nei limiti in cui tali cause siano pertinenti al rilascio e all'esercizio della licenza;

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web del comune di Cecina.

Michela Ghezzani
Comune di Cecina
Dirigente Amministrativo
17.11.2026 11:59:22 GMT+01:00

Settore V - Servizi finanziari e sviluppo economico
La Dirigente
(dott.ssa Michela Ghezzani)

Allegato 2 – Domanda di partecipazione al Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di n. 2 licenze taxi scadenza – Comune di Cecina – scadenza 11/1/2027

La domanda è presentata al Comune di Cecina secondo le modalità e i recapiti indicati nell'avviso di pubblicazione. Per la trasmissione mediante PEC: protocollo@cert.comune.cecina.li.it.

Il/La sottoscritto/a
Nome e cognome: _____
Luogo di nascita: _____ Data di nascita: _____ Codice fiscale: _____
Residenza: Comune _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo: _____
Telefono:_____ E-mail: _____
PEC o domicilio digitale: _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di una delle n. 2 licenze taxi messe a concorso dal Comune di Cecina.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. di essere cittadino/a italiano/a, di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato ammesso dalla legge e, se necessario, di essere in regola con le norme sul soggiorno;
2. di essere in possesso di patente di guida di categoria B valida e del certificato di abilitazione professionale o dell'abilitazione richiesta dalla normativa vigente; patente n. _____ rilasciata da _____ in data _____;
3. di essere iscritto/a nella sezione del ruolo dei conducenti relativa ai conducenti di autovetture e motocarrozzette presso la Camera di commercio di _____, iscrizione n. _____ del _____;
4. di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale previsti dalla legge regionale n. 67/1993 e dalla normativa vigente in materia di misure di prevenzione;
5. di non trovarsi nelle cause ostative previste dalla legge, consapevole che l'Amministrazione effettuerà le verifiche di legge, senza rendere una dichiarazione autonoma sulla mera assenza di carichi pendenti;
6. di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a senza riabilitazione, nei limiti e secondo la disciplina vigente in materia di crisi d'impresa e insolvenza;
7. di non avere trasferito una precedente licenza taxi o altro titolo incompatibile nei cinque anni previsti dalla legge n. 21/1992 e dal Regolamento comunale;

8. di non trovarsi, alla data del rilascio, in situazioni di cumulo incompatibili con l'articolo 8, comma 2, della legge n. 21/1992 e con l'articolo 14 del Regolamento comunale, oppure di impegnarsi a regolarizzare la posizione prima del rilascio;
9. di avere la disponibilità giuridica del veicolo indicato di seguito oppure di impegnarsi ad acquisire un veicolo idoneo entro il termine previsto per l'inizio del servizio;
10. di impegnarsi a destinare il veicolo al servizio taxi, mantenerne il colore bianco, i segni identificativi, il tassametro omologato e le dotazioni prescritte, compresa la conformità all'articolo 22 del Regolamento comunale;
11. di indicare e documentare i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del bando;
12. di accettare integralmente il bando, il Regolamento comunale e le norme richiamate;
13. di comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati e dei requisiti dichiarati.

Dati del veicolo

Marca e modello: _____

Targa: _____ Numero di telaio: _____

Titolo di disponibilità: ☐ proprietà ☐ leasing ☐ altro titolo giuridico valido: _____

Veicolo già disponibile: ☐ sì ☐ no. Documentazione allegata o acquisibile d'ufficio: _____

Titoli dichiarati

Il candidato indica ciascun titolo, esperienza o certificazione nella categoria nella quale ne chiede la valutazione. Il medesimo fatto non può essere valutato in più categorie.

N.	Titolo / esperienza / certificazione	Categoria art. 8	Estremi del documento	Allegato sì/no
1	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no
2	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no
3	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no

4	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no
5	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no
6	_____ _____ _____ _____ _____ ____	_____ ____	_____ _____ _____	☐ sì ☐ no

Documenti allegati

☐ copia del documento di identità, ove necessaria;
☐ copia della patente e del certificato di abilitazione professionale, ove non acquisibili d'ufficio;
☐ attestazione o documentazione dell'iscrizione al ruolo, ove non acquisibile d'ufficio;
☐ documentazione dei titoli dichiarati;
☐ dichiarazione o documentazione relativa alla disponibilità del veicolo o all'impegno ad acquisirla;
☐ carta di circolazione e documentazione assicurativa, ove il veicolo sia già disponibile e siano richieste per la verifica;
☐ ulteriore documentazione prevista dalla legge o dal bando: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando e disponibile nella sezione privacy del sito istituzionale del Comune di Cecina.

Luogo e data: _____

Firma del/della dichiarante: _____

La firma autografa è accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, salvo sottoscrizione digitale validamente apposta.

ALLEGATO 3 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di n. 2 licenze taxi nel territorio del Comune di Cecina – scadenza bando 11/1/2027

1. Titolare del trattamento e contatti

Il titolare del trattamento è il Comune di Cecina, con sede in Piazza Giosuè Carducci, 30 – 57023 Cecina (LI).

Recapiti del titolare: tel. 0586611111; e-mail: protocollo@comune.cecina.li.it; PEC: protocollo@cert.comune.cecina.li.it.

Il Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali del Comune di Cecina è la Società **SI.QU.AM. S.R.L.** contattabile all'indirizzo dpo@comune.cecina.li.it, nonché tramite i recapiti indicati nella sezione "Privacy" del sito istituzionale [https://www.comune.cecina.livorno.it/pagina133769_privacy.html].

2. Tipologia di dati trattati

Nel quadro della procedura concorsuale per il rilascio di n. 2 licenze taxi sono trattati, nei limiti di quanto necessario e pertinente rispetto alle finalità perseguite, in particolare i seguenti dati personali dei candidati e, ove occorra, di terzi indicati nella documentazione presentata:

- dati identificativi e anagrafici (ad esempio: nome, cognome, data e luogo di nascita, età, codice fiscale, residenza, eventuale domicilio e recapiti);
- dati di contatto (ad esempio: numeri di telefono, indirizzi e-mail, indirizzi di posta elettronica certificata o domicilio digitale);
- dati relativi alla cittadinanza e, ove richiesto, alla posizione di soggiorno;
- dati relativi alla patente di guida, al certificato di abilitazione professionale (CAP) o ad altre abilitazioni richieste dalla normativa vigente;
- dati relativi all'iscrizione nella sezione del ruolo dei conducenti di autoservizi pubblici non di linea;
- dati relativi ai titoli di studio, ai titoli di merito, alle esperienze professionali e ai titoli di preferenza dichiarati ai fini della formazione della graduatoria;
- dati relativi al veicolo destinato al servizio taxi (ad esempio: marca, modello, targa, numero di telaio, anno di immatricolazione, caratteristiche tecniche essenziali, titolo di disponibilità, assicurazione, revisione, tassametro e segni identificativi);

- dati eventualmente relativi a situazioni di crisi d'impresa o di insolvenza nei limiti in cui siano rilevanti ai fini della verifica delle cause ostative attuali;

- dati eventualmente relativi a condanne penali, reati o connesse misure di sicurezza, prevenzione o interdizione, esclusivamente nei limiti in cui ciò sia espressamente previsto dalla legge e necessario per verificare l'assenza di cause ostative al rilascio o all'esercizio della licenza;

- altri dati contenuti nella domanda, nella documentazione allegata, nelle dichiarazioni sostitutive e negli atti del procedimento, nei limiti in cui siano pertinenti alle finalità indicate nella presente informativa.

L'Amministrazione si astiene dal richiedere o trattare dati non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del concorso, con particolare riguardo ai dati relativi alla salute e ad altre categorie di dati personali che non siano espressamente previsti dalla normativa applicabile.

3. Fonte dei dati

I dati sono raccolti principalmente presso l'interessato, tramite la domanda di partecipazione al concorso, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e la documentazione allegata.

Nel corso dell'istruttoria, il Comune può inoltre acquisire o verificare dati presso altre pubbliche amministrazioni, enti o soggetti pubblici che detengano le informazioni necessarie (ad esempio: amministrazioni statali e regionali, Camere di commercio, enti previdenziali e assicurativi, autorità di pubblica sicurezza, autorità giudiziarie, enti locali e altri soggetti previsti dalla normativa), nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dalla disciplina in materia di acquisizione d'ufficio e controlli sulle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali dati relativi a condanne penali o reati sono acquisiti esclusivamente quando e nella misura in cui ciò sia necessario e previsto dalla legge per la verifica dei requisiti di idoneità morale o dell'assenza di cause ostative.

4. Finalità del trattamento e basi giuridiche

I dati personali sono trattati dal Comune di Cecina per le seguenti finalità connesse allo svolgimento del concorso e alla gestione delle licenze taxi:

- gestione delle fasi di presentazione, ricezione e protocollazione delle domande di partecipazione al concorso;

- istruttoria delle domande, verifica del possesso dei requisiti di ammissione e valutazione della completezza della documentazione;

- svolgimento delle attività della Commissione giudicatrice, inclusa la valutazione delle prove d'esame e dei titoli di merito e di preferenza;

- formazione, approvazione e pubblicazione degli esiti della procedura e della graduatoria di merito, nei limiti di legge;
- rilascio, gestione amministrativa e controllo delle licenze taxi eventualmente attribuite al termine del procedimento;
- adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e accesso civico previsti dalla normativa vigente, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati;
- adempimento di obblighi normativi in materia di controllo, vigilanza, prevenzione e contrasto di illeciti, nonché in materia di misure antimafia, ove applicabile;
- gestione di eventuali contenziosi e procedimenti giurisdizionali o amministrativi relativi alla procedura concorsuale o al rilascio e all'esercizio della licenza taxi;
- adempimento degli ulteriori obblighi di legge e di regolamento applicabili agli enti locali e al servizio taxi.

Le basi giuridiche del trattamento sono costituite, in particolare, dall'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune di Cecina e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune in materia di autoservizi pubblici non di linea, concorsi pubblici e rilascio di licenze.

Per i dati relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza o prevenzione, il trattamento è effettuato nel rispetto dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e della disciplina nazionale vigente, nei soli casi in cui sia espressamente autorizzato dal diritto dell'Unione o nazionale e risulti necessario per verificare i requisiti di idoneità morale, l'assenza di cause ostative o l'adozione di provvedimenti amministrativi o sanzionatori.

Il trattamento non è basato sul consenso dell'interessato, poiché è effettuato per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri affidati al Comune di Cecina.

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti dal bando e dal modello di domanda è necessario per la partecipazione al concorso e per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse. I dati contrassegnati come obbligatori o comunque indispensabili sono necessari per verificare i requisiti di ammissione, valutare i titoli, formare la graduatoria e, se del caso, rilasciare e gestire la licenza.

Il mancato conferimento dei dati obbligatori, la loro incompletezza essenziale o la mancata produzione di documenti non acquisibili d'ufficio possono comportare l'impossibilità di istruire correttamente la domanda, l'esclusione dalla procedura o il mancato rilascio della licenza, nei casi e secondo le modalità previste dal bando e dalla normativa vigente.

Il conferimento di dati non richiesti o non pertinenti non è necessario e tali dati, ove possibile, non saranno utilizzati e potranno essere eliminati o oscurati.

6. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza. I dati sono trattati con strumenti cartacei e informatici, secondo procedure organizzative adeguate e con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Il Comune di Cecina adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza dei dati proporzionato ai rischi, prevenendo o riducendo l'accesso non autorizzato, la perdita, la divulgazione o la modifica non autorizzata delle informazioni. Tali misure comprendono, tra l'altro, la limitazione degli accessi ai soli soggetti autorizzati, la formazione del personale, l'utilizzo di sistemi di autenticazione e registrazione degli accessi informatici e la definizione di procedure interne per la gestione dei dati e dei documenti.

7. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali sono trattati dal personale del Comune di Cecina espressamente autorizzato e istruito, appartenente agli uffici competenti per la gestione della procedura concorsuale, per la gestione delle licenze taxi e per gli adempimenti connessi.

Possono inoltre venire a conoscenza dei dati, nei limiti strettamente necessari alle rispettive funzioni:

- la Commissione giudicatrice nominata per il concorso, inclusi il presidente, i componenti e il segretario verbalizzante;
- altri uffici e settori del Comune di Cecina coinvolti a vario titolo nella procedura (ad esempio: Segreteria generale, Servizi demografici, Polizia locale, uffici preposti alla pubblicazione all'Albo pretorio e alla trasparenza);
- altre amministrazioni pubbliche, enti o autorità competenti ai fini di verifiche, controlli o adempimenti di legge (ad esempio: autorità giudiziarie, forze di polizia, altre amministrazioni locali o statali, Camere di commercio, enti previdenziali e assicurativi, autorità di regolazione o controllo);

- eventuali fornitori di servizi informatici, di gestione documentale o di supporto all'attività dell'Ente, nominati, se del caso, responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

- i soggetti che esercitano il diritto di accesso agli atti e i diritti di accesso civico nei limiti e secondo le modalità previsti dalla normativa in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e procedimento amministrativo.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, ove nominati, e ulteriori informazioni sui destinatari possono essere richiesti al Comune di Cecina tramite i recapiti indicati al paragrafo 1.

8. Pubblicazione degli esiti e diffusione dei dati

In applicazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità degli atti delle pubbliche amministrazioni, gli esiti della procedura, compresa la graduatoria approvata e gli atti strettamente necessari, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cecina e all'Albo pretorio, nei limiti di quanto previsto dalla legge.

La pubblicazione avviene nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e proporzionalità: non sono di regola pubblicati codici fiscali, indirizzi di residenza, recapiti personali non necessari, dati relativi alla salute o altri dati eccedenti rispetto alle finalità di trasparenza. Non sono diffusi dati relativi a condanne penali o reati, salvo quanto strettamente indispensabile e nei casi in cui ciò sia espressamente previsto dalla legge.

Al di fuori degli obblighi di pubblicazione previsti, il Comune non effettua una diffusione generalizzata dei dati personali raccolti, salvo quanto eventualmente imposto da specifiche disposizioni di legge o da provvedimenti dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.

9. Trasferimenti di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali

Nel quadro ordinario della gestione del concorso per il rilascio di n. 2 licenze taxi, non è previsto il trasferimento dei dati personali verso Paesi situati al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE) o verso organizzazioni internazionali.

Qualora, in casi eccezionali, si rendesse necessario effettuare trasferimenti di questo tipo, il Comune di Cecina provvederà a svolgerli nel rispetto degli articoli da 44 a 49 del Regolamento (UE) 2016/679, adottando le garanzie adeguate e informando gli interessati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione della procedura concorsuale, alla formazione e alla validità della graduatoria, al rilascio e alla gestione della licenza taxi, nonché per il successivo periodo richiesto dalle norme in materia di archivistica, contabilità pubblica, trasparenza, contenzioso e responsabilità amministrativa, contabile o penale.

I tempi di conservazione sono determinati in coerenza con il piano di gestione documentale e con il massimario di conservazione del Comune di Cecina, nonché con gli ulteriori obblighi di legge applicabili. Decorso il periodo di conservazione, i dati sono cancellati, anonimizzati o conservati in forma di archivio storico nei limiti previsti dalla disciplina in materia di beni archivistici.

11. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali e alle informazioni sul trattamento;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- diritto di ottenere, ricorrendone i presupposti, la cancellazione dei dati personali (diritto all'oblio);
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali, per motivi connessi alla propria situazione particolare, nei casi in cui il trattamento sia effettuato ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento;
- diritto alla portabilità dei dati, nei limiti in cui sia applicabile al tipo di trattamento svolto dal Comune.

L'esercizio di alcuni diritti può essere limitato quando il trattamento è effettuato per adempiere obblighi di legge o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, nonché in presenza di ragioni di interesse pubblico prevalente o di obblighi di conservazione previsti dalla normativa.

12. Reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguarda avvenga in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 o della normativa nazionale in materia di

protezione dei dati personali possono proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Autorità, restando ferma la possibilità di adire le competenti autorità giurisdizionali.

13. Processi decisionali automatizzati

Nel contesto della procedura per il rilascio di n. 2 licenze taxi, il Comune di Cecina non adotta decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici sugli interessati o incidano in modo analogo significativamente su di essi.

14. Modalità di esercizio dei diritti

Per esercitare i diritti sopra elencati o per ottenere chiarimenti in merito al trattamento dei dati personali, l'interessato può rivolgersi al Comune di Cecina tramite i recapiti indicati al paragrafo 1, preferibilmente scrivendo a dpo@comune.cecina.li.it, o protocollo@cert.comune.cecina.li.it per l'esercizio dei diritti privacy o utilizzando le modalità rese disponibili nella sezione "Privacy" del sito istituzionale (https://www.comune.cecina.livorno.it/pagina133769_privacy.html).

La richiesta è presa in carico senza ingiustificato ritardo e, di regola, entro un mese dal ricevimento; tale termine può essere prorogato, quando necessario, nei limiti consentiti dalla normativa. L'eventuale impossibilità di dare seguito alla richiesta, totale o parziale, è motivata per iscritto.

15. Aggiornamento dell'informativa

La presente informativa può essere oggetto di aggiornamenti al fine di recepire modifiche normative, indicazioni dell'Autorità di controllo o variazioni nelle modalità di trattamento dei dati personali. La versione aggiornata è resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cecina e, se del caso, mediante pubblicazione unitamente alla documentazione del concorso.

Firma per presa visione

Luogo: _____ Data: ____ / ____ / _____

Firma del/della dichiarante:

_____

La firma autografa è accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, salvo sottoscrizione digitale validamente apposta.

BANDO 2 LICENZE TAXI CECINA – SCADENZA 11/1/2027

ALLEGATO 4 – Schema di dichiarazione relativa alla disponibilità del veicolo

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla disponibilità giuridica del veicolo (articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e articolo 3 del bando).

La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal candidato al concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di n. 2 licenze taxi del Comune di Cecina, ai fini della dimostrazione o dell'impegno ad acquisire la disponibilità giuridica di un veicolo idoneo al servizio taxi.

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome: _____

Nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____

Codice fiscale: _____

Residente in Comune di _____ (____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Telefono: _____ E-mail: _____

PEC/domicilio digitale: _____

in qualità di candidato al concorso pubblico per titoli ed esami per il rilascio di n. 2 licenze taxi nel territorio del Comune di Cecina, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

☐ che il veicolo di seguito indicato è già nella propria disponibilità giuridica alla data di presentazione della domanda;

☐ che si impegna ad acquisire la disponibilità giuridica di un veicolo idoneo al servizio taxi, con le caratteristiche indicate nella presente dichiarazione, entro il termine previsto dall'articolo 3 del bando e, comunque, prima del rilascio della licenza.

Dati del veicolo

Marca: _____ Modello: _____

Tipo/carrozzeria (ad esempio: berlina, monovolume, ecc.): _____

Targa: _____ Numero di telaio: _____

Anno di immatricolazione: _____ Alimentazione (ad esempio: benzina, diesel, ibrida, elettrica): _____

Titolo di disponibilità del veicolo

☐ proprietà

☐ leasing

☐ altro titolo giuridico valido (specificare): _____

Estremi del contratto o del titolo di disponibilità (ad esempio: numero e data del contratto, soggetto concedente):

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara che il veicolo sopra indicato, ove già disponibile, e si impegna comunque a dimostrare, prima del rilascio della licenza o, se precedente, dell'inizio del servizio, che il veicolo destinato al servizio taxi:

- è regolarmente immatricolato e munito di carta di circolazione in corso di validità;
- è coperto da assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCA) in corso di validità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- è sottoposto alle revisioni periodiche prescritte e risulta in condizioni di efficienza e sicurezza per la circolazione;
- è dotato di tassametro omologato, piombato e funzionante, installato e verificato secondo la disciplina applicabile;
- è di colore bianco e reca i segni identificativi prescritti, ivi compreso il contrassegno luminoso con la scritta «Taxi», il numero della licenza e gli ulteriori contrassegni previsti dal Comune di Cecina;
- è mantenuto in condizioni di pulizia, decoro ed efficienza adeguate al pubblico servizio;
- è idoneo a trasportare i supporti necessari alla mobilità delle persone con disabilità, comprese carrozzelle pieghevoli, stampelle e altri ausili, nel rispetto dell'articolo 22 del Regolamento comunale e della normativa vigente;
- rispetta gli ulteriori requisiti tecnici e le dotazioni previste dalla normativa statale, regionale e dal Regolamento comunale per l'esercizio del servizio taxi.

Il/La sottoscritto/a si impegna a destinare il veicolo esclusivamente al servizio taxi relativo alla licenza rilasciata dal Comune di Cecina, a non mutarne la destinazione senza la prescritta autorizzazione e a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della disponibilità giuridica, delle caratteristiche tecniche o delle dotazioni rilevanti ai fini del servizio.

Documenti allegati o acquisibili d'ufficio

☐ Copia della carta di circolazione (se il veicolo è già disponibile)

☐ Copia del contratto di leasing o di altro titolo giuridico valido, se applicabile

☐ Copia della polizza assicurativa RCA, se richiesta ai fini della verifica

☐ Altro (specificare): _____

La presente dichiarazione non sostituisce le verifiche che il Comune di Cecina è tenuto a svolgere ai sensi della normativa vigente. La licenza taxi potrà essere rilasciata solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta dal Comune, nei termini stabiliti dal bando e dal Regolamento comunale.

In caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto.

Luogo: _____ Data: ____ / ____ / _____

Firma del/della dichiarante: _____

La firma autografa è accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, salvo sottoscrizione digitale validamente apposta.

COMUNE DI LUCCA

AVVISO PER N. 1 POSTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITA' PRESSO IL COMUNE DI LUCCA, PER CHIAMATA NOMINATIVA, PREVIA ATTIVAZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 68/99 E DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 16/11/2006.

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un "Avviso per n. 1 posto per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità presso il Comune di Lucca, per chiamata nominativa, previa attivazione di tirocinio formativo finalizzato all'assunzione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/99 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/11/2006".
La scadenza per la presentazione delle domande è il giorno 10.12.2026.
L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.inpa.gov.it.

(117/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 400 del 13/11/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale** - Area della Medicina diagnostica e dei Servizi (117/2026/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Medicina Legale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
   Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
   - i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
   - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → *bandi aperti* → *concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Medicina Legale) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta, nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*)**.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da

personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Medicina Legale) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie,** potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 55 del 31-03-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25205 - Data adozione: 16/11/2026

Oggetto: Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale. - Modifica allegato A

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028473

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto n. 24316 del 30 ottobre 2026 avente ad oggetto *"Approvazione Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale."*;

VISTO il Decreto n. 24443 del 6 novembre 2026 avente ad oggetto *"Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale. -Modifica allegati"*;

RILEVATO che nell'Allegato A al Decreto n. 24443 del 30 ottobre 2026, che contiene il testo dell'avviso di cui al paragrafo precedente, è opportuno riportare con precisione in art. 10 i punteggi previsti negli elementi essenziali dell'avviso approvati in Allegato A alla DGR 1300/2026 e aggiungere a seguire alcuni elementi di chiarimento rispetto all'assegnazione dei punteggi, oltre a riportare con maggior precisione i criteri di gestione dei finanziamenti descritti negli elementi essenziali dell'avviso sopra citati;

RITENUTO opportuno approvare la nuova dell'Allegato A per l'*Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale,* in sostituzione dell'Allegato A approvato con decreto 24443/2026.

DECRETA

1. di approvare la nuova versione dell'Allegato A per l'*Avviso per il consolidamento e ampliamento delle attività dei Punti Digitale Facile a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale,* in sostituzione dell'Allegato A approvato con decreto 24443/2026.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *Avviso*

c06e0b3831ef1c14b863095b61f038e917c9b7c61e2877cbd4296d44e82e19a0

ALLEGATO A

AVVISO PER IL CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PUNTI DIGITALE FACILE a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale.

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;
- della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-

2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

- della Delibera di Giunta Regionale n.803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con DGR 1254 del 19/10/2026;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e da ultimo modificati nella seduta del 16 dicembre 2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo"; da ultimo modificata con Decisione n.3 del 27 aprile 2026;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 9/02/2026 che approva il "Cronoprogramma 2026-2028 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 "Approvazione del nuovo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027";
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Programma di Governo 2025-2030;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- della Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- del Decreto Legge. 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede il tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a

gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023, modificata da ultimo con DGR n. 787 del 29 giugno 2026, "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027 di Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili;
- del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 468 del 20 aprile 2026 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" , Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 690 del 20 giugno 2022 "Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1476 del 19 dicembre 2022 "Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell'Allegato B alla DGR n. 690/2022";
- della Delibera Giunta Regionale n. 519 del 06 maggio 2024 "Indirizzi operativi per le Strategie territoriali definitive e per gli Investimenti territoriali integrati" e ss.mm.ii;
- della Legge Regionale 04 febbraio 2025 n.11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare l'art. 22 e l'art. 2 "Programmazione", comma 5, della L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- delle Modalità operative per l'attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;
- della Delibera Giunta Regionale n. 1467 del 12 dicembre 2022, "Approvazione della Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025";
- della Legge regionale 9 dicembre 2024, n. 57 "Disciplina dell'innovazione digitale nel territorio regionale e tutela dei diritti di cittadinanza digitale. Modifiche alla l.r. 54/2009";
- della Delibera di Giunta Regionale 2 febbraio 2026, n. 60 "Approvazione delle Linee guida per l'adozione e l'uso corretto e consapevole di soluzioni di intelligenza artificiale in Toscana ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale 9 dicembre 2024, n. 57 "Disciplina

dell'innovazione digitale nel territorio regionale e tutela dei diritti di cittadinanza digitale. Modifiche alla l.r. n. 54/2009";

- della Legge regionale 29 luglio 2026, n. 15 "Uso responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale. Modifiche alla l.r. 57/2024", ed in particolare l'art.5 che elenca le nuove attività che coinvolgono i centri di facilitazione digitale per la promozione della conoscenza della intelligenza artificiale.
- della DGR 1300 del 28.10.2026 *Approvazione dei criteri per l'avviso con fondi FSE+ 2021-2027 rivolto a Enti locali ed enti del terzo settore per il consolidamento e ampliamento della rete dei Punti Digitale Facile* che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'AVVISO PUBBLICO PER IL CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PUNTI DIGITALE FACILE a valere sul PR FSE+ 2021-2027 TOSCANA – Attività PAD 3.K.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale

Dalla banca dati EUR_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono, quindi, oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

La Regione Toscana, nell'ambito della strategia regionale di promozione dell'inclusione digitale, ha coordinato l'attivazione di una rete di 169 Punti Digitale Facile (PDF) con finanziamenti a valere sulla Misura 1.7.2 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, garantendo ai cittadini attività di facilitazione digitale, formazione di base e accompagnamento all'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Tale rete, già operativa e distribuita in modo esteso sul territorio regionale, ha contribuito al raggiungimento dei target nazionali previsti dal Piano Operativo concordato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Inoltre, coerentemente a quanto previsto dalla normativa regionale in materia di uso responsabile e consapevole dell'Intelligenza Artificiale (LR 15/2026), la rete dei Punti Digitale Facile rappresenta uno strumento strategico per accompagnare cittadini e comunità locali nella diffusione delle competenze necessarie a un utilizzo consapevole, sicuro e inclusivo delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale e per la piena fruizione dei diritti di cittadinanza digitale.

Nell'ambito delle attività di facilitazione digitale di base, i Punti Digitale Facile (PED) svolgono attività di primo livello di orientamento e informazione sui temi dell'Intelligenza Artificiale, promuovono iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e favoriscono la conoscenza delle opportunità offerte dall'innovazione digitale, con particolare attenzione alla tutela dei diritti, alla trasparenza dei sistemi algoritmici e alla riduzione dei divari digitali, territoriali, sociali e di genere.

La Rete dei Punti Digitale Facile contribuisce all'applicazione delle politiche regionali in materia di Intelligenza Artificiale sull'intero territorio della Toscana anche con azioni volte a promuoverne l'uso nei territori della Toscana diffusa.

La Rete dei Punti Digitale Facile si raccorda inoltre con l'Osservatorio Regionale sull'Intelligenza Artificiale, promuovendo la conoscenza della futura Carta Toscana dei Diritti Digitali e delle iniziative regionali finalizzate a favorire un utilizzo delle tecnologie orientato alla centralità della persona, al benessere individuale e collettivo ed a un equilibrato rapporto tra connessione e disconnessione.

La Regione Toscana intende proseguire e rafforzare l'iniziativa mediante l'attivazione di un nuovo intervento finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

In particolare, l'utilizzo delle risorse FSE+ è finalizzato a garantire la continuità delle attività di facilitazione digitale già attive e, contestualmente, a consentire l'attivazione di nuovi Punti Digitale Facile in territori non ancora coperti, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

L'azione in oggetto si colloca negli interventi di cui alla priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k "Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale", in particolare nella linea di attività PAD 3.k.4 "Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale".

Con il presente Avviso si attiva la selezione dei beneficiari, Enti Locali ed agli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, senza automatismi di continuità rispetto ai precedenti finanziamenti PNRR.

La continuità operativa dei Punti Digitale Facile già attivi costituisce elemento di premialità nella valutazione delle domande, in quanto fattore oggettivo di efficacia, efficienza e tempestività nell'aiuto ai cittadini, nonché di valorizzazione dell'esperienza maturata nella gestione delle attività di facilitazione digitale di base e delle relazioni di fiducia consolidate con la comunità locale.

La continuità dell'azione svolta dalle organizzazioni già operanti e la permanenza di facilitatori digitali (da ora in poi detti anche orientatori digitali) già conosciuti dagli utenti possono, inoltre, favorire la stabilità delle attività, la fidelizzazione dell'utenza e il mantenimento dei livelli di accesso alle attività di facilitazione digitale di base, riducendo il rischio di discontinuità nella presa in carico dei cittadini. Tale aspetto assume particolare rilievo nei confronti delle persone anziane e delle altre categorie fragili maggiormente esposte al rischio di esclusione digitale, configurandosi come un intervento prioritario di inclusione sociale e coesione territoriale.

Con il presente Avviso si intende altresì tener conto del fatto che all'interno della "Toscana diffusa" l'isolamento geografico delle aree interne montane, rurali e periferiche — geograficamente distanti dai grandi centri urbani — rischia di trasformarsi in una barriera invisibile ma insormontabile. In questi territori frammentati, il digital divide si manifesta non solo come una carenza infrastrutturale, ma come una vera e propria disuguaglianza nei diritti di cittadinanza.

Diventa quindi indispensabile implementare azioni di sostegno mirate per le fasce più deboli della popolazione e per chi vive in condizioni di marginalità logistica al fine di garantire ad ogni cittadino, a prescindere dall'età, dalle competenze di partenza o dalla residenza, lo stesso diritto di accesso alle attività di facilitazione digitale di base per poter fruire i servizi digitali, trasformando la tecnologia da potenziale fattore di isolamento a strumento di riscatto e vicinanza istituzionale.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, i soggetti beneficiari opereranno nel rispetto della Carta dei Servizi dei Centri di Facilitazione Digitale promossa dalla Regione Toscana

e approvata con DGR 1301 del 28.10.2026 e degli ulteriori indirizzi attuativi adottati dalla Regione Toscana ai sensi della normativa regionale in materia di Intelligenza Artificiale.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Priorità:	Priorità 3 – Inclusione sociale
Obiettivo specifico:	K
Categoria di intervento:	158
Attività PAD	3.k.4
Risorse disponibili:	Euro 828.000,00 per PDF attivati da Enti Locali ed Euro 414.000,00 per PDF attivati da Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, per un totale di Euro 1.242.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Consolidamento e ampliamento della rete dei Punti Digitale Facile nel territorio regionale della Toscana fino ad un massimo di 69 PDF (di cui 46 gestiti da enti locali e 23 gestiti da enti del terzo settore) per un periodo di 12 mesi, al fine di incrementare lo sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione attraverso attività di facilitazione, orientamento digitale e alfabetizzazione informatica. Promuovere l'uso responsabile, consapevole e inclusivo dell'Intelligenza Artificiale, favorendo la diffusione delle competenze, la tutela dei diritti digitali e la riduzione dei divari digitali e di genere Promuovere la conoscenza delle linee regionali in materia di innovazione e trasformazione digitale che impattano sui cittadini (cybersicurezza, accesso agli open data, partecipazione, servizi digitali per la semplificazione).
Beneficiari	Enti Locali della Toscana (Comuni/Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana) ed Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, in forma singola o in partenariato costituito o costituendo.
Destinatari:	Cittadini/e che richiedono azioni di facilitazione digitale di base
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	Tasso forfettario pari al 20% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto per il PDF attivato da Ente locale (singolo o capofila di partenariato) o da Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS (singolo o capofila di partenariato)

I Punti Digitale Facile, siano essi già attivi alla data di pubblicazione del presente avviso o siano di nuova attivazione, dovranno erogare a favore dei cittadini attività di orientamento, facilitazione digitale di base e formazione, diffusione dei servizi digitali della PA.

Tali attività sono finalizzate ad incrementare le competenze digitali della popolazione, in coerenza con i principi orizzontali e la strategia del Programma FSE+, nel rispetto di quanto dettagliato all'art. 9 dell'Avviso.

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di attività:

- accoglienza cittadine/i e orientamento, informazioni sui servizi digitali
- facilitazione per l'ottenimento dell'identità digitale

- facilitazione per l'utilizzo dei servizi digitali
- accompagnamento dei cittadini nella presentazione di pratiche digitali verso la PA
- incontri di approfondimento tematico personalizzati o di gruppo
- alfabetizzazione informatica
- attività di comunicazione/diffusione e piccoli eventi.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Possono presentare domanda gli Enti Locali della Toscana (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana di Firenze) e gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda sia come singoli Enti, sia in partenariato, costituito o costituendo, con altri Enti di cui al comma precedente, compilando opportunamente i modelli allegati all'Avviso.
3. Gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, qualora si presentassero come singoli ETS o in partenariato, costituito o costituendo, con altri ETS, dovranno allegare alla domanda una lettera di endorsment, secondo il modello di cui all'Allegato 1.d al presente Avviso, sottoscritta da un Ente Locale afferente al territorio di riferimento del Punto Digitale Facile.
4. Nel caso in cui del partenariato costituito o costituendo facciano parte uno o più enti locali e uno o più enti del terzo settore, il capofila, dovrà essere uno degli enti locali del partenariato, in quanto soggetto che, da normativa vigente (in particolare Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i e Decreto Semplificazioni - Legge 120/2020), sono tenuti ad erogare servizi ai cittadini anche in forma digitale.
5. Nel caso di partenariato non ancora costituito, i soggetti proponenti devono presentare, in sede di candidatura, una dichiarazione di intenti, Allegato 1.b.1 o 1.b.2 al presente Avviso, contenente l'indicazione del capofila e l'impegno a conferirgli da parte degli altri proponenti, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza e mandato all'incasso della sovvenzione rappresentanza e mandato all'incasso della sovvenzione. La formalizzazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e mandato all'incasso della sovvenzione, di cui sopra, dovrà essere perfezionato prima della firma della convenzione di cui all'art. 12.
6. La dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di partenariato già esistente che non abbia già conferito uno specifico potere di rappresentanza per il presente Avviso.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.242.000,00 sull'Attività PAD 3.k.4 del PR FSE+ 2021-2027.

Nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, la Regione Toscana procederà allo scorrimento delle graduatorie accogliendo in ordine decrescente le altre domande risultate ammissibili fino all'esaurimento dei fondi disponibili, come precisato nel successivo art. 11.

Progetti: importi massimi

Per ciascun Punto Digitale Facile è riconosciuto un contributo massimo di € 18.000,00 per dodici mesi di attività.

Tale importo è composto dai costi diretti di personale effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario e dalla quota forfettaria per le rimanenti spese pari:

- al 20% dei costi diretti per il personale, a copertura degli altri costi del progetto per il PDF attivato da Ente locale (singolo o capofila di partenariato).o da Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS (singolo o capofila di partenariato).

Durata

Il soggetto attuatore deve garantire per ciascun Punto Digitale Facile l'attività per almeno 12 mesi, attivando il PDF dalla firma della convenzione di cui all'art. 12. Il mancato avvio nei tempi previsti può comportare la revoca del finanziamento.

Il beneficiario può richiedere all'Amministrazione di anticipare la data di avvio del progetto, motivandone l'esigenza. In tal caso la durata del progetto decorrerà dalla data di autorizzazione all'avvio anticipato

Eventuali periodi di sospensione o interruzione dell'attività dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione con opportuna motivazione.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere predisposto nel rispetto delle voci di spesa in esso indicate e compilato mediante il Formulario on line di cui all'art. 7 del presente Avviso, sulla base del modello riportato nell'Allegato 1.e. La quota forfettaria (nel PED identificata come "E - altri costi diretti e indiretti) sarà determinata automaticamente dal Sistema Informativo FSE in relazione ai costi del personale dichiarati nel progetto.

Nell'allegato 1.e sono evidenziate in verde le voci di spesa di personale valorizzabili.

- **B.2.1.10 Orientatori interni (per gli orientatori digitali dipendenti del beneficiario formalmente assegnati all'attività per almeno 10 ore alla settimana)**
- **B.2.1.11 Orientatori esterni (nel caso di orientatori digitali non dipendenti dal beneficiario formalmente assegnati all'attività per almeno 10 ore alla settimana)**
- **B.2.3.1 Personale amministrativo esterno**
- **B.2.3.2 Personale tecnico-professionale esterno**
- **B.2.3.6 Personale amministrativo interno**
- **B.2.3.7 Personale tecnico-professionale interno**

L'Ente locale beneficiario può realizzare l'intervento avvalendosi di personale interno (dipendente), esterno (collaboratori) o di soggetti terzi (diversi da persone fisiche) individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamenti/appalti e del codice del terzo settore di cui a D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Nel caso in cui, per l'attivazione del servizio, l'Ente locale beneficiario incarichi altro soggetto terzo (diverso da persone fisiche), nella documentazione del soggetto incaricato deve essere messa in evidenza la spesa di personale distinta da eventuali altre spese. La sola quota relativa alla spesa di personale sarà rendicontata dall'Ente locale nella relativa voce PED di personale esterno.

L'ETS beneficiario può realizzare l'intervento avvalendosi di personale interno (dipendente) o esterno (collaboratori). Può altresì avvalersi di volontari, solo in affiancamento al personale impiegato nel servizio, a cui riconosce un rimborso spese. Il rimborso spese per i volontari non costituisce spesa di personale ma rientra nella quota forfettaria e non va pertanto prodotta nella rendicontazione del progetto, anche se l'ETS è tenuto a mantenerne la documentazione.



Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro le ore 12.00 (C.E.T.) del quindicesimo giorno solare consecutivo alla data di pubblicazione.
Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE, all'indirizzo https://web.regione.toscana.it/fse3/.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.
Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.
Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui vengano richiesti più Punti Digitale Facile, dovrà essere presentata una domanda per ciascun PDF anche se ubicati nel territorio del medesimo Comune.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto (uno per singolo PDF) occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

I. domanda di finanziamento esente bollo (allegato 1.a.1 o 1.a.2 o 1.a.3 o 1.a.4); a seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
    I. legale rappresentante del proponente singolo (allegato 1.a.1);

II. legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.2);

III. legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.3);

IV. legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.4)

b) atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;

c) dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS, o altra forma di partenariato costituendo (allegato 1.b.1);

d) dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso con almeno un ente locale (allegato 1.b.2);

e) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii. in materia di inserimento al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (allegato 1.c);

f) lettera di endorsment di un Ente Locale afferente al territorio, nel caso di progetto presentato da ETS singolo o da ETS in partenariato con altro ETS (allegato 1.d).

Nel caso in cui un soggetto intenda presentare richiesta per due o più Punti Digitale Facile, per ciascuno di essi andrà presentata tutta la documentazione di cui al precedente elenco.

Il piano finanziario dei progetti (PED) di cui all'art.5 (allegato 1.e) viene fornito come modello esemplificativo ma dove essere compilato on line sul formulario.

La sottoscrizione dei documenti (domanda e altre dichiarazioni necessarie) si può effettuare esclusivamente con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascuna proposta presentata dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere
- accessibilità per le persone con disabilità

L'istruttoria delle proposte terrà conto della presenza di elementi distintivi riguardanti la distribuzione uniforme dei punti sul territorio regionale, con assegnazioni di punteggi premiali per le casistiche indicate all'art.10, al fine di favorire la partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione di tutto il territorio regionale compresi gli enti di cui alla LR 11 del 4 febbraio 2025.

Altre modalità attuative

Personale: Il soggetto beneficiario è tenuto a mettere a disposizione personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento delle attività presso i Punti Digitale Facile, garantendone in particolare per gli orientatori digitali, la presenza, la continuità operativa e il possesso delle competenze necessarie per l'erogazione delle attività di facilitazione digitale di base previste dal presente Avviso.

L'orientatore digitale dovrà essere formalmente assegnato all'attività per almeno 10 ore alla settimana.

Il soggetto beneficiario è inoltre tenuto ad assicurare la partecipazione degli orientatori digitali alle iniziative di formazione ed aggiornamento promosse dalla Regione Toscana.

La Regione Toscana mette a disposizione un programma di formazione iniziale e di aggiornamento continuo rivolto ad orientatori digitali e ai referenti dei Punti, finalizzato a garantire l'omogeneità degli standard di servizio, il costante aggiornamento delle competenze e la corretta applicazione delle procedure operative.

Le attività formative saranno rivolte prioritariamente agli orientatori digitali ed ai referenti dei Punti Digitale Facile di nuova attivazione, nonché al personale di nuova nomina presso i Punti già esistenti, al fine di favorire un rapido inserimento nella rete regionale e assicurare livelli uniformi di qualità nell'erogazione delle attività di facilitazione digitale di base.

Resta ferma la possibilità di coinvolgere anche gli orientatori digitali ed i referenti già operativi, mediante iniziative di aggiornamento periodico, approfondimento tematico e condivisione di buone pratiche, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello delle competenze, accompagnare l'evoluzione dei servizi digitali e promuovere il miglioramento continuo delle attività di facilitazione.

I soggetti beneficiari si impegnano inoltre ad aderire alla "Carta toscana dei diritti digitali nell'era dell'IA" di cui all'articolo 7 della l.r. 15/2026 ed alla "Carta dei servizi per i centri di facilitazione digitale" di cui all'articolo 10 della medesima legge, carte condivise con le associazioni rappresentative degli EE.LL. E degli Enti del Terzo Settore.

Attività: ogni Punto Digitale Facile dovrà garantire nel periodo di riferimento:

- informazione/assistenza personalizzata individuale (cosiddetta facilitazione digitale di base) ai cittadini con particolare attenzione alle cosiddette "fasce deboli" che si rivolgono al Punto Digitale Facile promuovendo la capacità di apprendimento continuo necessaria ai rapidi mutamenti digitali, con riferimento anche a minoranze linguistiche ed utilizzo degli strumenti regionali avanzati (come il chatbot "Chiedilo a me") per la facilitazione digitale multi-lingua;
- collaborazione con la Regione Toscana nell'attuazione delle politiche regionali in materia di Intelligenza Artificiale, assicurando la partecipazione dei referenti e degli orientatori digitali alle iniziative formative, informative e di aggiornamento promosse dalla Regione e adottando gli indirizzi operativi, le linee guida e gli strumenti che saranno approvati in attuazione della

legge regionale, ivi compresa la Carta dei Servizi dei Centri di Facilitazione Digitale e la Carta Toscana dei Diritti Digitali nell'era dell'Intelligenza Artificiale;

- svolgimento di attività di facilitazione ed informazione, nonché interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica;
- erogazione di attività di supporto e presidio sull'Intelligenza Artificiale garantendo l'assistenza di primo livello ai cittadini per l'uso consapevole e la ricezione di segnalazioni relative a presunte criticità, prevedendo la gestione diretta delle richieste o l'inoltro della pratica come supporto di secondo livello al costituendo *Osservatorio Regionale sull'IA*, così come previsto dalla LR 15/2026, e monitorare congiuntamente alla Regione Toscana l'esito finale delle istanze;
- assistenza per una gestione consapevole e critica dei Social Media e per un uso dei social sicuro e non passivo, offrendo informazioni sulla tutela della *privacy* online e sensibilizzando su cyberbullismo, hate speech e la diffusione di notizie false;
- prevenzione ed informazione sulle Cyber-truffe al fine di rafforzare la sicurezza informatica aiutando a riconoscere minacce comuni come il *phishing* (via e-mail o SMS), le frodi finanziarie online e il furto di credenziali, a tutela dei dati e dei servizi di home banking;
- in relazione ai due punti precedenti il PDF - in ogni facilitazione erogata - darà informazioni ai cittadini anche tramite i contenuti disponibili sul sito competenzedigitali.toscana.it nella Piazza della sicurezza;
- uso dei servizi digitali (nazionali, regionali e locali) e formazione ad un uso autonomo delle piattaforme pubbliche digitali, come SPID, CIE e app IO a livello nazionale, il Fascicolo Sanitario Elettronico a livello regionale, e i pagamenti pagoPA o le certificazioni anagrafiche a livello comunale;
- incontri di approfondimento individuali o per piccoli gruppi sull'uso di app e portali dei gestori di servizi pubblici (acqua, luce, gas, rifiuti e trasporti) per controllare i consumi, pagare bollette online e ridurre le code agli sportelli fisici;
- partecipazione, in collaborazione con Regione Toscana e Ufficio Regionale di Statistica, ad indagini sulle competenze digitali della popolazione e sul gradimento delle attività di facilitazione digitale di base erogate dai PDF, attività finalizzata ad adempiere alla LR 15/2026 che richiede di rendicontare annualmente il numero, la distribuzione territoriale e le caratteristiche dei beneficiari, il grado di soddisfazione per le attività di facilitazione digitale di base erogate dai centri di facilitazione digitale e le risorse finanziarie dedicate alla strategia regionale sull'IA;
- uniformità delle attività di facilitazione digitale di base erogate e di dialogo con cittadino e con Regione al fine di massimizzare la diffusione di un livello qualitativo uniforme dei servizi erogati, anche in collaborazione con in Consorzio Metis Toscana che potrà effettuare audit di qualità dei PDF al fine di migliorare e uniformare la qualità del servizio erogato;
- apertura ai cittadini per almeno 10 ore settimanali articolate su almeno 2 giorni a settimana: il calendario con i giorni e gli orari di apertura dovranno essere pubblicizzati a cura del soggetto beneficiario e segnalati a Regione Toscana in sede di comunicazione di avvio dell'attività, almeno 5 giorni prima dell'avvio stesso; eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate, al fine di tenere aggiornate le informazioni relative ai PDF e la mappa regionale disponibile online e per i controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti;
- indicazione di un referente che si interfacci con Regione Toscana e di orientatori digitali dedicati allo svolgimento delle attività;
- esposizione presso il Punto Digitale Facile di un cartello informativo del finanziamento del Programma FSE+ Toscana 2021/2027 ed il rispetto delle altre disposizioni in materia di informazione e pubblicità riportate all'art 13;

- adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58. Articolo 13;
- alimentazione del sistema informativo FSE con i dati dei cittadini facilitati sul (codice fiscale, nome, cognome, sesso, data nascita, cittadinanza, comune nascita o comune estero, data di facilitazione, residenza, telefono, email, categoria di appartenenza, titolo studio, condizione professionale) raccolti tramite la scheda di iscrizione FSE; la Regione potrà dare indicazioni alternative, ove possibile, per consentire l'utilizzo della piattaforma di monitoraggio FACILITA o di altri sistemi equivalenti e il trasferimento dei dati da tali piattaforme al sistema informativo FSE.

I beneficiari sono tenuti a fornire agli utenti l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in schema in allegato 1.f.

I facilitatori digitali che opereranno nei Punti Digitale Facile faranno parte di una comunità di operatori che riceveranno periodicamente aggiornamenti sulle novità dei servizi pubblici digitali nazionali, regionali e locali da parte di Regione Toscana, e potranno usufruire da parte di Regione Toscana di un catalogo di servizi digitali e contenuti, che verranno aggiornati periodicamente, da promuovere nel proprio PDF.

La Regione potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini come dichiarati dal beneficiario. Potrà inoltre effettuare controlli in itinere sulla corretta e costante raccolta dei dati delle facilitazioni eseguite, (tramite compilazione dei dati sopra indicati sulla piattaforma di monitoraggio Facilita o di altri sistemi equivalenti, o schede di raccolta dati predisposta da Regione Toscana).

I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso si impegnano a presentare la rendicontazione delle spese di personale sostenute per ciascun progetto (PDF) secondo le modalità previste dal Manuale per i beneficiari approvato con DGR 468 del 20.4.2026.

Nel caso di gravi inadempienze o mancato rispetto degli obblighi del beneficiario, la Regione Toscana si riserva di revocare il contributo.

Art. 10 Ammissibilità

Le domande saranno oggetto di sola istruttoria di ammissibilità a cura della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

1. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
2. presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
3. coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate nell'art. 3.
4. quanto dichiarato dal richiedente in fase di presentazione della domanda è corretto, completo e coerente nel rispetto delle prescrizioni previste dal presente Avviso.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 7 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.



Le domande ritenute ammissibili concorrono alla formazione di graduatorie predisposte sulla base dei criteri di seguito indicati.

A ciascuna domanda è attribuito un punteggio determinato dalla somma dei seguenti criteri:

a) istanza presentata per un Punto Digitale Facile finanziato con avviso (Decreto Dirigenziale n. 26538 del 9/12/2025) a valere sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione di cui al DPCM del 29.01.2025 e attivo nel 2026: **20 punti**;

b) istanza presentata per un Punto Digitale Facile attivo al 31 dicembre 2025 nell'ambito della misura 1.7.2 Componente 1 Missione 1 del PNRR: **15 punti** (tale punteggio non è cumulabile con quello di cui alla lettera a);

c) istanza presentata per l'attivazione di un Punto Digitale Facile in un Comune nel quale non risultano presenti e attivi Punti Digitale Facile, Botteghe della Salute, punti DigitalMentis o Centri per l'Impiego (elenchi disponibili sul sito dell'avviso): **8 punti;**

d) istanza presentata per un Punto Digitale Facile attivato/da attivare in un Comune classificato come area interna della Toscana appartenente alle categorie "D - Intermedio", "E - Periferico" o "F - Ultra-periferico", ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale della Toscana 12 marzo 2025, n. 10, in attuazione della l.r. 11 del 4 febbraio 2025: **5 punti** (tale punteggio è cumulabile con quello di cui alla lettera c.)

- Per il punto b) si intende che il Punto Digitale Facile è stato attivo nell'ambito della Misura PNRR indicata ed ha concluso le attività entro il termine previsto del 31 dicembre 2025.
- Per il punto c) si chiarisce che questo punteggio non è comulabile con quelli di cui alla lettera a) e b) intendendosi un Punto Digitale Facile di nuova attivazione.
- Per il punto d) si conferma che ci si riferisce a Punti Digitale Facile attivati o da attivare ma il punteggio di cui a questo punto è è cumulabile solo con quello di cui alla lettera c)

Saranno redatte due graduatorie in ordine decrescente di punteggio, una per i PDF proposti dagli EELL (singoli o capofila) e una per gli ETS (singoli o capofila)
In caso di parità di punteggio tra due o più domande, in considerazione dell'obiettivo di diffusione sul territorio anche in località meno popolate, sarà data priorità a quelle afferenti ai Comuni con la minore popolazione residente, determinata in base ai dati reperibili sul portale ufficiale ISTAT al 1 gennaio 2026 sul sito demo.istat.it - https://demo.istat.it/app/?i=POS

Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Al termine dell'istruttoria e dell'attribuzione dei punteggi, il Settore regionale competente predispone un Decreto di approvazione delle graduatorie dei progetti e impegna le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Le domande saranno finanziate secondo l'ordine delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili, finanziando le prime 46 domande presentate Enti Locali della Toscana (Comuni/Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana) e le prime 23 domande presentate da Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS.
Nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, in particolare relative all'attività 3.k.4 "Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo delle cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale" approvate con il PAD versione IX del PR FSE+ 2021-2027, la Regione Toscana procederà, previa deliberazione della Giunta regionale, allo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi, distinte fra progetti presentati da EELL e da ETS iscritti al

RUNTS, accogliendo in ordine decrescente le altre domande risultate ammissibili fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
Nel caso in cui non si raggiunga l'assegnazione della totalità delle risorse disponibili, la Regione Toscana potrà assegnare i residui attraverso un apposito avviso rivolto esclusivamente agli attuatori dei progetti finanziati, in cui saranno definiti i criteri per la richiesta di ulteriori finanziamenti per la prosecuzione delle attività oltre la durata dei primi progetti finanziati.
In alternativa la Regione Toscana si riserva la possibilità di utilizzare i fondi residui in progetti o attività complementari a quelle previste nel presente avviso.

Per i partenariati costituendi, l'impegno delle risorse è assunto in favore del capofila dopo la costituzione formale del partenariato.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/burt/consultazione e https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie

La pubblicazione delle graduatorie sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

I soggetti che presentano istanza di adesione al presente intervento acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, dell'elenco dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURT e sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie, l'atto di costituzione/mandato, prima della stipula della convenzione.

La convenzione (allegato 1.g) viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria.

Il beneficiario deve garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità. Il beneficiario è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopracitate strutture, impianti e attrezzature.

I beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Ciascun PDF approvato sarà identificato sul Sistema informativo FSE con il codice di progetto (CUP) e una matricola attività per gli adempimenti di monitoraggio fisico e finanziario del beneficiario.

I beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il beneficiario del progetto:

1. nella fase di avvio, inserisce la data di inizio e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
2. in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa di personale/orientatori quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che vale anche come richiesta di rimborso;
3. in itinere, inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nei casi previsti al § B.5 della D.G.R. n. 468/2026);
4. al termine del progetto, inserisce i dati conclusivi di monitoraggio fisico (vedi elenco dei dati dei cittadini facilitati di cui all'art.9) o li fornisce a Regione Toscana, e le altre informazioni richieste dal SI e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati (spese dirette del personale/orientatori) inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 468/2026 per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico, subordinatamente alla disponibilità di risorse, avviene di norma secondo le seguenti modalità:

I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della polizza fideiussoria nel caso indicato nella nota [1] a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato. La fidejussione deve:
   - essere emessa e firmata digitalmente, verificabile telematicamente presso l'emittente oppure gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID (L 12/2019);
   - avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
   - prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile. Il mancato

pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario;

II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del beneficiario rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il beneficiario non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 15 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 468/2026) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Successivamente alla rendicontazione, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese di personale sostenute, ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione inerente al progetto per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento della Regione, salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 468/2026.

Art. 13 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione [vedi nota 2] e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 15.a Informativa per i beneficiari ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/2016/679 informiamo che i dati conferiti in esecuzione del presente atto, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dal Regolamento UE sul Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). A tal fine facciamo presente che:

- Titolare autonomo del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.



- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it
- I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento _____ Direttore Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it

  Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

  https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

Art. 15.b Informativa per i partecipanti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali dei partecipanti al progetto finanziato, i rapporti tra i soggetti coinvolti (Regione Toscana, beneficiari, eventuali altri soggetti coinvolti) saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 1.f al presente avviso.

Art. 16 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 17 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Direttore Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione, _____, PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, e-mail puntidigitalefacile@regione.toscana.it.

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità.

Ulteriori informazioni sino disponibili alla pagina web https://www.regione.toscana.it/-/contributi-a-enti-locali-e-ETS-per-Punti-Digitale-Facile-Avviso-2026

Informazioni possono inoltre essere richieste a: assistenza.fse@regione.toscana.it

[1] La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Se il beneficiario è un ente pubblico, la fidejussione non è richiesta.

- La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:
- banca ai sensi del D.lgs 1.09.1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) iscritte agli albi ed elenchi pubblicati sul sito della Banca d'Italia;
- impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 - Cauzioni ai sensi della L.10.06.1982 n. 348 e del D.Lgs 209/2005 iscritte nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS;
- impresa di assicurazione con sede in un altro Stato membro dell'UE che sia stata abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 – Cauzioni in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione di servizi (LPS ossia senza una sede stabile), presente negli appositi Elenchi tenuti dall'IVASS;
- intermediario finanziario iscritto nell'albo unico previsto dall'art. 106 del D.lgs 1/09/1993 n. 385 come modificato dal D.lgs 141/2010;
- confidi maggiore iscritto nell'albo unico previsto dall'art. 106 del D.lgs 1/09/1993 n. 385 come modificato dal D.lgs 141/2010 e dal decreto correttivo 218/2010.

[2] https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1.a.1 – Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)
- Allegato 1.a.2 - Domanda di finanziamento (in caso di costituendo partenariato finalizzato allo svolgimento delle attività progettuali che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)
- Allegato 1.a.3 – Domanda di finanziamento (in caso di costituendo partenariato finalizzato allo svolgimento delle attività progettuali che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)
- Allegato 1.a.4 - Domanda di finanziamento (in caso di costituendo partenariato finalizzato allo svolgimento delle attività progettuali)
- Allegato 1.b.1 - Dichiarazione di intenti per partenariato costituendo composto da soli ETS
- Allegato 1.b.2 - Dichiarazione di intenti per partenariato costituendo CON ALMENO UN ENTE LOCALE (con altri EELL e/o con ETS)
- Allegato 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99
- Allegato 1.d - Lettera di endorsment
- Allegato 1.e – Piano Economico di Dettaglio
- Allegato 1.f. – Informativa alle/agli interessate/i ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- Allegato 1.g – Schema di Convenzione

- ALLEGATO 2 – Istruzioni Formulario

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21223 del 28-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25369 - Data adozione: 18/11/2026

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 - Attività 2.f.3 - Avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologa/tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026): proroga scadenza termini di presentazione delle proposte progettuali

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028722

IL DIRIGENTE

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 986 del 03/08/2026 che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026) destinando euro 1.850.000,00 alla sua attuazione;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 19633 del 25 agosto 2026 con il quale è stato adottato l'avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologa/tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026);

Richiamati i decreti dirigenziali n. 21092 del 22 settembre 2026, n. 21570 del 28 settembre 2026 e n. 23693 del 26 ottobre 2026 con i quali si è proceduto a modificare e riapprovare il testo dell'avviso e alcuni allegati tecnici nonché di posticipare il termine per la presentazione delle domande dell'avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione, che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologa/tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026);

Considerato che, in prossimità della scadenza fissata per la presentazione delle istanze, si sono verificati improvvisi malfunzionamenti tecnici al sistema informatico dedicato all'inserimento delle domande di finanziamento, non imputabili all'Amministrazione né tantomeno ai soggetti partecipanti;

Considerato inoltre che tali disservizi tecnici hanno impedito il regolare caricamento e l'invio delle istanze da parte degli utenti interessati, come accertato anche dai competenti uffici tecnici/informatici e dai numerosi ticket di richiesta intervento inviati;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande fino al 24 novembre 2026 *, al fine di consentire il completo ripristino delle funzionalità della piattaforma e permettere a tutti gli interessati di perfezionare l'invio delle proprie istanze;

DECRETA

1. di posticipare, per le motivazioni espresse in narrativa, al 24 novembre 2026, il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico per progetti di alta formazione e ricerca-azione che prevedono l'attivazione di contratti per tecnologo a tempo determinato (Bando AFR anno 2026);

2. di dare atto che il presente decreto non comporta alcun onere per il bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

* Nota di Redazione: data così modificata con decreto dirigenziale n. 25474 del 19.11.2026.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE SETTORE COMUNICAZIONE, CERIMONIALE ED EVENTI

Responsabile di settore Paolo CIAMPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23787 del 12-11-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25585 - Data adozione: 18/11/2026

Oggetto: DGR 1387/2026. Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii. Approvazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028338

IL DIRIGENTE

Visti:

il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025

il Programma di governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025

la Nota di Aggiornamento al DEFR 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 47 dell'8 luglio 2026 (Integrazione alla NADEFR 2026)

la Legge regionale n. 11 del 4 febbraio 2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa", con particolare riferimento all'Art. 2, comma 5 (riserva di risorse per i territori della Toscana diffusa)

Visto il D.Lgs. 24 aprile 2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108."

Dato atto che Regione Toscana con Deliberazione della Giunta regionale n. 974/2025 ha promosso per l'anno 2025 un intervento a sostegno degli esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche nei territori della Toscana diffusa, in considerazione della importante funzione che tali soggetti svolgono in questi territori per la diffusione dell'informazione, offrendo così un supporto concreto alle edicole e alle imprese esercenti la distribuzione della stampa in questi specifici territori;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1387 del 9.11.2026, che per l'anno 2026 ha riconfermato e ampliato l'intervento di cui sopra, promuovendo una misura di sostegno degli esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa;

Precisato che la citata DGR n. 1387/2026 ha approvato criteri e modalità del Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa, demandando l'attivazione del bando e dei successivi atti gestionali alle competenti Strutture della Giunta regionale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'emanazione di apposito Bando per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, secondo quanto stabilito della citata DGR n. 1387/2026 ;

Visto l'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii.", e l'allegato B), "Modulo per la presentazione della domanda sul Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di fissare i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando a partire dalle ore 10:00 del 24 novembre 2026 fino alle ore 16:00 del 15 dicembre 2026;

Dato atto che la citata DGR n. 1387/2026 ha destinato al suddetto Bando l'importo complessivo di euro 450.000,00 sul capitolo 54252, "Sostegno agli esercizi di vicinato inerente la distribuzione capillare della stampa", stanziamento puro, bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026;

Dato atto altresì che per la gestione del bando di cui trattasi la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 28/2008 e sue successive modifiche e integrazioni, e che tale attività è ricompresa nel cod. commessa B02-2019-06 "Bando imprese di informazione";

Richiamato, a tale proposito, il Decreto Dirigenziale 22854 del 13.10.2026, con il quale si è provveduto all'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla società in house Sviluppo Toscana S.p.a. per la gestione dell'attività "Bando Imprese informazione", cod. commessa B02-2019-06, con assunzione dei relativi impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 138.408,51 per l'annualità 2026 ed euro 101.257,80 per l'annualità 2027;

Ritenuto, pertanto, di assegnare a Sviluppo Toscana SpA, le risorse finalizzate alla concessione dei contributi alle imprese beneficiarie del bando in oggetto come sopra indicate, impegnando Euro 450.000,00 come segue:
euro 450.000,00 sul capitolo 54252, "Sostegno agli esercizi di vicinato inerente la distribuzione capillare della stampa", stanziamento puro, bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, a valere sulla prenotazione n. 20263179 assunta con DGR n. 1387 del 09/11/2026;

Dato atto che le risorse pari ad Euro 450.000,00 finalizzate alla concessione dei contributi ai soggetti beneficiari del bando in oggetto come sopra indicate, saranno liquidate a favore di Sviluppo Toscana SpA a seguito della presentazione degli esiti istruttori e della proposta di elenco dei beneficiari;

Richiamata la circolare prot. 0765838 del 05/10/2026 "Calendario delle scadenze esercizio 2026. Indicazioni operative per anticipare i tempi di invio ai controlli di atti comportanti movimenti contabili.", e dato atto dell'esigibilità della spesa a carico dell'esercizio finanziario in corso, in quanto inerente attività che si concluderanno entro il 31.12.2026;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 61 "Legge di stabilità per l'anno 2026";

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028, approvato con la legge regionale n. 63 del 29 dicembre 2025;

Vista la DGR n. 8 del 19 gennaio 2026, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

1) di approvare il testo del Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii., Allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, e il Modulo per la presentazione della domanda sul predetto Bando, allegato B) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, secondo quanto stabilito con la DGR n. 1387/2026, le risorse destinate all'attivazione del suddetto bando ammontano a complessivi euro 450.000,00;

3) di assegnare a Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459 e sede legale Viale Giacomo Matteotti, 60 - 50132 Firenze), soggetto gestore del bando di cui trattasi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 28/2008 e ss.mm.ii, le risorse finalizzate alla concessione dei contributi ai soggetti beneficiari del bando in oggetto, impegnando euro 450.000,00 come segue:

euro 450.000,00 sul capitolo 54252, "Sostegno agli esercizi di vicinato inerente la distribuzione capillare della stampa", stanziamento puro, bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, a valere sulla prenotazione n. 20263179 assunta con DGR n. 1387 del 09/11/2026;

4) di dare atto che le risorse pari ad euro 450.000,00 finalizzate alla concessione dei contributi ai soggetti beneficiari del bando in oggetto, saranno liquidate a favore di Sviluppo Toscana SpA per il pagamento delle somme dovute ai beneficiari entro il 31.12.2026;

5) di dare atto che con Decreto Dirigenziale 22854 del 13.10.2026 si è provveduto all'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla società in house Sviluppo Toscana S.p.a. per la gestione dell'attività "Bando Imprese informazione", cod. commessa B02-2019-06, con assunzione dei relativi impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 138.408,51 per l'annualità 2026 ed euro 101.257,80 per l'annualità 2027;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana Spa.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A	*Bando*	
	d671f6e33d5a01437535f14d02131c1f39973359c5dc5c28e51a6669fc023b9a	
B	*Modulo per la presentazione della domanda*	
	48db99722182254ec93a90918662654d2e8a1d313067091df626f69ce3deac93	

Allegato A)

REGIONE TOSCANA

Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii.

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE
   1.1 Finalità e obiettivi
   1.2 Dotazione finanziaria

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
   2.1 Destinatari/Beneficiari
   2.2 Requisiti di ammissibilità
   2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

3. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO
   3.1 Tipologia del contributo
   3.2 Misura del contributo

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
   4.1 Soggetto gestore
   4.2 Presentazione della domanda
   4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE
   5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
   5.2 Istruttoria di ammissibilità
   5.4 Cause d'inammissibilità
   5.5 Concessione dell'agevolazione
   5.6 Controlli successivi alla presentazione della domanda
   5.7 Rinuncia all'agevolazione

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE

7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI
   7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
   7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
   7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

7.4 Sanzioni

8. DISPOSIZIONI FINALI
8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi de del Reg. UE/679/2016
8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
8.3 Disposizioni finali

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. FINALITA' E RISORSE

1.1. Finalità e obiettivi

I dati disponibili rilevano una forte crisi delle edicole in Toscana, che riflette il trend nazionale negativo caratterizzato da una contrazione costante dei punti vendita a causa del calo della lettura della carta stampata e della concorrenza del digitale. Secondo i dati diffusi da Unioncamere e dallo SNAG, la Toscana nel periodo tra il 2023 e i primi mesi del 2024 contava circa 1.148 edicole attive, con un calo netto del 16,2% rispetto al quadriennio precedente. I dati Confcommercio aggiornati a luglio 2025 hanno inoltre evidenziato come, in tutta l'area metropolitana fiorentina, la rete sia drammaticamente passata da quasi 500 rivendite a poco più di un centinaio.
Questo scenario di progressivo impoverimento del tessuto commerciale e culturale del territorio impone una profonda riflessione sul valore non solo economico di tali presìdi: le edicole rappresentano infatti un insostituibile punto di divulgazione, di informazione e cultura, offrendo una vasta gamma di giornali, riviste, libri ed altri materiali stampati, e contribuendo in misura sostanziale alla diffusione della conoscenza ed al libero scambio di idee all'interno della società. Le edicole costituiscono, soprattutto nei comuni più piccoli, un vero e proprio centro di aggregazione e punto di riferimento importante per la comunità, diventando luogo d'incontro e socializzazione dove le persone spesso si fermano per scambiare opinioni o discutere le notizie del giorno, contribuendo a rappresentare il senso di comunità e promuovendo il dialogo civico.
Tali considerazioni assumono una valenza ancora più cruciale se riferite ai territori della "Toscana Diffusa" di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025, dove la rarefazione dei servizi e delle attività di prossimità rischia di accentuare l'isolamento delle comunità locali e di privarle di presìdi democratici essenziali. È dalla consapevolezza del valore insostituibile di questa rete, e della necessità di contrastarne il declino, che emerge la necessità di intervenire tempestivamente con adeguate e concrete misure di sostegno a tutela e salvaguardia delle edicole toscane.

Il presente Bando interviene quindi a sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni in tutto il territorio regionale, in considerazione dell'importante funzione che tali rivendite svolgono per la diffusione dell'informazione e come presidi di socialità, comunicazione e aggregazione.

1.2. Dotazione finanziaria.

La dotazione finanziaria disponibile destinata all'attivazione del presente intervento è pari ad euro 450.000,00.

Il finanziamento di euro 450.000,00 è così suddiviso:

- 200.000,00 euro per i destinatari di cui al successivo paragrafo 2.1.lett. A);
- 200.000,00 euro per i destinatari di cui al successivo paragrafo 2.1.lett. B);
- 50.000,00 euro per i destinatari di cui al successivo paragrafo 2.1.lett. C).

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda:

A) Soggetti iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA (risultanti impresa attiva), oppure titolari di una Partita IVA attiva*, esercenti punti vendita con sede nei territori classificati come "Toscana diffusa" (L.R. n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" e DCR n. 10/2025 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025." così individuati:

a1- soggetti come sopra specificati, esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste (edicole) - codice Ateco[1] primario 47.62.10 "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche";

a2 - limitatamente ai Comuni privi di soggetti esercenti punti vendita esclusivi di cui al punto a1): soggetti come sopra specificati, esercenti punti vendita di merci che siano abilitati alla vendita di giornali e altre pubblicazioni periodiche - codice Ateco secondario 47.62.10 "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche".

B) Soggetti iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA (risultanti impresa attiva), oppure titolari di una Partita IVA attiva*, esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste (edicole) - codice Ateco primario 47.62.10 "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche" aventi sede su tutto il restante territorio regionale.

C) Soggetti iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA (risultanti impresa attiva), oppure titolari di una Partita IVA attiva, che esercitino attività di distribuzione con codice Ateco 46.18.3 "Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di libri, giornali, riviste e articoli di cancelleria" il cui codice Ateco 2007/2022 fosse 82.99.20 "Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste".

L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della "Toscana diffusa" è disponibile nella pagina web dedicata:
https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni

In riferimento ai comuni classificati "parzialmente montani" e che pertanto risultano inseriti nell'elenco "Toscana diffusa" limitatamente alle zone montane, (aggiornamento alla NADEFR 2025

[1] I codici Ateco sono consultabili al seguente link: https://www.istat.it/classificazione/documenti-ateco/

* compresi punti vendita gestiti da Associazioni, purché con codice ATECO 47.62.10

di cui alla DCR 10/2025 sopra richiamata), il soggetto richiedente risulta ammissibile solo qualora abbia sede operativa (nel caso dei punti vendita di cui alla lettera A – a1 e a2) o svolga la propria attività (nel caso dei distributori di cui alla lettera B) nella porzione di superficie comunale classificata come territorio montano. In questo caso, il richiedente dovrà dichiarare di avere sede operativa (nel caso dei punti vendita) o di svolgere la propria attività (nel caso dei distributori) nella parte montana del territorio, indicando gli estremi catastali identificativi (Codice Comune/Foglio /Particella / Subalterno / Cat…) e verificando tale condizione sul webGis Geoscopio della Regione Toscana raggiungibile al seguente link:
https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html (utilizzando "Trova" nella sezione "Guida").
Qualora il richiedente abbia sede operativa (nel caso dei punti vendita) o svolga la propria attività (nel caso dei distributori) in particella/e catastale/i ricadente/i solo parzialmente in territorio "montano", lo stesso è considerato ammissibile.

2.2. Requisiti di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda tutti i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti, soggetti a dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000:

a) essere iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA e risultare impresa attiva, oppure essere titolari di una Partita IVA attiva;
b) avere sede operativa:
nei territori della Toscana diffusa nel caso di punti vendita di cui al paragrafo 2.1.lettera A) – a1 e a2
nei restanti territori della Toscana nel caso di punti vendita di cui al paragrafo 2.1.lettera B) o svolgere la propria attività in Toscana nel caso di distributori di cui al paragrafo 2.1.lettera C);
c) per i destinatari di cui al paragrafo 2.1. lettera A) e B) avere come attività primaria (o secondaria nel caso dei soggetti sopra identificati come a2) il codice Ateco: 47.62.10 "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche"; per i destinatari di cui al paragrafo 2.1 lettera C) avere come attività primaria il codice Ateco 46.18.3 "Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di libri, giornali, riviste e articoli di cancelleria" il cui codice Ateco 2007/2022 fosse 82.99.20 "Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste";
d) non trovarsi in una delle seguenti posizioni, né avere in corso di definizione un procedimento per la relativa dichiarazione:

* fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
* una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
* liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali verificabile attraverso il DURC; ovvero nel caso di non assoggettabilità dell'iscrizione Inps e Inail, tramite la compilazione di apposito modello che sarà allegato al Bando;
f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

g) se il soggetto richiedente svolge attività promiscua (con più codici ATECO assegnati) potrà presentare domanda solo ed esclusivamente per l'attività relativa al codice Ateco di cui ai precedenti punti A) (a1 e a2) B) e C);
h) il titolare di Partita IVA/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio, provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;
i) il titolare di Partita IVA/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti l'emanazione del bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

1) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
2) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000: • delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I); • delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
3) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006: • art. 29-quattuordecies; • Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II; • Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I; • Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale"; • Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
4) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro: • omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001); • reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.; • gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008); • reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999); • reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
5) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);
6) bancarotta fraudolenta;
7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. In sede di controlli l'amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di domanda.

2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al paragrafo 2.2, lettera e), che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:
- verifiche d'ufficio con controllo puntuale dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g).
- verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui alle lettere f), h) e i) a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. In sede di controlli l'amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di domanda.

3. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

3.1 Tipologia del contributo

L'intervento consiste nella concessione di un contributo in conto esercizio in applicazione della disciplina comunitaria in tema di aiuti di stato ed in particolare del regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (De Minimis).

3.2 Misura del contributo

La dotazione finanziaria disponibile è destinata per 200.000,00 euro alla concessione di contributi ai soggetti come specificato al paragrafo 2.1, lett. A) (a1 e a2), per 200.000,00 euro alla concessione di contributi ai soggetti come specificato al paragrafo 2.1, lett. B), per 50.000,00 euro alla concessione di contributi ai soggetti come specificato al paragrafo 2.1, lett. C)

La misura del contributo a fondo perduto in favore dei soggetti beneficiari come sopra indicati è determinata con i seguenti massimali:

Per i soggetti di cui al paragrafo 2.1 lettera A) (a1 e a2) e di cui al paragrafo 2.1 lettera B), fino a un massimo di euro 600,00 per ciascun soggetto;

Per i distributori come specificato al paragrafo 2.1, lettera C), fino a euro 180,00 per Comune servito. Qualora un Comune sia servito da più distributori, il contributo sarà ripartito in parti uguali tra ciascun distributore.

Per le tre tipologie di beneficiari:

- qualora lo stanziamento previsto per la specifica tipologia di beneficiario (A,B,C) non sia in grado di soddisfare integralmente le richieste presentate, l'Amministrazione procederà al riparto delle risorse disponibili tra tutti i richiedenti aventi diritto, in ragione delle domande pervenute ed ammissibili, con rimodulazione dei massimali come sopra definiti;

- qualora lo stanziamento previsto per la specifica tipologia di beneficiario (A,B,C) risulti eccedente in ragione delle domande pervenute ed ammissibili, l'Amministrazione procederà al riparto delle risorse disponibili tra tutti i richiedenti aventi diritto, in ragione delle domande pervenute ed ammissibili, con rimodulazione dei massimali come sopra definiti.

Qualora successivamente alla pubblicazione del presente bando si rendessero disponibili ulteriori risorse, queste saranno destinate a questo stesso bando con successivo atto dell'Amministrazione.

3.3. Cumulo

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (regolamento CE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023)

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA.

4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all' indirizzo: https://bandi.sviluppo.toscana.it/edicoledistributori2026, a partire **dalle ore 10:00 del 24.11.2026 fino alle ore 16:00 del 15.12.2026.**

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, il cui titolo verrà riscontrato, in caso di imprese tramite visura camerale, negli altri casi tramite documentazione probatoria da allegare alla domanda.

La domanda di contributo si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana SpA secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di contributo. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di contributo deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.
Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:
• per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:
edicoledistributori@sviluppo.toscana.it
• per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:
supportoedicoledistributori@sviluppo.toscana.it

4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

La domanda di contributo è il documento generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana SpA al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

La domanda di contributo contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti: (vedi paragrafo 2.2)
• Deggendorf (requisito lettera f);
• Rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito lettera h);
• Precedenti penali (requisito lettera i).
il titolare di Partita IVA/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato:
- nei cinque anni precedenti l'emanazione del bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:
- associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000: • delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I); • delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- -reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006: art. 29-quattuordecies; Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II; Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I; Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale"; Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

- -gravi fattispecie di reato in materia di lavoro: • omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001); • reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
- delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);
- bancarotta fraudolenta;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Alla domanda, come precisato al 3° capoverso del paragrafo 4.2, per i soggetti richiedenti diversi dalle imprese, dovrà essere allegata la documentazione probatoria relativa ai poteri di legale rappresentanza del soggetto richiedente.

Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta da Sviluppo Toscana
L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
• istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2).
In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);
• concessione del contributo (v. paragrafo 5.4).

5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità. Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3). L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:
▪ la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
▪ la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
▪ la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:
• la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
• l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

5.4 Concessione del contributo

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Regione Toscana oltre che sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, e sul BURT, del decreto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione dell'elenco.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni da parte del richiedente il contributo è fissato nel termine massimo di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
Il soccorso istruttorio non si applica in caso di omessa presentazione dei documenti e delle dichiarazioni previsti come obbligatori dal paragrafo 4. del Bando.
In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione disponibile presentata. I termini di conclusione dell'istruttoria di ammissibilità si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

Qualora al momento dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei beneficiari, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Regione Toscana oltre che sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, e sul BURT, del decreto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

In considerazione dell'entità del contributo, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017.

5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Regione Toscana oltre che sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, e sul BURT, del decreto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autocertificati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001.

5.6 Rinuncia al contributo

Il soggetto beneficiario deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Regione Toscana oltre che sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, e sul BURT, del decreto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 90 gg, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfettario delle spese di istruttoria ed erogazione come indicato al paragrafo 6. In questo caso la rinuncia comporta la decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'Amministrazione regionale.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, entro 15 gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.
Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi. Nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

7.1 Decadenza del contributo e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:
▪ mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
▪ rinuncia all'agevolazione trascorsi 90 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari sul BURT;
▪ esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda.

7.2 Procedura di revoca e recupero del contributo

Qualora si verifichino i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'Amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.
Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
Entro 15 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca del contributo e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione del contributo. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.
Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.
Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.
In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Regione Toscana oltre che sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, e sul BURT, del decreto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari sito di Sviluppo Toscana, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfetario dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione sulla

base di tariffe determinate in proporzione all'entità dell'agevolazione con Delibera di Giunta Regionale.

7.4 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi de del Reg. UE/679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.
I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.
Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana
(dati di contatto: email: urp dpo@regione.toscana.it).
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Agenzia per le attività di informazione della Giunta) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA – ai sensi dell'art. 19 della DGRT n.1261 del 11.08.2025 - nella persona del legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Giacomo Matteotti, 60 - 50132 Firenze PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/ 4535524).

8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il dr Paolo Ciampi, Dirigente del Settore Comunicazione, cerimoniale ed eventi della Giunta della Regione Toscana.
Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Comunicazione, cerimoniale ed eventi con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.
Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
edicoledistributori@sviluppo.toscana.it

8.3 Disposizioni finali

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai soggetti beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it.
Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine,
i partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

EUROPEO

Regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (De Minimis).
Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (clausola Deggendorf)

NAZIONALE

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183"

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO -
"Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC– primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definitori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI.

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

D.Lgs. 24-04-2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108;

REGIONE TOSCANA

Legge regionale 4-02-2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa"

DECISIONE C.R n. 10 del 1-.03-2025, "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" che, ai sensi del comma 5bis dell'art. 8 della l.r. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, ed in particolare il paragrafo 4.3 "La valorizzazione della Toscana diffusa" e il Progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa", e integra l'elenco dei territori della "Toscana diffusa", rispetto a quanto previsto dal Programma regionale di sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell'art. 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" della su citata l.r. 11/2025

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12- 2000 n. 445"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 “L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00”

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 “Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011”

L.R. 12-12-2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 “Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2017”

DOMANDA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F._____
residente in_____Provincia _____ Via _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'I**mpresa**_____
avente sede legale in Via_____
Comune _____Provincia_____
CF impresa_____ Partita IVA_____
Telefono_____
e-mail_____PEC_____

OPPURE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ C.F._____
residente in_____Provincia _____ Via _____
nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto **Titolare della Partita IVA**[1] _____
per l'attività_____
avente sede legale in Via_____
Comune _____Provincia_____
Telefono_____
e-mail_____PEC_____

operante nel settore di attività identificato come primario (o secondario nel caso previsto dal Bando come a 2) dal seguente CODICE ATECO ISTAT: _____

* localizzata nel comune della Toscana Diffusa _____ (si/no)

Coordinate bancarie del conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione:
Il conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione è identificato dall'IBAN
_____
Denominazione dell'istituto di credito:
_____

CHIEDE

la concessione di un contributo determinato secondo quanto previsto al paragrafo 3.2 del Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii.

E

DICHIARA

1 Nel caso di punti vendita gestiti da Associazioni devono essere inseriti i dati del rappresentante legale e la P.IVA dell'Associazione.

di aver preso visione del Bando per il sostegno dei soggetti esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche su tutto il territorio regionale, compresi i comuni della Toscana diffusa di cui alla LR. n.11 del 4/2/2025 e ss.mm.ii.

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con identificativo _____ acquistato in data _____;

a1 - di richiedere l'aiuto per l'attività "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche" ubicata in_____ (indirizzo comune/codice del comune, provincia, cap FOGLIO E PARTICELLA solo per le edicole che ricadono nei comuni che hanno parte del territorio nella comunità montana) con codice ATECO _____ primario;

a2 - di richiedere l'aiuto per l'attività "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche" ubicata in _____ (indirizzo comune/codice del comune, provincia, cap solo per le edicole che ricadono nei Comuni privi di edicole: imprese esercenti punti vendita di merci che siano abilitate alla vendita di quotidiani e periodici parte del territorio nella comunità montana) con codice ATECO _____ secondario;

b - di richiedere l'aiuto per l'attività "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche" ubicata in_____ (indirizzo comune/codice del comune, provincia, cap) con codice ATECO _____ primario ;

c - di richiedere l'aiuto per l'attività "Distributori di giornali e altre pubblicazioni periodiche" attività svolta nei Comuni di _____ con codice ATECO _____;

di essere a conoscenza delle norme relative a controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi 5.5 "Controlli successivi alla presentazione della domanda" e 5.6 "Rinuncia all'agevolazione" del bando in oggetto;

di impegnarsi a fornire, in caso di concessione dell'agevolazione, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dalle richieste di Sviluppo Toscana Spa ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

INOLTRE
DICHIARA DI

a) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA e risultare impresa attiva, oppure essere titolare di una Partita IVA attiva;
b) avere sede operativa:
nei territori della Toscana diffusa nel caso di punti vendita di cui al paragrafo 2.1. lettera A) – a1 e a2
nei restanti territori della Toscana nel caso di punti vendita di cui al paragrafo 2.1. lettera B)
o svolgere la propria attività in Toscana nel caso di distributori di cui al paragrafo 2.1. lettera C);
c) per i destinatari di cui al paragrafo 2.1. lettera A) e B) avere come attività primaria (o secondaria nel caso dei soggetti sopra identificati come a2) il codice Ateco: 47.62.10 "Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche"; per i destinatari di cui al paragrafo 2.1 lettera C) avere come attività primaria il codice Ateco 46.18.3 "Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di libri, giornali, riviste e articoli di cancelleria" il cui codice Ateco 2007/2022 fosse 82.99.20 "Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste";
d) non trovarsi in una delle seguenti posizioni, né avere in corso di definizione un procedimento per la relativa dichiarazione:

* fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
* una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
* liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali verificabile attraverso il DURC; ovvero nel caso di non assoggettabilità dell'iscrizione Inps e Inail, tramite la compilazione di apposito modello allegato al Bando;
g) se il soggetto richiedente svolge attività promiscua (con più codici ATECO assegnati) potrà presentare domanda solo ed esclusivamente per l'attività relativa al codice Ateco di cui ai precedenti punti A) (a1 e a2) B) e C), come risultante dalla iscrizione alla Camera di Commercio o dalla Partita IVA;

DICHIARA INFINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto di possedere i seguenti requisiti:

f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").
h) il titolare di Partita IVA/legale rappresentante del soggetto richiedente non ha ricevuto, nell'ultimo biennio, provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;
i) il titolare di Partita IVA/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti l'emanazione del bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) di cui all'Allegato 1, anche se hanno beneficiato della non menzione.

ALLEGA INOLTRE
SE TITOLARE DI PARTITA IVA, DOCUMENTAZIONE PROBATORIA ATTESTANTE I POTERI DI LEGALE RAPPRESENTANZA (UPLOAD OBBLIGATORIO SE DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DI PARTITA IVA)

In caso di Distributori di giornali e altre pubblicazioni periodiche, specificare:
* gli editori con i quali i distributori hanno il contratto: _____
* la località presso la quale prestano il servizio: _____

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. In sede di controlli l'amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire

tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di domanda.

PRESENTA DOMANDA

attenzione: prima di presentare la domanda controllare la completezza e la correttezza dei dati inseriti

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI CURRICULARI RETRIBUITI NEI PERCORSI UNIVERSITARI REALIZZATI IN TOSCANA A.A. 2026/2027

PR FSE+ 2021/2027
Regione Toscana

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo Specifico	2.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi rivolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività PAD	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience e stage formativi
Risorse disponibili	**€ 98.000,00**

Art. 1 Riferimenti normativi

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana, d'ora in poi **DSU Toscana**, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il testo del Programma Regional FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimento a favore dell'occupazione e delle crescita per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma PR Toscana FSE+ 2021-2027;
- della Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 che approva la

riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- della DGR 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27, da ultimo modificato con DGR n. 536 del 11/05/2026 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata tra le altre, l'attuazione dell'attività "Tirocini curriculari, altre work experience e stage formativi" (asse 2 attività 2.f.4);
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 come da ultimo modificati nella seduta del 16 dicembre 2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con Decisione n. 3 del 27 aprile 2026;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 9/02/2026 che approva il "Cronoprogramma 2026-2028 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 "Approvazione del nuovo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede il rimborso a costi reali per operazioni di importo superiore a euro 200.000;
- degli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", modificata da ultimo con DGR n. 787 del 29 giugno;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e

- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- della Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 dell' 8 luglio 2026 (integrazione alla NADEFR 2026 PR 13);
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04 agosto 2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii;
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PR Toscana FSE 2021/2027 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 6 luglio 2023;
- del Decreto interministeriale 25 marzo 1998 n.142 Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei criteri di cui all'art.18 della L. 25 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento;
- della circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n.92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998";
- della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e ss.mm.ii.;
- della Legge 99 del 9 agosto 2013 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti di conversione del D.L. 76/2013 e ss.mm.ii.;
- dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 206 del 26 febbraio 2024 come modificata dalla D.G.R. 812 del 8 luglio 2024, con cui la Giunta Regionale ha approvato "Le linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurriculari" e in particolare l'allegato A che ha previsto un aumento del contributo regionale al soggetto ospitante, da 300,00 a 400,00 euro, in conseguenza dell'aumento dell'importo minimo mensile del rimborso spese forfettario a favore del/della tirocinante;
- della Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1141 del 21 settembre 2026 avente ad oggetto *'PR FSE+ 2021/27 - Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso per Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito di percorsi universitari A.A. 2026/27*;
- del Progetto regionale Giovanisì.

Art. 2 Finalità generali e risorse finanziarie

Il presente avviso si inserisce nell'ambito di "Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani" ed intende promuovere la realizzazione di tirocini curriculari retribuiti e qualificanti nell'ambito dei percorsi universitari.
L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana (da ora in avanti DSU Toscana) in qualità di Organismo Intermedio della Regione Toscana sostiene un uso corretto dei tirocini curriculari al fine di garantire i diritti dei giovani studenti attraverso la copertura, parziale o totale, del rimborso spese forfettario erogato da Enti ed Aziende pubbliche e private che realizzano tirocini curriculari retribuiti e qualificati per studenti universitari.

Art. 3 Tipologia di interventi ammissibili

Risulta ammissibile al presente avviso la seguente tipologia di intervento:

Attività PAD: 2.f.4

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico	2 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi ricolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience
Risorse disponibili	**98.000,00**
Beneficiari *(soggetti ammessi a presentare domanda)*	Soggetto Ospitante (Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio)
Destinatari	Studenti Universitari
Modalità di rendicontazione	Costi reali

Informazioni:
Tirocinio curriculare: periodo di formazione che prevede un'esperienza d'inserimento lavorativo presso enti e aziende pubbliche o private con l'obiettivo di realizzare, nell'ambito del percorso formativo universitario dello studente, momenti di alternanza tra

studio e lavoro al fine di agevolarne le scelte professionali mediante il contatto diretto con il mondo del lavoro.
Soggetto Promotore: Università degli Studi, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani, AFAM, richiamati nel presente avviso.
Soggetto Ospitante: Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande: requisiti di ammissibilità

Possono fare domanda di contributo sul presente Avviso gli Enti e le Aziende, pubbliche o private, che:

1. abbiano stipulato a tale scopo apposita Convenzione con una delle Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art.18 dell'Avviso;

2. abbiano acquisito la validazione del progetto formativo;

3. intendano ospitare uno o più Studenti per un tirocinio curriculare in ambito universitario del valore di 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Ospitante **deve**:

1. corrispondere al Tirocinante almeno 600,00 euro mensili lordi;

2. assicurare il Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, qualora questo non sia già assicurato dall'Università o dall'Istituto;

3. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

4. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999;

5. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;

6. rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero dei Dipendenti, così come previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e dalla circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n. 92 " Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998" i cui contenuti si riportano sinteticamente qui di seguito:
   D.M. 25 marzo 142/98 *Art. 1 comma 3 "I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'Azienda nei limiti di seguito indicati:*
   - *lett a) Aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato 1 tirocinante;*
   - *lett. b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19 non più di 2 tirocinanti contemporaneamente;*
   - *lett c) con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato tirocinanti in misura non superiore al 10 % dei suddetti dipendenti contemporaneamente";*

   Circolare del 15 luglio 1998 n. 92 art. 2 *il quale precisa che in riferimento alla lettera a) del D.M. 25 marzo 142/98:*
   "…le Aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 1 a 5 possono inserire un tirocinante".

Il Soggetto Ospitante inoltre, pena l'esclusione dal contributo, **non deve**:

A. avere effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per

giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;

B. avere in corso procedure concorsuali, procedure di cassa integrazione guadagni ordinaria a zero ore, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, procedure di sospensione in costanza di rapporto di lavoro coperte da fondi bilaterali o fondi di solidarietà, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio, fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;

C. attivare il tirocinio con uno studente avente rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

D. aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo stesso Tirocinante, del contributo per l'attività di tirocini curriculari retribuiti;

E. utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;

F. richiedere il presente rimborso per il tirocinante che risulti già in possesso di altre borse di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria, fatta eccezione per la borsa concessa dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 5 Requisiti richiesti per il tirocinante

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Tirocinante **deve**:

1. avere un'età compresa fra i 18 e 32 anni (33 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio. Per gli studenti con disabilità di cui alla L.68/99 e i Soggetti svantaggiati di cui all'art.17 ter comma 8 della Legge Regionale n.32/2002 e ss.mm. non vi sono limiti d'età;

2. essere iscritto per l'anno accademico 2026/2027 ad una delle Università o degli Istituti AFAM con sede amministrativa in Toscana, di cui all'art.18 del presente Avviso, a:

   - ultimo anno della Laurea Triennale;
   - primo o secondo anno della Laurea Magistrale;
   - ultimi tre anni della Laurea a Ciclo Unico;
   - master di I e II livello;
   - altri corsi del 3° ciclo di formazione universitaria.

3. svolgere un tirocinio curriculare del valore di almeno 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore.

Inoltre, pena l'esclusione dal contributo, il Tirocinante **non deve**:

A. essere già stato ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di ulteriore tirocinio o attività similare salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio e, comunque, per un periodo complessivo tra la prima attribuzione e la proroga non superiore a mesi 6;

B. avere in corso o aver avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;

C. avere rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

D. beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria; sono comunque compatibili le borse di studio rilasciate per il merito e reddito dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sull'Attività 2.f.4 - "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience" del PR FSE+ 2021/2027, come previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 1141 del 21 settembre 2026, sono pari a Euro **98.000,00.**

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate, con le modalità indicate dall'art. 8, fino all'esaurimento delle risorse stanziate a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di contributo fossero superiori alle risorse disponibili, il DSU Toscana procederà, con proprio atto, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di rimborso. Le domande di contributo presentate dopo la data di chiusura dell'Avviso non saranno ritenute ammissibili al finanziamento.
Nel caso in cui le risorse stanziate non risultino comunque sufficienti per finanziare tutte le richieste di contributo presentate entro la data di chiusura dell'avviso, si procederà alla selezione e all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione. Le domande che sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, risultino non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, non saranno ammesse anche se presentate entro i termini.

Il DSU Toscana si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso in ogni momento.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della vigenza e potrà essere revocato da parte del DSU Toscana qualora, per qualsiasi motivo, se ne ravvisi la necessità. Il DSU Toscana si riserva di sospendere o chiudere il presente Avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziate per la sua copertura finanziaria.

Art. 7 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT** ed entro e non oltre il **31 ottobre 2027 ore 23.59.**
I Soggetti Ospitanti possono presentare le richieste di ammissione al finanziamento per i tirocini curriculari svolti nell'a.a.2026/2027, purché attivati nel periodo dal 1 ottobre 2026 al 31 ottobre 2027.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il Soggetto Ospitante, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, che intenda chiedere il contributo regionale deve presentare domanda online di ammissione al

finanziamento soggetta a imposta di bollo, **entro 15 giorni successivi dalla data di inizio del tirocinio stesso**.

*Per i soli tirocini avviati nei mesi di **ottobre**, **novembre e dicembre 2026** la domanda online di ammissione al finanziamento può essere presentata dal Soggetto Ospitante entro e non oltre **il 31 gennaio 2027.***

Le domande dovranno essere trasmesse al DSU Toscana tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.regione.toscana.it/fse3 previa registrazione e abilitazione al Sistema Informativo FSE selezionando l'Avviso da "Formulario on-line per tirocini curriculari".

Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID
- tramite il proprio tesserino sanitario (carta sanitaria)
- tramite altra Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- tramite Carta d'identità Elettronica (CIE)

Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.
Le domande di contributo devono essere presentate dal Legale rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (ad esempio Consulente del Lavoro).

Art. 9 Documenti da presentare per la domanda di contributo

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. **Convenzione** compilata e sottoscritta dal Soggetto Ospitante e dal Soggetto Promotore del tirocinio (Università, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione della Toscana o degli Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art. 18 dell'Avviso). Se firmata digitalmente inviare il file in formato p7m e verificare che non siano scaduti i certificati di firma allegando anche le verifiche delle firme;

b. **Richiesta di contributo** (Modulo 1), sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (in quest'ultimo caso deve essere presentato anche il Modulo 10);

c. **Progetto Formativo** compilato e sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante, da quello del Soggetto Promotore (Università o Istituto Superiore) e dal Tirocinante;

d. **Dichiarazione a cura del Tirocinante** compilata e sottoscritta dal tirocinante stesso (Modulo 2);

e. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;

f. **Copia di un documento di identità del Tirocinante** in corso di validità.

Nel caso in cui la presentazione della domanda (formulario online) sia delegata ad un soggetto diverso dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, dovranno essere allegati anche i seguenti documenti scansionati informato pdf:

g. **Delega sottoscritta dal legale rappresentante** (Modulo 10) del soggetto ospitante con la quale si dà mandato ad altro soggetto abilitato a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante;

h. **Copia del documento di identità del Soggetto delegato** in corso di validità.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nel presente articolo debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in formato pdf, in massimo tre cartelle in formato zip, ciascuna di dimensione massima consentita di 5MB. Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.
E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00), ad eccezione delle Aziende esentate che dovranno indicare la normativa di riferimento. La marca da bollo dovrà essere apposta ed annullata sulla richiesta di contributo (Modulo Allegato 1) oppure potrà essere pagata direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso non occorre apporre la marca da bollo sul Modulo 1, ma si deve allegare la ricevuta di avvenuto pagamento online.

Le domande che perverranno prive degli ALLEGATI indicati al punto a), b), c), d) e nel caso di delega alla presentazione g) saranno dichiarate inammissibile e pertanto non potranno essere ammesse al finanziamento.

Art. 10 Ammissibilità e Valutazione

Il DSU Toscana, con riferimento alle richieste di ammissione al finanziamento pervenute, procederà con l'istruttoria di ammissibilità al contributo.
L'attività di valutazione delle domande presentate è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile e composto da 3 componenti.
In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Le domande di finanziamento presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 8 del presente avviso;

b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 dell'avviso;

c) riferite a Tirocinanti in possesso dei requisiti indicati puntualmente nell'articolo 5 dell'avviso;

d) compilate sulla modulistica e trasmesse con le modalità indicate all'articolo 8 e 9;

e) complete della documentazione prevista all'articolo 9;

f) complete delle informazioni e delle dichiarazioni essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda;

g) debitamente sottoscritte;

Eventuali irregolarità formali, errori o incompletezze dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, **pena l'inammissibilità dal contributo**.

L'atto di chiusura dell'istruttoria che approva l'elenco delle richieste, ordinate cronologicamente per data di arrivo, ammesse o non ammesse al finanziamento è adottato, di norma, entro la fine del mese successivo rispetto alla data di ricezione di ogni richiesta di ammissione al finanziamento. In caso di esaurimento delle risorse stanziate a copertura del

presente Avviso, saranno soddisfatte le domande ammesse, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

Per i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento, il diritto al contributo assegnato decorre dalla data effettiva di inizio del tirocinio.

Il DSU Toscana comunica l'ammissione o meno al finanziamento attraverso la pubblicazione dell'elenco delle richieste pervenute sul sito istituzionale (www.dsu.toscana.it) che vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 11 Domanda di proroga

Il soggetto Ospitante che successivamente all'ammissione, intenda chiedere la proroga del contributo per un ulteriore periodo, fino al raggiungimento del limite massimo di sei mesi complessivi di durata dovrà presentare domanda di proroga all'Azienda Regionale DSU Toscana mediante l'invio del **Modulo 6** all'indirizzo PEC **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda di proroga dovrà specificare la durata della proroga stessa con allegata la comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore.

La presentazione del **Modulo 6** effettuata oltre l'ultimo giorno di tirocinio inizialmente ammesso a finanziamento rende la richiesta di proroga inammissibile; si specifica che fa fede la data di invio tramite PEC.
Nel caso il tirocinio sia prorogato più volte, è ammissibile al finanziamento una sola richiesta di proroga, per un periodo complessivo di svolgimento del tirocinio pari ad un massimo di 6 mesi. Non saranno ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato a favore del Soggetto Ospitante, nel rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti indicati nei precedenti e successivi articoli, in riferimento a ciascun Tirocinante e progetto formativo:

- una sola volta;
- per un massimo di sei mesi;
- a condizione che il Soggetto Ospitante corrisponda al tirocinante almeno € 600,00 mensili lordi;
- a condizione che il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

Il contributo regionale, a parziale o totale copertura dell'importo forfettario corrisposto a titolo di rimborso spese e nei limiti delle risorse disponibili, è così determinato:

- € 400,00 mensili, per gli studenti in età compresa tra i 18 e i 32 anni;
- € 600,00 mensili, per gli studenti con disabilità, di cui alla L.68/1999 e i Soggetti svantaggiati di cui all' art.17 ter comma 8 della Legge Regionale 32/2002 e ss.mm, senza limiti di età.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente quelli inerenti il contributo a titolo di rimborso spese corrisposto al Tirocinante. Nessun altro onere da sostenere per l'attività di tirocini (oneri assicurativi, buoni pasto, spese per viaggi etc.) potrà essere finanziato.

La richiesta di erogazione del contributo a copertura parziale (o totale) del rimborso spese forfettario deve essere presentata dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, ammesso al finanziamento, o da suo delegato al DSU Toscana **perentoriamente entro i 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio.**

Le domande di erogazione del contributo presentate con modalità diverse da quella descritta nel presente articolo **non saranno ammesse al pagamento**. Non sono inoltre ammesse al pagamento richieste di contributo intermedie.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata al DSU Toscana inviando il Modulo 3 del presente Avviso alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a. **Relazione finale** sul tirocinio, redatta sul Modulo 4 e sottoscritta dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal tirocinante, attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto formativo, contenente il numero delle ore di tirocinio effettuate, queste ultime in misura non inferiore al 70% del totale previsto;

b. **Registro delle presenze di tirocinio** (usare il Modulo 5), sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal Tirocinante, su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze del Tirocinante stesso (orario d'ingresso e orario di uscita) al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% delle ore previste dal progetto formativo;

c. **Giustificativi** dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario erogato a favore del tirocinante mediante:

   - **Bonifico bancario/postale** allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste Spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa ad operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento; i bonifici devono essere quietanzati ovvero contenere i codici CRO, Transaction ID, ecc. che certifichino l'esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario al tirocinante e riportare nella causale la motivazione "rimborso tirocinio" e il periodo o il mese di competenza). Le ricevute di bonifico devono essere corredate dalla dichiarazione di quietanza rilasciata dal tirocinante sul Modulo 7;
   - **Assegno circolare**, allegando la **Dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso;
   - **Assegno bancario non trasferibile,** allegando **dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso.

Nel caso in cui il rimborso forfettario sia soggetto a ritenuta d'acconto, la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta. In caso di versamento cumulativo, la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante in cui si dichiara che il versamento comprende anche la quota di ritenuta d'acconto relativa al tirocinante per il quale si richiede il contributo.

Il pagamento del rimborso spese forfettario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile o bimestrale, entro il mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento.
Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con modalità di pagamento diverse da quelle indicate sopra.

d. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;

e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o dell'Istituto di provenienza;

f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi** ai sensi della L.136/2010 da compilarsi sul Modulo 8 del presente Avviso;

g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva** (**DURC**) da trasmettere attraverso il Modulo 9 al presente Avviso.

Gli **originali cartacei dei giustificativi di pagamento** allegati dovranno essere conservati[1] a cura del soggetto ospitante.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, rispetto a quelle previste nel Progetto Formativo e se il tirocinio, svolto in conformità dello stesso, ha registrato esito positivo.

Eventuali chiarimenti/integrazioni in merito alla documentazione presentata, saranno richieste dal DSU Toscana al Soggetto Ospitante assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento.

L'istruttoria di verifica sulle richieste di liquidazione avviene di norma entro il mese successivo alla data di arrivo della documentazione. In caso di richieste di chiarimenti/ integrazioni sulla documentazione inviata o eventuali attività di verifica sulle autocertificazioni presentate, potrebbero far aumentare il termine indicato per l'istruttoria di verifica.
Al termine dell'istruttoria il DSU Toscana approva l'atto di liquidazione delle richieste di contributo.

Art. 13 Sospensione, interruzione e modalità di svolgimento del tirocinio

I periodi di **sospensione** del tirocinio devono essere indicati nel Progetto Formativo, se programmabili. Laddove la necessità di sospensione si verifichi durante lo svolgimento del periodo di tirocinio, il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente almeno 5 giorni prima al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it**., la mancata preventiva comunicazione della sospensione nei termini di cui sopra comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di interruzione.
In caso di sospensione del tirocinio, il contributo sarà riconosciuto al Soggetto Ospitante solo ad avvenuta conclusione dello stesso e solamente se il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal Progetto Formativo.

[1] La documentazione, contabile o meno, utile a garantire la trasparenza e la corretta valutazione della natura e dell'entità delle spese sostenute devono essere conservate dal soggetto ospitante per 10 anni. (V. Rif. DGR n. 951 del 27.07.2020 che approva le norme per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020).

Nel caso di sospensione del tirocinio per le disposizioni governative e regionali dovuto a situazioni emergenziali il Soggetto Ospitante può inviare richiesta di proroga (Modulo 6), corredata della comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore, almeno una settimana prima della data di chiusura del tirocinio inizialmente comunicata con l'invio del formulario online di richiesta del contributo.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** ed indicare la nuova data di fine del tirocinio considerando la durata del periodo di sospensione. Tale proroga non prevede un aumento del contributo richiesto.

Interruzione anticipata del tirocinio
In caso di interruzione anticipata del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente almeno 5 giorni prima della data di interruzione al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it** anche nel caso in cui non sia stato raggiunto il 70% delle ore previste così da consentire la chiusura del procedimento, la mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di anticipata interruzione.

Il rimborso sarà erogato limitatamente al periodo di effettiva presenza, purché siano state effettuate e documentate almeno il 70% delle ore previste e se il tirocinio, svolto in conformità al relativo Progetto Formativo, abbia registrato esito positivo.
L'invio della richiesta di erogazione del contributo, nel caso di interruzione anticipata del tirocinio e purché siano rispettati i presupposti per la richiesta di erogazione del finanziamento, dovrà avvenire secondo quanto riportato all'art. 12.
Ai fini del rimborso, il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio dovrà essere indicato nel Modulo 3 al presente Avviso.

Tirocinio in modalità a distanza
Il Soggetto Ospitante in caso di passaggio del tirocinio in modalità a distanza è tenuto a comunicarlo in anticipo di almeno 5 giorni al DSU Toscana tramite PEC a **dsutoscana@postacert.toscana.it**. La mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di tirocinio svolti in modalità a distanza, anziché in presenza.

Art. 14 Attività di monitoraggio e controlli sulle dichiarazioni sostitutive

In conformità agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il Soggetto Ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE+.

In coerenza rispetto a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE+, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta del DSU Toscana, tutta la documentazione riguardante il tirocinio archiviata presso i propri uffici nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'attività di controllo in loco, come previsto dalle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) FSE+ 2021-2027 approvate con Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii..

L'attività di controllo in loco potrà essere eseguita anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo.

A tal fine il Soggetto ospitante in caso di assenza del tirocinante deve inviare immediata comunicazione tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** oltre che tramite mail a **rendicontazionefse@dsu.toscana.it**.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal Legale Rappresentate del Soggetto Ospitante o dal Tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dell'Azienda Regionale DSU Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del medesimo Decreto.
E' disposta la decadenza dal finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali in materia.

Art. 15 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it e mail protocollo@dsu.toscana.it.
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.
5. I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Servizi agli Studenti di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati del Titolare del trattamento *urp_dpo@regione.toscana.it.*
7. L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali.
8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

Art. 16 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-dicontatto-ufficiale-e-altri-contatti) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 17 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Area Servizi agli Studenti, Dott. Enrico Carpitelli.
L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti.

Art. 18 Università e Istituti con sede in Toscana

Per richiedere informazioni in merito a:
- Stipulazione della Convenzione per l'attivazione del tirocinio curriculare;
- Validazione del progetto formativo e sottoscrizione della relazione finale;
- Anno di immatricolazione e obiettivi formativi del corso di laurea cui è iscritto il candidato al tirocinio;
- Crediti formativi in possesso del candidato al tirocinio;
- Eventuale curriculum e media dei voti degli esami sostenuti del candidato al tirocinio;

il Soggetto Ospitante può rivolgersi ad una delle seguenti Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di seguito elencati, ai quali dovrà essere iscritto il Tirocinante interessato allo svolgimento di un periodo di tirocinio:

Università degli Studi di Firenze
https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html

Università di Pisa
http://tirocini.adm.unipi.it/

Università degli Studi di Siena
https://www.unisi.it/aziende/stage-e-tirocini

Università per Stranieri di Siena
http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm

Scuola Superiore Sant'Anna
https://www.santannapisa.it/it/placement

Scuola Normale Superiore
https://www.sns.it/it/tirocini-outgoing

Scuola IMT Alti Studi Lucca
https://www.imtlucca.it

Istituti AFAM – FIRENZE

Accademia di Belle Arti di FIRENZE
http://www.accademia.firenze.it

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design
https://www.accademiaitaliana.com

Libera Accademia di Belle Arti di Firenze
https://www.laba.biz

Conservatorio di musica di FIRENZE "Luigi Cherubini"
https://www.consfi.it

Istituto Statale Industrie Artistiche di Firenze
http://www.isiadesign.fi.it

Opificio delle Pietre Dure
https://www.opificiodellepietredure.it

Scuola di Musica di Fiesole
https://www.scuolamusicafiesole.it

Istituti AFAM – PISA

Accademia di Belle Arti di CARRARA
https://www.accademiacarrara.it

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa
https://www.mediazionelinguistica.it

Istituto superiore di studi musicali di LIVORNO "Pietro Mascagni"
https://www.consli.it

Istituto superiore di studi musicali di LUCCA "Luigi Boccherini"
https://www.boccherini.it

Istituto Modaterch di Pontedera
https://www.modartech.com

Istituti AFAM – SIENA

Istituto superiore di studi musicali "Rinaldo Franci"
https://conservatoriosiena.it

Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz
https://www.sienajazz.it

Art. 19 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet del DSU Toscana, della Regione Toscana,
https://www.dsu.toscana.it/contributi-fsc-fse-per-tirocini-e-alta-formazione#tirocini-curriculari

e sul sito di Giovanisì, al seguente indirizzo: https://giovanisi.it/

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

- ***ARDSU TOSCANA***
  - mail: tirocini@dsu.toscana.it
- **Ufficio Giovanisì** telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il numero verde **800 688306**.

ALLEGATI

Modulo n.1 - Richiesta di ammissione al contributo regionale

Modulo n. 2 - Dichiarazione Tirocinante

Modulo n. 3 - Richiesta di liquidazione del contributo regionale

Modulo n. 4 – Relazione finale del tirocinio

Modulo n. 5 - Registro presenze

Modulo n. 6 – Richiesta di proroga tirocinio

Modulo n. 7 – Dichiarazione di quietanza Tirocinante

Modulo n. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Modulo n. 9 – Dichiarazione sulla correttezza contributiva - DURC

Modulo n. 10 – Delega a presentare domanda di contributo

MODULO N.1
RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO REGIONALE SU FONDI FSE+ 2021/2027 A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DELL'IMPORTO FORFETTARIO CORRISPOSTO AL/LA TIROCINANTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Marca da bollo
EURO 16,00

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

Normativa per esenzione marca Bollo:_____

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a_____il___/___/___
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato_____
_____ con sede a_____(Prov.___) in Via/Piazza_____
_____,n._____CAP_____, Settore Economico_____,

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ P.IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo e-mail[*in stampatello*]_____
Indirizzo PEC[*in stampatello*]_____

CHIEDE

di essere ammesso/a al contributo regionale su fondi PR FSE+ 2021/2027, a copertura dell'importo forfettario corrisposto a titolo di rimborso spese al/la Tirocinante per un contributo mensile pari a:

- ☐ 400,00 euro mensili, per n. _____ mesi complessivi di durata del tirocinio
- ☐ 600,00 euro mensili, (riservato ai Soggetti disabili di cui alla L. n. 68/1999 o ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'Art. 17 bis, comma 5 della L.R. n. 3/2012 e s.m.i.), per n. _____ mesi complessivi di durata tirocinio

per un importo complessivo lordo del contributo richiesto pari ad euro _____

Informazioni relative al/la tirocinante:
Nome _____ e Cognome_____, nato/a il
Data _____/_____/_____ e luogo di nascita _____,
Residenza/domicilio in (via, CAP, città, provincia):_____
_____,

Codice Fiscale: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

iscritto/a presso il seguente soggetto con sede in Toscana:

- ☐ Università degli Studi di Firenze
- ☐ Università di Pisa
- ☐ Università degli Studi di Siena
- ☐ Scuola Normale Superiore
- ☐ Università per Stranieri di Siena
- ☐ Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
- ☐ Università per Stranieri di Siena
- ☐ IMT Alti Studi Lucca
- ☐ ISIA di Firenze
- ☐ AFAM (Specificare nome Istituto) _____

al seguente corso per l'a.a. 2026/2027:

- ☐ ultimo anno della Laurea triennale
- ☐ primo o secondo anno della Laurea magistrale
- ☐ Ultimi tre anni della Laurea a ciclo unico
- ☐ Master di I livello
- ☐ Master di II livello
- ☐ 3° ciclo di formazione universitaria

Di corrispondere mensilmente al tirocinante € _____ (minimo € 600,00)

per lo svolgimento di un tirocinio curriculare della durata complessiva:

n. ore[1] _____, corrispondente a **n. CFU** (se previsti)_____, per un totale di **n. mesi**[i2]_____,

nel periodo dal _____/____/_____/___al_____/_____/_____/, con sospensioni programmate (compilare solo se previste) per il/i periodo/i dal ____/_____/_____/ al_____/_____/_____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di assicurare il/la Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, qualora a tale obbligo non provveda l'Ateneo o Istituto di appartenenza;
2. di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. di essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/1999;
4. di essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
5. di non aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo/a stesso/a Tirocinante, del contributo erogato afferente al Fondo Sociale Europeo per l'attività di tirocini curriculari retribuiti;
6. di rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero di dipendenti, così come previsto dal D.M. del 25 marzo 1998, n. 142 e della circolare del 15 luglio 1998, n. 92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142/1998";
7. che il soggetto ospitante alla data attuale ha n. _____ dipendenti a tempo indeterminato.

Luogo e Data_____ Firma del Legale Rappresentante

_____

[1]Minimo 300 ore o corrispondente a 12 CFU - Art. 4 dell'Avviso
[2]Per un massimo di 6 mesi - Art. 12 dell'Avviso

INFINE

Il/Lasottoscritto/a_____Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____attesta di aver attivato il tirocinio curriculare di cui alla presente richiesta di contributo, in presenza e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il/la Tirocinante non è stato stato/a ospitato/a più di una volta presso il Soggetto Ospitante;
2. il/la Tirocinante non ha in corso, né ha avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;
3. il/la Tirocinante non ha rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;
4. il/la Tirocinante non risulta già in possesso di altre borse di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria, fatta eccezione per le borse per il diritto allo studio universitario destinate agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;
5. il Soggetto Ospitante non ha effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;
6. il Soggetto Ospitante non ha procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
7. il Soggetto Ospitante non ha utilizzato il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

Luogo e Data_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

Alla presente domanda il/la sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1. Convenzione con il Soggetto Promotore;
2. Progetto formativo validato dal Tutor del Soggetto Promotore e da quello del Soggetto Ospitante;
3. Dichiarazione del Tirocinante –Modulo 2 dell'Avviso;
4. Copia di un documento d'identità, in corso di validità, del/la Tirocinante;
5. Copia di un documento d'identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante.

MODULO N.2
DICHIARAZIONE TIROCINANTE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(a cura del/la Tirocinante da allegare alla richiesta online di contributo)

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(Prov.___), il___/___/_____,residente a _____(Prov.___), Via/Piazza_____,n._____, CAP_____, domiciliato nel comune di_____(Prov._____)Via/P.zza_____ _____,n._____,CAP _____ Tirocinante presso il Soggetto Ospitante denominato_____,

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R.n.445/2000,

DICHIARA

a) **di appartenere alla seguente categoria**:
(barrare la casella corrispondente)
- ☐ Soggetti disabili, di cui alla L. 68/99;
- ☐ Soggetti svantaggiati, di cui all'art.17 bis comma 5 LR n.32/2002 e s.m.i.;
- ☐ Di non appartenere a nessuna delle due categorie su indicate.

b) **di essere in possesso del seguente titolo di studio**
(barrare la casella corrispondente)
- ☐ Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- ☐ Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM);
- ☐ Laurea Magistrale/Specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'Arte Drammatica o di danza, ISIA e vecchio ordinamento;
- ☐ Altri titoli post laurea (master);

c) **di essere iscritto/a per l'anno accademico 2026/2027** alla seguente Istituzione Universitaria o Istituto con sede in Toscana di cui all'art. 18 dell'Avviso di riferimento (*indicare il nome dell'università o Istituto*) _____ e nello specifico al(barrare la casella corrispondente):

- ☐ ultimo anno della Laurea triennale
- ☐ primo o secondo anno della Laurea magistrale
- ☐ ultimi tre anni della Laurea a ciclo unico
- ☐ Master di I Livello
- ☐ Master di II livello
- ☐ 3° ciclo di formazione universitaria

d) **eventuale appartenenza a gruppo vulnerabile**

(barrare la casella corrispondente)

- 01 Persone disabili
- 02 Migranti e i partecipanti di origine straniera
- 03 Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
- 04 Altro tipo di vulnerabilità / le altre persone svantaggiate (persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore), tossicodipendenti/ex tossicodipendenti, detenuti/ ex detenuti, vittima di violenza, di tratta di grave sfruttamento)
- 05 Senza dimora e colpito da esclusione abitativa
- 06 Nessuna tipologia di vulnerabilità

e) di non essere stato mai ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di un ulteriore tirocinio o attività similare salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio;

f) di non beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria;

g) di non avere in corso o non aver avuto un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato con il medesimo Soggetto Ospitante;

h) di non avere rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

Firma del Tirocinante

Luogo e Data_____

_____

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata da Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana in qualità di Organismo Intermedio, espressamente nominato come responsabile del trattamento, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.

5. I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Servizi agli Studenti di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, non ché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Luogo e Data_____

Firma del Tirocinante

_____

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

Alla presente dichiarazione allegare copia di un documento di identità del tirocinante in corso di validità.

MODULO N. 3
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE SU FONDI FSE+ 2021/2027 A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DEL RIMBORSO SPESE CORRISPOSTO AL TIROCINANTE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
V.le A. Gramsci, 36 - 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____, in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____ _____, con sede a _____ (Prov. ___) in Via/Piazza _____ _____, n.____, CAP _____, Settore Economico _____,

C.F. del Soggetto Ospitante ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

P. IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo e-mail[*in stampatello*]_____

Indirizzo PEC[*in stampatello*]_____

CHIEDE

l'erogazione di complessivi Euro _____ quale rimborso dell'importo forfetario corrisposto, a titolo di rimborso spese, al/la Tirocinante il cui nominativo è di seguito indicato.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- Nome e Cognome del/la Tirocinante: _____,
- data e luogo di nascita del/la Tirocinante:_____,
- residenza/domicilio (Via, CAP, Città, Provincia) del/la Tirocinante : _____ _____,
- Codice Fiscale del/la Tirocinante: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
- durata del periodo di tirocinio: in ore _____, in CFU _____, in mesi_____, dal (giorno, mese, anno)___/___/_____ al ___/___/_____, con sospensione/i come da apposita/e comunicazione/i inviata/e a Codesta Azienda in data/e _____ _____ tramite PEC;
- ore effettivamente svolte dal/la Tirocinante: _____ , corrispondenti al _____% del totale delle ore stabilite per il tirocinio e così come risultanti dalla apposita documentazione che viene trasmessa in allegato alla presente richiesta;

- che il tirocinio si è regolarmente concluso con esiti:

☐ positivi e rispondenti al contenuto del Progetto Formativo
☐ non positivi in quanto _____

- coordinate bancarie su cui effettuare la liquidazione:
  IBAN ☐☐☐

e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o Istituto di provenienza;

f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari** (**Modulo 8** del presente Avviso) ai sensi della L. 136/2010;

g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva** (**DURC)** (**Modulo 9** del presente Avviso).

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

MODULO N.4
RELAZIONE FINALE TIROCINIO
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(a cura del/la Tutor del Soggetto Ospitante da allegare alla richiesta d'erogazione del contributo)

Nome e Cognome del tirocinante _____

nato/a il _____ a _____

Residenza _____

Periodo del tirocinio: dal _____ al_____

n. totale di ore svolte: _____

Azienda ospitante _____

Settore di attività dell'Azienda _____

Sede del tirocinio _____

Area d'inserimento _____

Obiettivi raggiunti dal tirocinante in termini di competenze

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Attività svolte durante il tirocinio

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Competenze sviluppate

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il tirocinante ha svolto n. _____ ore e HA / NON HA (*barrare voce corrispondente*) raggiunto la percentuale minima del 70% delle ore previste dal progetto formativo.

Il tirocinio si è concluso con esito (*barrare voce corrispondente*)

☐ Positivo

☐ Negativo

Firma del tutor aziendale e timbro azienda

_____

Firma del tirocinante

_____

Luogo, data _____

MODULO N.5 **Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027**

REGISTRO PRESENZE MESE DI _____ **SOGGETTO OSPITANTE:_____**

TIROCINANTE: _____ **TUTOR:_____**

GIORNO	MATTINA		POMERIGGIO		ORE SVOLTE	FIRMA TIROCINANTE (firma per esteso e leggibile)	FIRMA TUTOR (firma per esteso e leggibile)
	ORA	ORA	ORA	ORA			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

TOTALE ORE SVOLTE:_____

MODULO N. 6
RICHIESTA DI PROROGA DEL TIROCINIO AMMESSO AL CONTRIBUTO SUL FONDO FSE+2021/2027 A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DELL'IMPORTO FORFETTARIO CORRISPOSTO AL TIROCINANTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
V.le A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____,
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____
_____, con sede a _____ (Prov.___) in _____, n._____
CAP _____, Settore Economico _____,

C.F. del Soggetto Ospitante ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

P. IVA indirizzo ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

e-mail _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di poter prorogare il periodo di finanziamento

per il tirocinio svolto dallo/la studente/ssa _____

ammesso/a al contributo con Determinazione dirigenziale n. _____

per il periodo (indicare periodo di proroga) dal _____al_____

pari a CFU _____ o ore _____

per il quale si richiede un contributo sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027, a copertura dell'importo forfetario corrisposto, al/la Tirocinante a titolo di rimborso spese per un importo mensile lordo pari a:

☐400,00 Euro mensili, per n._____ mesi complessivi di proroga del tirocinio (indicare solo mesi proroga)

☐600,00 Euro mensili (riservati agli Studenti con disabilità di cui alla L. n.68/1999 o svantaggiati ai sensi dell'art.17 bis, comma 5 L.R. n.3/2012), per n._____ mesi complessivi di proroga del tirocinio (indicare solo mesi proroga)

per un importo complessivo lordo del contributo richiesto per la proroga pari ad Euro _____(indicare solo quanto richiesto per la proroga) oltre a quello già ottenuto in sede di ammissione al contributo con Determinazione dirigenziale n. _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

che il tirocinio avrà luogo alle stesse condizioni e con le stesse modalità indicate nella domanda di ammissione precedentemente presentata.

SI DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che l'importo forfetario a titolo di rimborso spese deve essere corrisposto al/la Tirocinante soltanto mediante bonifico bancario o postale e che non sono ammesse altre modalità di pagamento.

Allegata alla presente si invia la documentazione relativa alla proroga del tirocinio.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

_____

MODULO N.7
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA TIROCINANTE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027
(a cura del/la Tirocinante da allegare alla richiesta di liquidazione del contributo)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

dichiaro di aver ricevuto l'importo (indicare il totale) di € _____

quale rimborso spese per il tirocinio svolto presso il Soggetto Ospitante _____ nel periodo dal _____ al _____.

Modalità di pagamento da parte del Soggetto Ospitante (barrare):

- Bonifici (quantità) n. _____
- Assegno circolare (quantità) n. _____
- Assegno bancario non trasferibile (quantità) n. _____

Luogo, data _____

Firma del tirocinante

_____

MODULON.8
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELL'ART. 3, c.7, DELLA LEGGE 136/2010 e s.m.i.
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
V.le A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

_____ (Prov. _____) il ____/____/_____residente a _____

(Prov___) via _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

in qualità di: - titolare
-legale rappresentante
- procuratore come da procura n. _____ in data ____/____/_____

dell'Azienda ospitante il tirocinante_____
(*indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica*)

con sede in _____ Via/P.za_____

_____ n. ____, CAP _____, C.F.☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

P.IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

consapevole della decadenza dei benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

In ottemperanza alle disposizioni della legge 13 agosto 2010 n.136e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi al contributo sono:

- conto corrente bancario codice IBAN
☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

presso la Banca _____

Codici di riscontro: ABI☐☐☐☐☐ CAB ☐☐☐☐☐ CIN ☐

Oppure

- conto corrente postale codice IBAN
  □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□ presso le Poste Italiane SpA;

- che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:
  Cognome e Nome _____nato/a a _____ (____)
  il ____/____/_____C.F.□□□□□□□□□□□□□□□□

  Cognome e Nome _____ nato/a a _____ (____)
  il ____/____/_____C.F.□□□□□□□□□□□□□□□□

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare ogni modifica dei dati sopra indicati entro sette giorni dalla variazione.

Firma del Legale Rappresentante

_____

MODULO N. 9
DICHIARAZIONE SULLA CORRETTEZZA CONTRIBUTIVA
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2026/2027

All'Azienda Regionale DSU Toscana
Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a_____ il_____
Residente a_____ Provincia _____Via/Piazza_____
Legale rappresentante della Ditta_____
Con sede nel Comune di _____Provincia_____
Telefono _____email_____

Con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

Che la ditta _____attesta la propria correttezza contributiva in materia fiscale e la correttezza contributiva assicurativa, assistenziale e previdenziale secondo la normativa sulla tutela dei lavoratori ai fini della liquidazione dell'importo ad essa dovuto.

Posizione INAIL _____

Posizione INPS _____

Codice ditta_____

Numero dipendenti_____

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

N.B.: **ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

MODULO N. 10
DELEGA A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO TIROCINI CURRICULARI RETIBUITI A.A. 2026/2027
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Il/Lasottoscritto/a_____nato/a a _____ (___) il ___/___/____,residente nel comune di _____ (___) in _____, n._____ CAP _____ C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐, cittadinanza _____, in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitantedenominato_____con sede legale a _____ (___) in_____, n._____ CAP _____,

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ P. IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

in relazione al tirocinio del sig./sig.ra _____

DELEGA

il soggetto denominato _____ con sede legale a _____ (___) in _____, n._____ CAP _____, C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ in qualità di soggetto abilitato ai sensi della legge a presentare per mio conto la domanda online di ammissione al contributo (Modulo Allegato 1), l'attestazione del tirocinante (Modulo Allegato 2), l'eventuale domanda di proroga (Modulo Allegato 6) e la richiesta finale di liquidazione del contributo (Moduli allegati 3, 4, 5, 7, 8 e 9) in relazione all'attivazione del tirocinio sopra indicato, a valere sull'avviso "Tirocini curriculari a.a. 2026/2027" finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 con le modalità previste agli artt. 7, 8, 9, 10 e 11 dell'avviso.

A tale fine esclusivo autorizzo il soggetto delegato a trattare i dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei suoi allegati ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

Luogo e Data_____ Firma del Legale Rappresentante

_____

Strategia di Sviluppo Locale (SSL) partecipativo GAL PESCA E ACQUACOLTURA (GALPA) TOSCANA

FEAMPA 2021 / 2027 - GALPA TOSCANA

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - BANDI MISURE 2B.1/2B.2

APPROVATO CON DECISIONE DEL PRESIDENTE DEL 18.11.2026

Con Decisione del Presidente in data 18 novembre 2026, sentiti i componenti del Comitato Direttivo, il GALPA Toscana ha disposto la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo relative ai bandi riferiti alle azioni 2B.1/2B.2, pubblicato sul BURT – Parte III, n. 236 del 14 ottobre 2026, fissandolo al **giorno 11 Dicembre 2026 alle ore 13:00.**

La nuova scadenza posticipa il termine precedentemente previsto per il 27 novembre 2026 alle ore 13:00.

Pertanto, la prima pagina "Quadro di riferimento dell'intervento" e il Paragrafo 5 "Termine per la presentazione delle domande" della Prima Parte dei bandi:

- BANDO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI 2B.1 – Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Grande Pesca (GP) e 2B.2 - Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC) pubblicati sul BURT Parte III n. 236 del 14.10.2026

Vengono sostituiti dai seguenti paragrafi:

Quadro di riferimento dell'intervento

Termine di presentazione delle domande	Le domande potranno essere presentate a partire da 15 giorni dopo la presentazione del bando sul Burt fino alle **ore 13 del 11 dicembre 2026**

5. Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire da 15 giorni dopo la pubblicazione del bando sul Burt fino alle **ore 13 del 11 dicembre 2026**. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

CSR TOSCANA 2023-2027

BANDO ATTUATIVO INTERVENTO

OPS3 "INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LE POPOLAZIONI RURALI"

ANNUALITÀ 2026

APPROVATO CON DELIBERA
DEL C.D.A. N. 7 DEL 02.10.2026

PUBBLICAZIONE ERRATA CORRIGE

ERRATA CORRIGE: il paragrafo n. 7 all'interno del Bando Attuativo Intervento OPS 3 "Infrastrutture e servizi per le popolazioni rurali", pubblicato sul BURT n. 45 parte III del 11/11/2026, viene sostituito come di seguito:

7. Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Il richiedente può presentare la domanda di sostegno **entro le ore 13.00 di giovedì 11 febbraio 2027.**
Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – PR FSE+ 2021-2027 – SCORRIMENTO DEGLI ELENCHI DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO E NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITÀ 2026 DAL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1111 DEL 29 SETTEMBRE 2026 COSÌ COME RETTIFICATO DAL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1176 DELL'8 OTTOBRE 2026.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 1355/2026 avente per oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Proroga termini di chiusura e assegnazione finanziamenti per le annualità 2026 e 2027 - Scorrimento degli elenchi di ammissione a contributo delle domande ammesse al sostegno e non finanziate per esaurimento delle risorse per l'annualità 2026 dal Decreto Dirigenziale n. 1111 del 29 settembre 2026 così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 1176 dell'8 ottobre 2026.Imputazione di spesa.

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via Mercadante, n. 42 - 50144 Firenze Tel. 05519985063 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

TOSCANA IN SPOT 2026 – COMUNICARE LA TOSCANA DIFFUSA

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT VIDEO REALIZZATI SUL TEMA "COMUNICARE LA TOSCANA DIFFUSA"

Art. 1
(Oggetto)

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2026, con il progetto "Toscana in spot" premia i 3 migliori spot audiovisivi realizzati sul tema "Comunicare la Toscana diffusa - Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione". Finalità del bando è valorizzare e far scoprire, attraverso la narrazione video, storie e luoghi inconsueti del nostro territorio, valorizzandone ogni aspetto.

A tal proposito indice un bando per premiare i 3 migliori spot audiovisivi realizzati dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati.

Art. 2
(Soggetti ammessi)

Sono ammessi alla selezione gli spot audiovisivi realizzati da videomaker e autori, ovvero persone fisiche, che abbiano residenza in Toscana.

Art. 3
(Presentazione della domanda)

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. n. 1).

2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

a) l'identità del videomaker/autore richiedente;
b) il titolo dello spot audiovisivo;
c) la dichiarazione, da parte dell'autore, che all'interno del proprio spot non vi siano forme di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
d) la dichiarazione, da parte dell'autore, di aver inserito all'interno del proprio spot, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2026 - Comunicare la Toscana diffusa - Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione" del Corecom Toscana con la presenza del logo del Corecom Toscana;
e) la dichiarazione della realizzazione dello spot nel corso dell'anno 2026;

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

f) la liberatoria rispetto all'utilizzo dello spot da parte di Regione Toscana e Corecom ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, canali social, e altro);
g) la liberatoria rispetto agli eventuali adattamenti dello spot, inclusi tagli ed elaborazioni che si renderanno necessari per l'utilizzo dello spot nelle campagne di comunicazione di Corecom e Regione Toscana;
h) la liberatoria uso immagini (all. n. 2)

3. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal videomaker/autore richiedente, allegando la fotocopia di un documento d'identità e la "liberatoria uso immagini".

4. Ciascun soggetto può partecipare al bando con un solo spot. La durata massima degli spot è di 60 secondi.

5. La domanda di partecipazione può essere presentata **entro e non oltre il 13 novembre 2026** con invio della domanda e degli allegati **in formato pdf nativo (non scansionato)** via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "Bando CORECOM Toscana in spot 2026"

Il file dello spot (o il link per poterlo scaricare) dovrà anche essere inviato, contestualmente all'inserimento della domanda, alla mail corecomdellatoscana@gmail.com utilizzando una piattaforma web per il trasferimento di dati, indicando nell'oggetto: "Toscana in spot 2026".

Art. 4
(Valutazione delle domande e realizzazione della graduatoria)

1. Gli spot pervenuti ed ammessi al bando a seguito di una verifica della sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2 e 3 di cui sopra, saranno visionati e valutati da una commissione tecnica, nominata dal Corecom della Toscana.
La commissione tecnica sarà composta dal Presidente del Corecom, o suo delegato, con funzioni di Presidente della commissione, da un rappresentante della Fondazione Sistema Toscana, da un rappresentante indicato dal Presidente del Consiglio regionale della Toscana, e da due esperti di comunicazione. Un funzionario del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione" (di seguito "Settore") svolgerà le funzioni di segretario della commissione.
La commissione tecnica valuterà gli spot pervenuti attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) efficacia comunicativa (fino ad un massimo di 40 punti);
b) originalità del soggetto (fino ad un massimo di 40 punti);

c) qualità tecnica e registica (fino ad un massimo di 20 punti);

2. La commissione tecnica redigerà una graduatoria al solo fine di individuare e rendere pubblici i primi tre soggetti classificati, a cui saranno assegnati i premi di cui all'art. 5. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la commissione ritenga che non siano pervenuti spot meritevoli.

Art. 5
(Premi)

1. Ai primi tre soggetti in graduatoria saranno assegnati i seguenti premi:
1° classificato: € 5.000,00 al lordo degli oneri fiscali
2° classificato: € 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali
3° classificato: € 2.000,00 al lordo degli oneri fiscali

Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta IRPEF del 25% ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/1973.

2. Il premio verrà corrisposto dal Corecom in un'unica tranche.

Art. 6
(Controlli)

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi di realizzazione del progetto "Toscana in spot - Comunicare la Toscana diffusa - Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione", funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione.

2. Il Settore svolge anche una funzione di controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti, in particolare per i punti da c), d), e) dell'art. 3, comma 2.

3. Nel caso in cui siano rilevate difformità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, il Corecom si riserva la possibilità di non erogare o revocare i premi.

Art. 7
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito internet del Corecom della Toscana www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione *Avvisi, gare e concorsi.*

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

5

Allegato 1

Al Consiglio regionale della Toscana
Ufficio Protocollo
Via Cavour 4, 50129 FIRENZE
Bando "Toscana in spot 2026 Comunicare la Toscana diffusa"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nome e cognome .....

Luogo di nascita..... data .....

Codice Fiscale .....

c h i e d e

di partecipare al bando "Toscana in spot 2026 - Comunicare la Toscana diffusa"

1. Titolo dello spot

   .....

2. Link al download dello spot

   .....

3. Contenuto in sintesi

   .....

   .....

   .....

   .....

4. Durata ..... secondi *(durata massima 60 secondi)*

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

di essere residente nel Comune di ..... Prov .....

via ..... c.a.p. .....

telefono .....

email.....

1. che il proprio spot è stato realizzato nel 2026;
2. che all'interno del proprio spot non è presente alcuna forma di pubblicità commerciale diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
3. che all'interno del proprio spot è stato inserito, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2026 -Comunicare la Toscana diffusa" con la presenza del logo del Corecom Toscana;
4. che Corecom e Regione Toscana potranno utilizzare lo spot ai fini della pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, social, ecc.);
5. che Corecom e Regione Toscana potranno adattare lo spot, anche con tagli ed elaborazioni, in caso di necessità ai fini dell'utilizzo nel contesto delle proprie campagne di comunicazione;
6. che l'eventuale musica contenuta nello spot è libera da diritti, oppure di essere in possesso dei diritti per la diffusione gratuita.

Firma del richiedente

(con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

....

luogo e data

Allegati

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
2. Liberatoria uso immagini

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

Allegato 2

Al dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione"
del Consiglio regionale della Toscana
via Cavour 18, 50129 Firenze

LIBERATORIA USO IMMAGINI

Nome Cognome .....

Luogo di nascita ..... il .....

residente nel Comune di .....Prov .....

via ..... c.a.p. .....

con riferimento alla partecipazione al concorso "Toscana in spot 2026 - Comunicare la Toscana diffusa"

dichiara

sotto la propria responsabilità, in qualità di autore/autrice dello spot audiovisivo:

(Titolo).....

1. Che lo spot sopra elencato è inedito e che rinuncia al diritto patrimoniale d'autore sullo stesso. Qualora lo spot contenga brani video o immagini già pubblicati, dichiara che essi sono libere da diritti e vincoli di qualunque tipo anche da parte di terzi.
Dichiara in ogni caso di aver acquisito in particolare, ove richiesto dalla normativa vigente:

- le liberatorie delle persone eventualmente riprese;
- le liberatorie da parte dei titolari della responsabilità di genitori o facenti le veci di minori, nel caso di riprese che ritraggano minori;
- le liberatorie degli autori e dei proprietari di opere d'arte, nel caso di riprese che ritraggano dette opere.

Firma .....

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

2. Che autorizza la Regione Toscana e il Consiglio regionale della Toscana alla diffusione gratuita, anche online, sui social media e su materiali promozionali, dello spot indicato nella presente liberatoria senza che sia richiesto alcun compenso; inoltre, limitatamente alle riprese di cui detiene i diritti morali d'autore, che la Regione Toscana e il Consiglio regionale sono altresì autorizzati a utilizzare parti o brani, anche modificati, dello spot, al fine esclusivo di predisporre materiali informativi e promozionali.

Firma .....

3. Che esonera il Consiglio regionale della Toscana da qualunque responsabilità per un eventuale uso improprio dello spot da parte di terzi.

Firma .....

4. Di prendere atto che il Consiglio regionale, nella persona del/della dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione", si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la titolarità dei diritti da parte del dichiarante e il consenso dei terzi relativamente alla pubblicazione dei materiali in oggetto.

Firma .....

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2026

Informativa
Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine Le facciamo presente che:
1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

VISTA la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28, “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 marzo 2015, n. 38 “Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio di competenza dell’Ufficio di Presidenza”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e in particolare l’art. 1, comma 126;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 16 dicembre 2025, n. 88, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028”;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 gennaio 2026, n. 5 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 gennaio 2026, n. 6 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2026);
- le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2027-2028, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2026;
- in particolare, la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 ottobre 2026, n. 139 (11^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale.).

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2026, approvato con delibera dell’Ufficio di presidenza n. 17/2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il funzionario titolare di EQ Giovanni Giacomo Amalfitano;

VISTA la deliberazione del Comitato Regionale per le Comunicazioni n. 6 del 20 dicembre 2001 “Approvazione del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del CORECOM della Toscana”;

VISTA la L.R. 25 giugno 2002, n. 22 “Norme e interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni”;

RICORDATO che, tra le funzioni proprie, il Corecom della Toscana “promuove il livello qualitativo della comunicazione locale, anche attraverso premi a produzioni di qualità, conferiti previa emanazione di bando pubblico” (art. 29, comma 1, lett. 10 bis) della LR 22/2002);

CONSIDERATA la responsabilità che le istituzioni hanno nell'individuare nuovi strumenti per garantire una maggiore partecipazione della società civile, anche nei termini di una più ampia visibilità presso il pubblico di tutte quelle realtà portatrici di interessi culturali, sociali e civili, che tuttavia hanno scarsi strumenti per emergere all'attenzione generale;

RICHIAMATO il Programma di attività 2026 del Corecom, approvato dal Comitato nella seduta del 24/09/2025 che prevede (prima sezione, punto 1.2), la realizzazione dell'iniziativa "Toscana in Spot";

PRESO ATTO che il Comitato, nella seduta del 9 settembre 2026, ha approvato lo schema di bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" e la relativa modulistica;

DATO ATTO che con decreto n. 868 del 25/09/2026 è stato indetto il Bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" per l'assegnazione di 3 premi ai migliori spot audiovisivi realizzati sul tema;

EVIDENZIATO che nell'art. 3 (presentazione della domanda) del Bando - All. A al decreto n. 868 del 25/09/2026 - è indicato che le domande di partecipazione devono essere inviate entro e non oltre il 13 novembre 2026;

RICORDATO che il bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" è stato pubblicato sul Burt n. 41 del 14/10/2026, parte terza e sul sito internet del Corecom della Toscana e su quello del Consiglio Regionale alla sezione Avvisi, gare e concorsi;

DATO ATTO che alla data dell'11 novembre 2026 è pervenuta un'unica domanda di partecipazione;

PRESO ATTO che, al fine di dare ampia diffusione del bando e ricevere un numero di domande significativo il Comitato, nella seduta del giorno 11 novembre 2026, ha deciso di prorogare la scadenza del Bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" al 30 novembre 2026;

DECRETA

1. **di dare atto** alla decisione assunta dal Comitato nella seduta del giorno 11 novembre 2026;
2. **di prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la data di scadenza del Bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" approvato con decreto n. 868 del 25/09/2026 stabilendo che le stesse dovranno essere inviate entro il 30 novembre 2026 con le modalità indicate all'art. 3 del Bando;
3. **di confermare** la validità di tutti i restanti contenuti e termini del sopracitato bando, nonché della modulistica ad esso collegata e allegata quale parte integrante e sostanziale del decreto n. 868 del 25/09/2026;
4. **di provvedere** alla pubblicazione della proroga della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando "**Toscana in spot 2026. Comunica la Toscana diffusa – Aspetti peculiari e nascosti della nostra regione**" sul Burt, sul sito internet del Corecom della Toscana e su quello del Consiglio Regionale alla sezione Avvisi, gare e concorsi;
5. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La Dirigente

INCARICHI

(114/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACEUTICA TERRITORIALE (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "FARMACIA TERRITORIALE AMBITO VIAREGGIO MASSA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 396 del 13/11/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale** (Area di Farmacia) **per la direzione della Struttura Complessa "Farmacia Territoriale Ambito Viareggio Massa"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (114/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission e tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'Azienda USL NORDOVEST è articolata in Dipartimenti.
La U.O.C. FARMACIA TERRITORIALE AMBITO VIAREGGIO MASSA è inserita all'interno del Dipartimento del Farmaco – Area omogenea Farmaceutica Territoriale.
Il Dipartimento del Farmaco opera in sintonia con gli indirizzi del Settore Regionale e in continua relazione con l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR).
L'Area omogenea di Farmaceutica Territoriale è così articolata: la U.O.C. di Lucca e Pisa, la U.O.C. di Massa e Viareggio, la U.O.C. di Livorno.
La U.O.C. FARMACIA TERRITORIALE AMBITO VIAREGGIO MASSA è deputata alla organizzazione e gestione delle seguenti principali attività:
- Attività istruttoria per le farmacie;
- Attività di vigilanza e controllo sulle strutture farmaceutiche;
- Attività ispettiva sui farmaci stupefacenti;
- Rapporti con le farmacie per Farmaceutica Convenzionata;
- Rapporti con le farmacie per la Distribuzione per Conto;
- Assistenza integrativa e ossigenoterapia domiciliare;
- Monitoraggio e analisi dei consumi dei prodotti farmaceutici e dispositivi medici sul territorio;
- Monitoraggio e analisi della prescrizione dei medici MMG PLS e continuità assistenziale;
- Formazione e informazione all'uso appropriato dei farmaci;
- Flussi informativi;
- Farmaco e Dispositivo vigilanza.
- Gestione Dpc Farmaco e Dpc Integrativa a valenza di Area e Dipartimentale.

La UOC FARMACIA TERRITORIALE AMBITO VIAREGGIO MASSA ha competenze di programmazione e pianificazione delle attività, in coerenza con le linee di indirizzo e gli obiettivi negoziati con i livelli organizzativi sovraordinati (obiettivi regionali, budget aziendale) e attraverso le relazioni con ESTAR.
Ha competenze, inoltre, nella definizione e mantenimento della tipologia, delle caratteristiche e degli standard qualitativi dei prodotti/servizi erogati, nella gestione delle risorse assegnate in armonia con il Dipartimento del Farmaco e in collaborazione con la U.O.C. Farmaceutica Ospedaliera per la continuità assistenziale Ospedale - Territorio.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Competenza nell'ambito delle problematiche tecniche, clinico-assistenziali e organizzative peculiari della struttura complessa, preferibilmente in relazione a pregresse esperienze gestionali di struttura semplice e struttura complessa.*
- *Competenza nell'ambito dei principi essenziali del governo clinico per il miglioramento continuo dell'attività di assistenza e dei livelli di sicurezza e di gestione del rischio nonché per l'appropriato utilizzo, gestionale e clinico, dei farmaci e dispositivi medici.*
- *Padronanza degli strumenti per l'appropriata gestione delle risorse da parte dei medici MMG PLS e di continuità assistenziale.*
- *Capacità di collaborare allo sviluppo dell'organizzazione e funzionalità dipartimentale e garantire una buona gestione dipartimentale in un'ottica di integrazione tra ospedale e territorio.*
- *Capacità di valorizzare e responsabilizzare tutte le componenti professionali operanti all'interno del servizio, favorendo lo sviluppo delle competenze.*

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici e sanitari trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmaceutica Territoriale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Farmaceutica Territoriale o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmaceutica Territoriale.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una

casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:
- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella

disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.
In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati

idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**
Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3)**;
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale** (Area di Farmacia) **per la direzione della Struttura Complessa "Farmacia Territoriale Ambito Viareggio Massa"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (114/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….……..…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……....
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(115/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA LEGALE NORD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 397 del 13/11/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale** (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa "Medicina Legale Nord"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (115/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura

L'obiettivo principale dell'Unità Operativa Complessa (U.O.C.), incardinata nel Dipartimento di Prevenzione è garantire la salvaguardia dei diritti dei singoli e della comunità. Tale funzione vie-ne esercitata attraverso valutazioni cliniche, accertamenti e pareri tecnici formulati in stretta osservanza delle leggi vigenti. Inoltre, la struttura si occupa della gestione dei profili di responsabilità professionale, intervenendo in presenza di istanze risarcitorie o controversie legali che coinvolgono l'Azienda.

Principali ambiti d'intervento

Valutazioni d'idoneità: l'Unità Operativa esegue i controlli sanitari necessari a certificare l'idoneità psico-fisica o il possesso di requisiti specifici. Tali prestazioni sono erogate su istanza dei cittadini, di enti pubblici, amministrazioni locali o datori di lavoro privati. Accertamenti monocratici previsti da norme di legge.

Accertamenti Collegiali: coordina le commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, del-lo stato di disabilità (L.104/92), della disabilità ai fini del collocamento mirato (L.68/99) e di ogni altra condizione prevista dal quadro normativo.

Gestione del Contenzioso:

- *Fase Extra-giudiziaria: cura l'istruttoria medico-legale analizzando la documentazione clinica, eseguendo visite dirette e richiedendo consulenze specialistiche. L'iter si conclude con la reda-zione di perizie destinate al Comitato Gestione Sinistri (CGS).*
- *Fase Giudiziaria: fornisce pareri tecnici e supporta l'Azienda nelle diverse fasi dei procedimenti legali legati alla responsabilità professionale sanitaria.*

Attività Necroscopica: assicura consulenza specialistica in ambito necroscopico, anche collaborando con l'Autorità Giudiziaria per la risoluzione di casi complessi che richiedono specifiche competenze medico-legali.

Partecipazione ai collegi di accertamento di morte (CAM) Bioetica ed etica clinica: partecipazione alle commissioni.

Sede del Centro nazionale di riferimento per i cadaveri donati alla scienza ai sensi della legge 10/2020

Più in generale tutte le prestazioni previste dal DM 12.1.2017 in tema di Livelli Essenziali di Assistenza

Tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'Unità Operativa svolge la sua attività all'interno della rete organizzativa del Dipartimento della Prevenzione.
L'attività si svolge in tutto l'ambito aziendale delle province di Lucca e Massa Carrara (circa 567.000 abitanti).
La struttura complessa di Medicina legale e gestione della responsabilità sanitaria svolge le seguenti attività:

- *gestione delle istruttorie e redazione delle consulenze medico legali nei casi di contenzioso extragiudiziario per responsabilità sanitaria di natura professionale, gestione di tutte le fasi del contenzioso giudiziario, compresa la partecipazione alle Consulenze tecniche in difesa dell'Azienda, supporto specialistico alla redazione di memorie difensive, redazione di pareri e/o controdeduzioni etc.;*
- *partecipazione alle sedute e supporto all'attività del Comitato gestione sinistri dell'Azienda (CGS), nei casi previsti, collaborazione con il Comitato Regionale Gestione sinistri (CRVS) quando richiesto;*
- *accertamenti degli stati di invalidità civile, handicap, legge 68/99 in ambito di tutela dei disabili;*
- *certificazioni medico-legali monocratiche quali: diritto alla mobilità delle persone invalide (accesso ZTL);*
- *idoneità alla guida di autoveicoli e natanti,*
- *idoneità al porto d'armi, altre idoneità previste da leggi e regolamenti, ecc.);*
- *gestione e istruttoria delle richieste di nomina di Amministratore di sostegno;*
- *accertamenti e certificazioni di idoneità in ambito di diritto al lavoro;*
- *accertamenti collegiali per dispensa dal servizio e idoneità alle mansioni nei casi previsti;*
- *partecipazione alla Commissione Medica Locale (CML) per la conduzione di autoveicoli o natanti nei casi previsti;*
- *pareri e certificazioni nei casi di richiesta di riconoscimento di "grave patologia";*
- *approfondimento di tematiche bioetiche e partecipazione al Comitato Etica Clinica;*
- *accertamento della realtà della morte anche attraverso la partecipazione ai collegi di accertamento di morte (CAM);*
- *gestione delle richieste di Riscontro Diagnostico con esecuzione di riscontri diagnostici richiesti da Azienda Nordovest e strutture esterne convenzionate;*
- *Istruttoria delle domande relative all'indennizzo dei danni da trasfusione e vaccinazione (Legge 210/92).*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Documentate capacità gestionali, organizzative e di direzione peculiari della struttura complessa, coerenti con il ruolo in una azienda sanitaria territoriale ad elevata complessità;*
- *Consolidata esperienza professionale riferita all'area specialistica di Medicina legale e nella gestione della responsabilità sanitaria professionale;*
- *Adeguata e comprovata capacità nell'accertamento e nella valutazione medico-legale delle menomazioni, delle capacità residue dell'individuo in applicazione delle corrette metodiche medico-legali e scale valutative applicabili;*
- *Conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali;*
- *Conoscenza dei dati di interesse medico-legale tenuto conto dei bisogni del cittadino-utente e più in generale di quelli epidemiologici, della letteratura più importante disponibile e delle principali novità scientifiche, giurisprudenziali e di dottrina nel settore di pertinenza;*
- *Competenza nell'ambito dei principi del governo clinico e dell'appropriatezza delle cure;*
- *Competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi, ai processi di accreditamento vigenti, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza di utenti e operatori;*
- *Capacità di gestire, valorizzare, responsabilizzare e valutare tutte le componenti professionali operanti all'interno del servizio;*
- *Capacità di sviluppare le competenze e le conoscenze, anche attraverso l'aggiornamento continuo del personale assegnato, nonché di favorire il loro trasferimento a tutti i componenti dell'equipe;*
- *Capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare;*
- *Attitudine alla gestione delle persone, curando il mantenimento di un positivo clima interno;*
- *Capacità di rispettare i criteri di appropriatezza professionale ed organizzativa, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati;*
- *Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*

- *Capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche (Ospedaliere e territoriali) per lo sviluppo delle migliori e più appropriate pratiche assistenziali, in conformità agli obiettivi dipartimentali e aziendali;*
- *Capacità di una efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti;*
- *Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza.*

In particolare, sono richieste le seguenti competenze tecnico-professionali:

- *conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;*
- *esperienza nella produzione di linee di indirizzo e procedure operative, su tematiche di carattere medico-legale, finalizzate ad assicurare una omogenea e corretta interpretazione delle norme e applicazione di uniformi criteri valutativi;*
- *consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche della medicina legale (certificazione monocratica, attività collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);*
- *consolidata e comprovata esperienza nella valutazione dei sinistri finalizzata alla valutazione della responsabilità professionale di natura sanitaria;*
- *capacità tecniche, umane e organizzative, a quantificare correttamente l'entità delle menomazioni, delle capacità residue e/o dell'eventuale danno all'utente (anche nell'ambito delle specifiche Commissioni aziendali) e, in particolare, a promuovere progettualità di miglioramento della qualità dell'attività assistenziale erogata tramite l'individuazione, selezione e definizione degli errori, l'analisi accurata dei fattori di rischio, collaborando all'identificazione e gestione del rischio clinico e contribuendo alle attività aziendali inerenti la prevenzione del rischio clinico;*
- *esperienza nell'attività necroscopica, compresa la capacità di eseguire ispezioni esterne sul cadavere e supporto alla redazione di "processo verbale" su richiesta dell'A.G., e compresa la effettuazione di riscontri diagnostici con redazione del referto finale;*
- *esperienza di consulenze tecniche di parte per la tutela di aziende sanitarie/sociosanitarie e di professionisti sanitari sia nell'ambito civile sia nell'ambito penale;*
- *possesso di competenze tecnico-specialistiche con particolare riguardo alla gestione organizzativa della Commissione Medica Locale Patenti, alla gestione medico-legale dei sinistri ed alla individuazione delle misure preventive per la riduzione dei rischi;*
- *capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dell'utente;*
- *capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, di garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.*

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Legale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Legale.
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;

- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.
In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**
Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3)**;
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale** (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa "Medicina Legale Nord"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (115/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) …… al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……....
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(116/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NORD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 399 del 13/11/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Neuropsichiatria Infantile Nord"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (116/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura e tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La U.O.C Neuropsichiatria Infantile Nord afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e, in particolare, all'Area Dipartimentale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza. Opera nel territorio dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest.

I Neuropsichiatri Infantili, per ciascuna delle Zone, svolgono la loro attività nelle Unità Funzionali Semplici di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza. La tipologia delle attività svolte nella struttura è inerente ai percorsi terapeutico-riabilitativi dei pazienti in età minore che si rivolgono ai servizi e al sostegno dei loro familiari, nella prospettiva di un intervento multidisciplinare integrato.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- Garantisce il confronto tra i professionisti NPI ed assicura appropriatezza, conformità e integrazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutico e Assistenziali attuati nelle Unità Funzionali di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza.
- È referente tecnico-professionale per tutto il personale appartenente alla U.O., a cui garantisce il proprio supporto.
- Definisce, insieme al Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, al Direttore Area Dipartimentale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, ai responsabili UFSMIA e ai Direttori di Zona-Distretto, la dotazione organica secondo i bisogni organizzativi e le esigenze funzionali.
- Promuove modelli di integrazione culturale e operativa con le altre professionalità.
- Elabora programmi di formazione e aggiornamento professionale e di miglioramento continuo della qualità.
- Opera in modo da assicurare l'efficacia e l'efficienza gestionale, mediante appropriato utilizzo delle risorse impiegate.
- Promuove la qualità dei servizi sanitari e sottopone a verifica i risultati ottenuti, con particolare riferimento al grado di soddisfazione degli utenti.
- Sostiene il buon funzionamento della struttura anche attraverso la creazione di un clima di relazioni sociali positivo che favorisca la costruzione di sinergie.

- Promuove iniziative di prevenzione, educazione e promozione della salute.
- Attiva indicatori di outcome che consentano la valutazione dell'attività.
- Sostiene e coordina l'integrazione operativa con i servizi sanitari che si occupano della salute del bambino e della sua famiglia: UU.OO. di Pediatria e Neonatologia, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale, UFSMA, Ser.D., Servizi per L'Emergenza Urgenza, Servizi Consultoriali, Servizi Sociali.
- Sostiene e coordina l'integrazione operativa con i Servizi Socio-Assistenziali degli Enti Locali, con la Scuola, con il Sistema Giudiziario e le Forze dell'Ordine, con le Organizzazioni del Terzo Settore coinvolte nella tutela della salute neuropsichica in età evolutiva.

Specifiche caratteristiche richieste al Direttore della Struttura
Il Direttore di U.O.C dovrà:
- Assicurare la corretta applicazione, il monitoraggio e la revisione dei percorsi esistenti relativi all'acuzie psichiatrica nei minori.
- Sostenere la specificità degli interventi di riabilitazione funzionale svolti nell'UFSMIA, tenendo conto della reciproca integrazione delle diverse aree di sviluppo: motoria, cognitiva, linguistica, psico-affettiva, relazionale.
- Garantire la continuità degli interventi terapeutico-riabilitativi nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta.

Le caratteristiche richieste al Direttore della U.O. di Neuropsichiatria Infantile sono:
- Formazione e consolidata esperienza nella gestione di tutte le attività clinico-assistenziali relative all'Area della Neuropsichiatria Infantile.
- Capacità nella gestione di gruppi di lavoro multi-professionali, acquisita con specifica attività formativa e/o maturata nel proprio percorso professionale ed esperienziale.
- Specifica competenza in ambito riabilitativo, acquisita sia mediante la formazione accademica sia nell'ambito della pratica clinica.

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art.

1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data

antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.
In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**
Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3)**;
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Neuropsichiatria Infantile Nord"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (116/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……....
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0001089 del 04/11/2026, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: ***"STUDY COORDINATOR PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE A STUDI* CLINICI E PROGETTI DI RICERCA BASATI SU BANCHE DATI SU PATOLOGIE DERMATOLOGICHE DELL' UOC DERMATOLOGIA DI AREZZO"**.

La borsa di studio avrà la **durata di 1 anno.** L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari ad **euro 21.000,00 (ventunomila/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Le sedi relative alle borse di studio, in base alla preferenza indicata nella domanda, sono:

- UOC DERMATOLOGIA-AREZZO

Il/la borsista dovrà seguire le indicazioni del Responsabile del progetto, ovvero del Direttore della UOC Dermatologia di Arezzo

Il progetto prevede che il borsista svolga le seguenti attività:

Supporto e coordinamento: *assistere il personale sanitario nell'ideazione, pianificazione e gestione degli studi clinici di fase I, II e III, facilitando l'attivazione dei trial nazionali e internazionali.*

Interfaccia istituzionale: fare da tramite tra Azienda, Promotore e Comitato Etico, sottomettendo la documentazione alla sezione territoriale competente in tempi celeri (fase di start-up).

Conformità e qualità: garantire l'applicazione delle normative ICH GCP, della Legge 3/2018, della privacy e degli standard ISO9001:2015 per il controllo e mantenimento della Certificazione di Qualità.

Data management: gestire e implementare i dati clinici ed economici nelle eCRF e nel Registro Multicentrico CISC-Net per i pazienti con malattie infiammatorie croniche cutanee.

Monitoraggio e ottimizzazione: coordinare le attività con i CRA, ottimizzare il trasferimento dei risultati e favorire l'arruolamento dei pazienti per il contenimento della spesa farmaceutica.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzi i risultati ottenuti sottoscritta dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

Titolo di studio: possesso di almeno uno dei seguenti titoli di laurea (conseguiti ai sensi del D.M. 270/04, del D.M. 509/99 o del vecchio ordinamento, nonché titoli equiparati o equipollenti ex lege):

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Laurea Triennale o Magistrale nella classe LM-6 (Biologia) o titoli equiparati;
- Laurea Triennale o Magistrale in Biotecnologie;
- Laurea Triennale o Magistrale nelle Professioni Sanitarie;
- Laurea Triennale o Magistrale in Matematica o Statistica.
- **Competenze tecniche:** ottima conoscenza delle norme Good Clinical Practice (ICH-GCP E6 (R3) .

- **Competenze linguistiche:** buona conoscenza della lingua inglese.
- **Competenze informatiche:** ottima conoscenza e abilità nell'uso dei sistemi informatici, con particolare riferimento ai programmi del pacchetto Office.

Requisiti Preferenziali e Titoli Valutabili:
Il possesso dei seguenti titoli, pur non costituendo requisito obbligatorio per l'accesso, sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione esaminatrice:

- **Master specialistico:** Master universitario (o titolo equivalente) in Ricerca Scientifica in ambito sanitario o in Metodologia della Ricerca Clinica.
- **Competenze tecniche certificate:** conoscenza delle linnee guida internazionali ICH-GCP E6 (R3) formalmente comprovata da certificazione accreditata in corso di validità; conoscenza dei sistemi informatici per la gestione dei dati nell'ambito dei trials clinici (sistemi eCRF), comprovata da attestati di partecipazione a specifici training.
- **Esperienza sul campo:** comprovata esperienza pregressa nell'ambito della metodologia della ricerca clinica e nelle attività di coordinamento/data management descritte nel progetto (figura di Study Coordinator).

-

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 52100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) lavori scientifici;

2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;

- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio…) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività similare, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decadrà dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiari di accettarla, oppure se non inizi la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considererà decaduto e si procederà a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, il vincitore deve presentare alla

U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico dei vincitori. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata delle borse ed essere specificatamente correlate alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà presso la UOC DERMATOLOGIA di Arezzo

seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui 12 rate del valore di 1615 € (milleseicentoquindici/00 euro) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte dei responsabili del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1620,00 € (milleseicentoventi/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso, certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Arezzo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al

D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

-ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano; accedere ai dati personali che lo riguardano;

-chiederne la rettifica o l'integrazione;

-chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it;

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e- mail: garante@gpdp.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 michele.massi@uslsudest.toscana.it) o alla dott.ssa Silvia Toschi, Assistente Amministrativo-UOC Formazione e Rapporti con l'Università (tel.: 05757254363 silvia.toschi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore
UOC Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale

Azienda USL Toscana Sud Est Via

Calamandrei, 173

52100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relative al Progetto:

"STUDY COORDINATOR PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE A STUDI **CLINICI E PROGETTI DI RICERCA BASATI SU BANCHE DATI SU PATOLOGIE DERMATOLOGICHE DELL' UOC DERMATOLOGIA DI AREZZO"**

Il/La sottoscritto/a_____

in riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione della stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato il_____a _____
_____ed essere residente in_____codice fiscale

_____

b) * essere cittadino italiano;

* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) di non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di Laurea Magistrale in
_____presso l'Università di
_____in data _____;

iscrizione all'Ordine Professionale _____al n._____

e) di possedere :

_ ottima conoscenza delle norme Good Clinical Practice (ICH-GCP E6 (R3)
_ buona conoscenza della lingua inglese
_ ottima conoscenza e abilità nell'uso dei sistemi informatici, con particolare riferimento ai programmi del pacchetto Office.

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico_____ Ditta Privata

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____

MAIL_____

telefono

_____

___l __sottoscritt___autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile_____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà Ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

_____SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____IL _____
RESIDENTE IN _____
_____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445 i

seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____(firma per esteso)

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "*EPINANSARC – SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION USING GENOME-WIDE*", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'AMBITO DEL BANDO "JOINT TRANSNATIONAL CALL 2023" DELL'ERANET TRANSCAN-3 CUP – F13C24000380002

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione della Direttrice Generale n. 337 del 06/11/2026, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Biologia, Biotecnologie (Magistrale/specialistica) o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "*Epinansarc – Sarcoma subtyping and statification using genome-wide*", finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Bando "Joint Transnational Call 2023" dell'ERANET TRANSCAN-3 – CUP F13C24000380002.

Obiettivi formativi della borsa di studio:
- analisi di dati di sequenziamento Nanopore;
- analisi dei risultati e messa a punto di metodiche analitiche per migliorare le possibilità diagnostiche.

Requisiti richiesti:
- Laurea magistrale/specialistica in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;
- Dottorato di Ricerca o Specializzazione;
- Età non superiore agli anni 35 alla data di scadenza del bando;
- Autore o coautore di almeno 2 pubblicazioni con impact factor;
- Capacità di leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese;
- Conoscenza delle tecniche di analisi bioinformatica, programmazione, analisi di sequenziamento Nanopore.

Durata e compenso:
La borsa di studio avrà una **durata presunta di 8 mesi**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre il 31/10/2027, data di scadenza del progetto di ricerca.
La borsa di studio potrà essere prorogata in base alle esigenze progettuali, alla disponibilità del finanziamento, previa proroga del progetto.

L'importo totale lordo, complessivo per la borsa di studio è pari ad **€ 23.724,00** omnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.
Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Responsabile del Progetto, con rata fissa mensile pari ad € 2.965,50.
Il borsista farà riferimento per le attività progettuali alla S.C. Core Research Laboratory, Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 35° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.
L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.
All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.
Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011
Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.
Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.
Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.
Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:
"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.
Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.
La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.
La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.
ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.
La Commissione esaminatrice procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:
per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,…).
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.
- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,…).
Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.
Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).
La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.
Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.
Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.
In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.
La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con Delibera della Direttrice Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art. 8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa e l'eventuale proroga.**

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

La Direttrice Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo della S.C. Attività Tecnico Amministrative, tel 055/32697992, email: e.manieri@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dr.ssa Simona Dei

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale

Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)_____(nome)_____
Nato/ a_____il_____residente a_____
Via_____n._____C.A.P._____Prov.
Tel_____e-mail_____

Presa visione cieli' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____del._____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N._____
Incarico di:_____nell'ambito
del progetto di ricerca_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,
- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza ….. (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:……..(3)
- di aver conseguito la laurea in…… presso l'Università di……io data…….
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……..)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari ……(4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data_____

_____(8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

a) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
b) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
d) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
e) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
f) Indicare solo se diverso dalla residenza.
g) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.

AVVISI DI GARA

See the notice on TED website

794260-2026 - Gara

Italia – Servizi di ingegneria – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE
OJ S 222/2026 16/11/2026
Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA
E-mail: fabrizio.morelli@regione.toscana.it
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE
Descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE
Identificativo della procedura: e8e87ca2-7820-41c7-8d27-f137007cb813
Identificativo interno: 045452/2026
Tipo di procedura: Aperta
La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria

2.1.2. Luogo di esecuzione

Indirizzo postale: SP224
Località: SP224 CALAMBRONE
Codice postale: 56128
Suddivisione del paese (NUTS): Livorno (ITI16)
Paese: Italia

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 303 140,92 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Il valore stimato al netto dell'IVA di Euro 1.303.140,92 è da considerarsi anche al netto deglio oneri previdenziali ed assistenziali. Pertanto il valore globale stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 36/2023, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali ed al netto di IVA, è pari ad Euro 1.355.266,56

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE

Descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO AD UN NUOVO PONTE STRADALE MOBILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SCOLMATORE DELL'ARNO LUNGO LA S.P. 224 FRA I COMUNI DI LIVORNO E PISA IN LOCALITÀ CALAMBRONE

Identificativo interno: 045452/2026

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 c.1 lettera a) D.Lgs. 36/2023. Vedi disciplinare di gara

5.1.2. Luogo di esecuzione

Indirizzo postale: SP224

Località: CALAMBRONE SP224

Codice postale: 56128

Suddivisione del paese (NUTS): Livorno (ITI16)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 200 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 303 140,92 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_4d9a12fd-614b-497f-1058e-a0d26ae40768

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/045452-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 14/01/2027 13:00:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 18/01/2027 09:30:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE TOSCANA

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA
Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: Piazza del Duomo, 10 – 50122 Firenze (FI)
Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: ING. FABRIZIO MORELLI
E-mail: fabrizio.morelli@regione.toscana.it
Telefono: 0554382599
Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): http://www.regione.toscana.it
Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE TOSCANA
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: Via Ricasoli n. 40, 50122 Firenze
Località: FIRENZE
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: e8e87ca2-7820-41c7-8d27-f137007cb813 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Sottotipo di avviso: 16
Data di trasmissione dell'avviso: 13/11/2026 12:38:03 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano
Numero di pubblicazione dell'avviso: 794260-2026
Numero dell'edizione della GU S: 222/2026
Data di pubblicazione: 16/11/2026

COMUNE DI CAMAIORE
(Provincia di Lucca)
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA
PER VENDITA IMMOBILI

E' indetta per il giorno **18 dicembre 2026 ore 10,00** asta pubblica senza incanto con offerta segreta in aumento per la vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1 - area in Camaiore, loc. Ponte alla Gora, foglio n. 12, mapp. 690/P (Catasto Terreni) e mapp. 754/P (Catasto Terreni) per un totale di circa 829 mq di superficie o quanto risulterà dal successivo frazionamento, prezzo a base d'asta € 135,00 al mq (mappali da frazionare, vendita a misura), cauzione € 5.595,75;

Lotto n. 2 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via dei Carpentieri, fg 49, mapp 1061 (Catasto Terreni), sup. mq. 148, prezzo a base d'asta € 17.760,00 al mq (vendita a corpo), cauzione € 888,00.

La domanda di partecipazione, con la/e relativa/e offerta/e economica/che, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Camaiore, P.zza San Bernardino, CAP 55041**, entro le ore 12:00 del giorno 17 dicembre 2026.** Il bando integrale, con le schede tecniche relative agli immobili, è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito internet www.comune.camaiore.lu.it. Per eventuali informazioni ed eventuale sopralluoghi rivolgersi a: Servizio 14 "Patrimonio Immobiliare": tel. 0584-986365/631, mail: patrimonio@comune.camaiore.lu.it.

Il Dirigente del Settore IV
Ordine Architetti PPC Pianificatore Territoriale
Giovanni Mugnani
f.to digitalmente

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21366 del 29-09-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25128 - Data adozione: 13/11/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 3846/2026 (Proc. n. 6276/2026) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 11.100, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, ad uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028277

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l'art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l’annualità 2025, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;

VISTA la d.g.r.t. n. 1025 del 10/08/2026 “Rideterminazione degli importi dei canoni sulle concessioni di beni del demanio idrico e delle relative aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge regionale 28 dicembre 2015,n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) e degli indennizzi di cui all’articolo 1, c 6, della legge regionale 11novembre 2016, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico)”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 770443 del 06/10/2026, integrata con nota di prot. n. 0799845 del 16/10/2026, avente ad oggetto un’area del demanio idrico di superficie complessiva di mq 11.100, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), individuata catastalmente al foglio 155, particella 22/p (9.000 mq) e particella 37 (2.100 mq), in località Alberese nel comune di Grosseto, per uso agricolo (raccolta olive);

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0850289 del 04/11/2026, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

PRESO ATTO che l’area demaniale ricade all’interno dell’area protetta Sic/Sir “Parco Regionale della Maremma” e che le attività richieste sono riconducibili ai casi “Prevalutati” di cui all’Allegato A paragrafo 2, lettera zz) della d.g.r.t. n. 1267 del 11/08/2025 e pertanto ritenuti non atti a determinare incidenze negative significative sulle specie e sugli habitat per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 presenti nel territorio della Regione Toscana;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 6

A	*Dati richiedente*	*e0ffd3afaf15e8b6fc8655f646bdde3592307019a328596bac595eeee3e78d63*
B	*Avviso*	*3dd63be944f816974938bd08ead2a4a128a7b84b8691902172f860615fb1b8c1*
C	*Modello istanza*	*2457c55a27194427398bf5aa6c35917628d2b81accacb9748795201de14a4a23*
D	*Disciplinare*	*9b177caed5b293f64690a48e81e10c9db0a2a54e183f9ed92a88b3f0ce41c1fa*
E	*Modello offerta economica*	*b70ea687caa0c41b0773628f8802dde89d30b82f2b047f49614ae96dfbab55a9*
F	*Cartografia*	*c36a246c53546c6f72f3a90b9a77dc52fd5b0a584f8949ceda7bc26bb0c483a6*

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

Pratica SiDIT n. 3846/2026 (Proc. n. 6276/2026) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi mq 11.100, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, ad uso agricolo raccolta olive (tip. 2.1).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.
Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE
Luccisano Antonio.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE
L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 11.100 mq, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto – riferimenti catastali: foglio 155 particella 22/p e particella 37, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

USO CONSENTITO
È consentito l'uso agricolo – raccolta olive (tip. 2.1 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE
La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA
Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso agricolo – raccolta olive, tip. 2.1) nell'importo complessivo annuale di **€ 350,00** (*stima redatta dal Settore in data 23/10/2026*).

DISCIPLINARE
La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

1

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato C");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT89007601028000001031575820, indicando nella causale *"Oneri istruttori pratica SiDIT n. 3846/2026"*;
- **offerta tecnica,** con contenuti riferiti a:
  1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
  2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 3846/2026"** *(tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico)*.

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato E") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"**OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 3846/2026".**

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura delle buste contenenti l'offerta economica
Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.
L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo *https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali*, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande
La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.
L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:
a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi
In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.
I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):
a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5

c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.
La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:
- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;

4

- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO
Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE
Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI
Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:
- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

IL DIRIGENTE

5

Allegato C

Pratica n. _____

Protocollo

_____

SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:

Il/La sottoscritto/a
Nome **Cognome**

Residente nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Nato/a a **il**

Codice fiscale

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di Prov.

C.A.P. via n.

Tel. Fax Cell.

e-mail

PEC

TECNICO INCARICATO[1]

Nome **Cognome**

Iscritto all'albo

Provincia di **N.**

Domiciliato nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Tel. **Fax.** **Cell.**

PEC

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/_____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023[2] non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

---

1 Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

2 N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:
- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: ;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;

☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data

FIRMA[3]

_____

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data

FIRMA

_____

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

3 In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data

Il Richiedente

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	R E G I O N E T O S C A N A	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto	
	Pratica n. 3846/2026 - Proc. n. 6276/2026	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 11.100, situata nel comune di Grosseto (GR) lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113) in località Alberese, ad uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1) - riferimenti catastali: foglio 155 - particelle 22/p e 37.	
	D I S C I P L I N A R E	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a [COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA], C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico di complessivi mq 11.100, individuata nel comune di Grosseto lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113) in località Alberese - riferimenti catastali: foglio 155, particella 22/p (per mq 9.000) e particella 37 (per mq 2.100), per uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire inoltre	

	Allegato D l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di competenza; 4. sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento; 5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. n. 523/1904 e nel R.D. n. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi; 6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni; 7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari; 8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e Pagina n. 3 di 11	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto	
	di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da	
	qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane	
	intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino	
	dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica,	
	si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o per ogni	
	altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima della loro esecuzione;	
	2. le ordinarie attività agricole (come potature degli oliveti e la raccolta delle olive) dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danno al corso d'acqua. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire le suddette attività in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in cui, a giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone, ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della determinazione del canone stesso;	
	3. la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di sostegni, ecc.;	
	4. l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;	
	5. non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun genere;	
	6. non venga lasciato materiale tagliato nei pressi del corso d'acqua e l'eventuale potatura delle piante dovrà essere asportata in zona sicura, assicurandosi che rimanga in loco il tempo strettamente necessario e comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;	
	7. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	personale della Regione Toscana, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali;	
	Art. 4 – Clausola di solidarietà	
	[*presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti*] I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig._____quale referente unico per i rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.	
	Art. 5 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 6 – Canone	
	1. Il canone demaniale annuo, ammonta complessivamente a € _____.	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale, sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento.	
	3. Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia.	
	4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione.	
	5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente con la rinuncia.	
	6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora *ex re*).	
	7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla l.r. n. 2/1972).	
	8. Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale, nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.	
	Art. 7 – Revoca e decadenza	
	1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti pubblici.	
	3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già pagato per l'anno di riferimento.	
	5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 8 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Pagina n. 8 di 11	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	Art. 9 – Cauzione	
	1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità dell'importo del canone fissato all'art. [___] del presente disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	Oppure	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art. 31 del Regolamento n. 60/R; dell'importo di € _____, con validità a tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa / intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da documentazione conservata agli atti;	
	2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito cauzionale;	
	3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 10 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto	

	Allegato D	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	presupposto.	
	Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 12 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di in via n. .	
	Art. 13 – Registrazione fiscale	
	1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario.	
	2. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 14 – Foro competente	
	Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	[LUOGO] il [DATA]	
	F.to il Concessionario	

	Allegato D Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli Articoli numero 2, 3, [*4*], 5, 6 e 7, 8, 9. [LUOGO] il [DATA] F.to il Concessionario	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	Pagina n. 11 di 11	

Modello offerta economica **Allegato E**

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a
Nome **Cognome**
Nato a **il**
Residente nel comune di **Prov.**
C.A.P. **via** **n.**
Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante ***ovvero***
dell'ente/associazione/impresa
con sede legale nel comune di **Prov.**
C.A.P. **Via/Piazza** **n.**
Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio annuale -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

_____

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

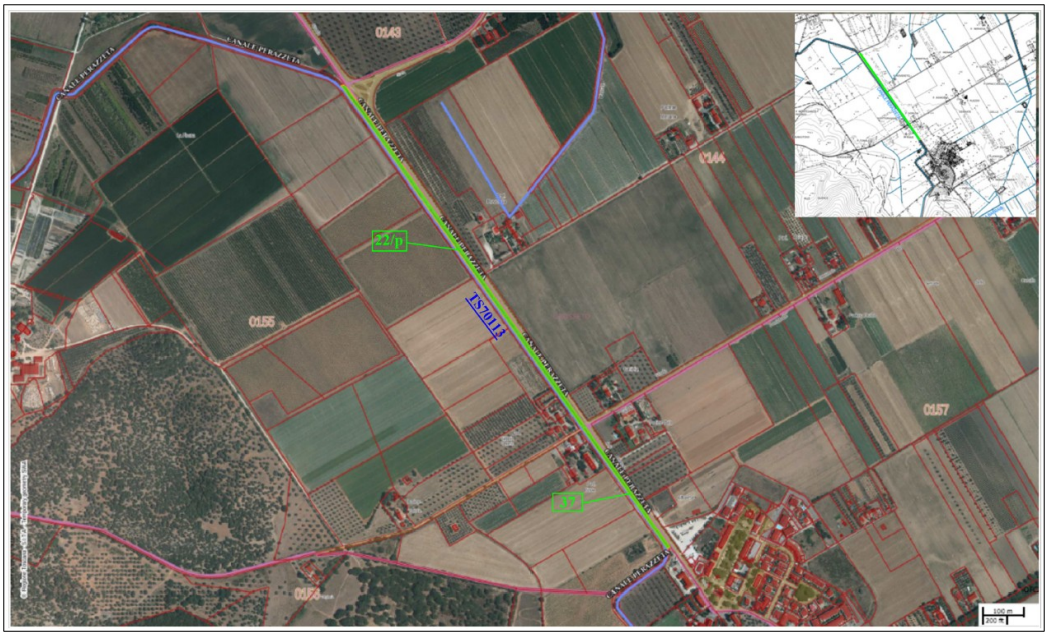
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 3846/2026 (Proc. n. 6276/2026) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 11.100, situata lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1).



1

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21366 del 29-09-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25140 - Data adozione: 13/11/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 5781/2019 (Proc. n. 2761/2024) – Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di 4.308 mq situata lungo le pertinenze del fiume Pecora (TC16032-TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), ad uso ormeggio (tip. 2.9.1).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028280

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l'art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l’annualità 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;

VISTA la d.g.r.t. n. 1025 del 10/08/2026 “Rideterminazione degli importi dei canoni sulle concessioni di beni del demanio idrico e delle relative aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge regionale 28 dicembre 2015,n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) e degli indennizzi di cui all’articolo 1, c 6, della legge regionale 11 novembre 2016, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico)”;

VISTA l’istanza di concessione per l’utilizzo di area del demanio idrico, per metri lineari 300 lato sinistro e destro dello specchio acqueo del fiume Pecora (TC16032 - TC16055) e l'utilizzo temporaneo, nei mesi estivi (da maggio a settembre), dei primi 20 metri lineari lato destro e sinistro a partire dal ponte della S.P. delle Collacchie, per una superficie complessiva di mq 4.308 di specchio acqueo, in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), censita al foglio 39 del Catasto Terreni, ad uso ormeggio natanti, presentata da Pro.Mo.Mar. S.r.l. e La Marina S.r.l. (anche quale costituendo R.T.I.), acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 211546 del 09/04/2024, e successive integrazioni di prot. n. 0234673 del 22/04/2024;

VISTA la nota prot. n. 0762352 del 02/10/2026, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto integrazioni istruttorie al richiedente;

VISTA la nota prot. n. 0813852 del 21/10/2026, con la quale Pro.Mo.Mar. S.r.l. e La Marina Srl congiuntamente dichiarano di essere interessati ad ottenere in forma associata la concessione sopraricordata; inoltre viene allegata relazione contenente descrizione analitica dei beni inamovibili e dei beni amovibili (questi ultimi non saranno oggetto di procedura di evidenza pubblica). I predetti soggetti dichiarano altresì che, in caso di assegnazione della concessione a soggetti terzi, non vi saranno impatti sul personale dipendente;

PRESO ATTO che nella predetta nota viene altresì dichiarato che, nelle more delle attività necessarie alla definizione del ciglio di sponda, viene garantito all’Amministrazione e all’eventuale terzo aggiudicatario il passaggio tra la sponda sinistra del corso d’acqua interessato;

DATO ATTO che lo scrivente Settore porrà in essere le attività tecnico-amministrative per definire con precisione il ciglio di sponda sinistro del corso d’acqua interessato, anche ai fini catastali;

DATO ATTO che entrambe le sponde sono pertanto liberamente accessibili e che non vi sarà alcuna limitazione, anche nelle more delle procedure suddette;

DATO ATTO che sono esclusi dalla presente procedura tutti i beni amovibili di proprietà dei richiedenti, in particolare: colonnine elettriche; impiantistica per l’erogazione dell’energia elettrica, l’acqua potabile e

industriale e le tubazioni e manichette antincendio. Tutte le tubazioni e l'impianto elettrico scorrono sotto il tavolato della banchina; le banchine in legno (sia nel lato destro che nel lato sinistro), montate su pali (sempre in legno); le briccole (pali in materiale plastico con anima metallica conficcate nel fondale della Fiumara), utilizzate sia per la delimitazione dei posti barca che per l'ormeggio di poppa; cancelli in legno con apertura elettrificata tramite chiave magnetica; impianto di fibra ottica per la gestione delle telecamere di sorveglianza e videocamere di video sorveglianza; impianto antincendio collegato ad una cisterna di riserva di acqua posizionata nel vicino porto canale; colonnine antincendio; pali della luce presenti sia sul lato sinistro della fiumara;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Scarlino (GR) e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

A	*Avviso* *dcaab4982820979b3da682b2ebdb5728db37584a9ea00f2b60a12eff9a328d77*
B	*Modello istanza* *a74a5af68d1fa8ecf3b2a6de9b6948405fd2ae647e2dcabdd7ffb682b4c3960c*
C	*Disciplinare* *4f99f0a7871037087daefb72af6bec39656dad77e986727147a5b2f8e0cfa379*
D	*Modello offerta economica* *589a9f54ff15508541ba1d4886f99aaa05520e71b432b9a281457b20cadc7e42*
E	*Cartografia* *0756aa8f0f35c4e62623e196b156f50e3fd531dc6af5e2c61bcbe56bcb9641cb*

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato A

Pratica SiDIT n. 5781/2019 (Proc. n. 2761/2024) – Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di 4.308 mq, situata lungo le pertinenze del fiume Pecora (TC16032 - TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), ad uso ormeggio (tip. 2.9.1).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto, è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.
Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE
Pro.Mo.Mar. S.r.l. e La Marina S.r.l. (anche quale costituendo R.T.I.).

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE
Il bene consiste nell'area appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze in sinistra e destra idraulica del fiume Pecora (TC16032 - TC16055), nel tratto di metri lineari 300 a valle del ponte sulla S.P. 158 delle Collacchie, per una superficie complessiva di 4.308 mq di specchio acqueo, con utilizzo temporaneo nei mesi estivi (da maggio a settembre) dei primi 20 metri lineari ubicati sul lato destro e sinistro del corso d'acqua citato a partire dal ponte sulla S.P. 158 delle Collacchie, in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR) – riferimenti catastali: foglio 39.

USO CONSENTITO
È consentito ormeggio - uso produzione e servizi - tipologia 2.9.1. (Allegato A, D.G.R. n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE
La concessione verrà rilasciata fino al **31/12/2035** e non sarà rinnovabile, con la possibilità di utilizzo nel periodo 01/05 – 30/09 di ciascun anno dei primi 20 metri sul lato destro e sinistro del corso d'acqua a partire dal ponte sulla S.P. 158 delle Collacchie.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA
Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla d.g.r.t. n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (Ormeggi - uso produzione e servizi - tip. 2.9.1), nell'importo complessivo annuale di **€ 84.472,49,** per l'uso annuale dello specchio acqueo di mq 4.048, corrispondente al tratto di ml 300 lato sinistro e destro (quest'ultimo compreso 1 metro di banchina) del Fiume Pecora e per l'uso stagionale dello specchio acqueo di mq 260, corrispondente ai primi 20 metri lineari ubicati sul lato destro e sinistro dello stesso corso d'acqua a valle del ponte della S.P. 158 delle Collacchie.

1

DISCIPLINARE
La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate direttamente nell'atto di concessione oppure nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.
Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il Settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa
Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'articolo 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale *"Oneri istruttori pratica SiDIT n. 5781/2019"*;
- **offerta tecnica,** con contenuti riferiti a quanto previsto dall'articolo 18 del D.P.G.R. 60/R/2016, lettere da a) ad f).

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5781/2019"** *(tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico)*.

2 - Offerta economica
Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato D") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"**OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5781/2019".**

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE
Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE
In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica
Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.
L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo *https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali*, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande
La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R/2016 e dalla D.G.R. n. 751 del 09/06/2025

1 – L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento:

a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

2 – La concessione, ai sensi degli artt. 9 e 18 del D.P.G.R. 60/R/2016 e della D.G.R. n. 751 del 09/06/2025, sarà assegnata sulla base dei seguenti criteri generali:

a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area: la qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione ed idoneità di questi in relazione alla funzionalità idraulica del corso d'acqua nonché allo sgombro dell'area in caso di emissione di avviso di criticità (allerta meteo);
b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
c) natura e standard degli eventuali servizi offerti: la qualità e le condizioni del servizio offerto agli utenti, anche in relazione al programma di interventi indicato dall'offerente, con particolare riferimento a quelli finalizzati a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale, anche da parte delle persone con disabilità, nonché l'offerta di specifici servizi turistici anche in periodi non di alta stagione, nonché l'offerta di servizi integrati che valorizzino le specificità culturali, folkloristiche ed enogastronomiche del territorio;
d) incremento dei livelli occupazionali nonché il numero di lavoratori del concessionario uscente, che ricevono da tale attività la prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare, che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione;
e) valutazione della offerta economica da effettuarsi sulla comparazione delle offerte in rialzo rispetto al canone-base;
f) l'esperienza tecnica e professionale dell'offerente in relazione ad attività turistico-ricreative comparabili, anche svolte in regime di concessione.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi
In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati:

- **criteri progettuali**: funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale e conservativa del bene, riqualificazione dell'area, sistemi di sicurezza (max 40 punti);
- **aspetti gestionali**: programma di investimenti, programma di manutenzione, occupazione, esperienza tecnica e professionale (max 35 punti);
- **fornitura servizi**: miglioramento della fruizione, ricadute sociali ed economiche dell'attività, fruibilità degli impianti e dei servizi per le persone con mobilità ridotta (max 15 punti);
- **valutazione offerta economica** in rialzo rispetto al canone (max 10 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri sintetici:

Tabella attribuzione punteggi sull'offerta tecnica	*Punteggio*
1 Criteri progettuali	**Max 40 punti**
Sub criteri	
1a – Interventi di miglioramento della funzionalità idraulica riguardanti la sponda/specchio acqueo in concessione	Max 20
1b – Interventi di salvaguardia ambientale e riqualificazione	Max 10
1c – Interventi per il monitoraggio delle criticità idrauliche e sistemi di allerta	Max 10
2 Aspetti gestionali	**Max 35 punti**
Sub criteri	
2a – Programma di investimenti	Max 10
2b – Programma di manutenzione	Max 10
2c – Livelli occupazionali	Max 10
2d – Esperienza tecnica professionale	Max 5
3 Fornitura servizi	**Max 15 punti**
Sub criteri	
3a – Ricadute economiche e sociali: qualità e condizioni del servizio offerto, servizi integrati con il territorio	Max 10
3b – Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area, anche in relazione alle persone con disabilità	Max 5
4 Valutazione offerta economica in rialzo	**Max 10 punti**

Per la valutazione dell'**offerta tecnica** ciascun commissario attribuirà un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ciascun elemento. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a riparametrare gli stessi trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento, da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi. Nell'assegnazione dei coefficienti discrezionali si applicherà la seguente tabella:

Nel caso in cui l'elemento risulti "non trattato"	0
Nel caso in cui l'elemento risulti "scarso"	0,2

Nel caso in cui l'elemento risulti "mediocre"	0,4
Nel caso in cui l'elemento risulti "sufficiente"	0,6
Nel caso in cui l'elemento risulti "buono"	0,8
Nel caso in cui l'elemento risulti "ottimo"	1

Per la valutazione dell'**esperienza tecnica e professionale**, la stessa dovrà essere documentata nella gestione di ormeggi, approdi, porti turistici, aree demaniali o altre infrastrutture nautiche o turistiche-ricreative comparabili. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Nessuna esperienza pertinente	0
Fino a 3 anni	0,2
Oltre 3 e fino a 4 anni	0,4
Oltre 4 e fino a 6 anni	0,6
Oltre 6 e fino a 8 anni	0,8
Oltre 8 anni	1

All'**offerta economica** più elevata saranno attribuiti 10 punti. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale secondo la seguente formula: $P_i=10 \times R_i/R_{max}$ dove R_i è il rialzo offerto e R_{max} il rialzo più alto presentato.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggio attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- costituire una garanzia finanziaria, pari a € 100.000,00, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento, a copertura delle spese di ripristino dei luoghi, dell'alveo, delle sponde e delle pertinenze demaniali oggetto della concessione, anche ai fini della rimozione delle opere realizzate, nonché a copertura delle spese per l'esecuzione di lavori necessari;
- versare gli oneri istruttori sulle concessioni del demanio idrico, pari a € 100,00 (cento/00), anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione dell'atto concessorio ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'articolo 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO
Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE
Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI
Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:
- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Scarlino e sul relativo sito istituzionale.

IL DIRIGENTE

Allegato B

Pratica n. _____

Protocollo

_____

SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:

Il/La sottoscritto/a
Nome **Cognome**

Residente nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Nato/a a **il**

Codice fiscale

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di Prov.

C.A.P. via n.

Tel. Fax Cell.

e-mail

PEC

TECNICO INCARICATO[1]

Nome **Cognome**

Iscritto all'albo

Provincia di **N.**

Domiciliato nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Tel. **Fax.** **Cell.**

PEC

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/_____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023[2] non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

---

1 Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

2 N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:
- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: ;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;

☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data

FIRMA[3]

_____

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data

FIRMA

_____

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

3 In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data

Il Richiedente

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	R E G I O N E T O S C A N A	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto	
	Pratica n. 5781/2019 (Proc. n. 2761/2024)	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico per complessivi 4.308 mq, situata lungo le pertinenze in sinistra e destra idraulica del fiume Pecora (TC16032 - TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), ad uso ormeggio (tip. 2.9.1) - riferimenti catastali: foglio 39.	
	D I S C I P L I N A R E	
	Sottoscritto [SE PERSONA GIURUDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a [COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella persona del Sig. _____nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA], C.F. [CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO]. Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con Decreto di concessione;	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi 4.308 mq, situata lungo le	
	pertinenze in sinistra e destra idraulica del fiume Pecora (TC16032 -	
	TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino	
	(GR), individuata catastalmente al foglio 39, per uso ormeggio (tip. 2.9.1 -	
	Uso produzione e servizi), nel tratto di metri lineari 300 a valle del ponte	
	sulla S.P. 158 delle Collacchie con utilizzo temporaneo nei mesi estivi (da	
	maggio a settembre) dei primi 20 metri lineari ubicati sul lato destro e	
	sinistro del corso d'acqua citato a partire dal ponte della S.P. 158 delle	
	Collacchie, in località foce Fiumara del Puntone (più in dettaglio	
	rappresentata nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte	
	integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale del Consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di bonifica competente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	2.8 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali, sponde e fondali dello specchio acqueo di cui dovrà	
	essere conservata la sezione idraulica, interessate nonché delle opere e degli	
	impianti ivi presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.9 - si obbliga a porre in essere, a propria cura e spese, tutte le misure	
	necessarie a garantire la stabilità nel tempo dei manufatti, anche in	
	dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento	
	dell'autorizzazione del Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla	
	a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto	
	di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di	
	dinamica fluviale;	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione	
	Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni,	
	reclami o molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale	
	per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno	
	impartite dalla competente autorità idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la	
	messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime	
	idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o	
	per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico	
	interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato	
	nell'oggetto della concessione, per cui ogni variazione od ogni ulteriore	
	opera o attività non indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non	
	previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame del Concedente, per la	
	autorizzazione prima della loro esecuzione;	
	3.2 - l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente	
	concessione;	
	3.3 - l'area dovrà essere lasciata libera in qualunque momento si renda	
	necessario per le attività manutentorie del corso d'acqua, senza diritto a	
	indennizzi, risarcimenti od altro;	
	3.4 - non dovranno essere realizzati recinzioni, annessi, baracche, ecc. di	
	nessun genere;	
	3.5 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali i danni	
	provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei	
	normali compiti vigilanza idraulica e servizio di piena;	
	3.6 - il Concessionario avrà l'onere di tenersi costantemente informato sulle	
	previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta emessi dal Centro	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico-Idraulico del Servizio Idrologico Regionale della Toscana, accertando la possibilità di utilizzo dell'ormeggio solo in condizione di piena sicurezza e sotto la piena responsabilità del soggetto utilizzatore;	
	3.7 - l'utilizzo dell'area e quindi l'accesso alla stessa, è permesso esclusivamente al Concessionario o a persone da esso appositamente edotte circa la pericolosità idraulica dell'area e sulla conseguente esposizione a rischio;	
	3.8 - il Concessionario dovrà provvedere all'apposizione di un cartello identificativo della concessione recante il logo della Regione Toscana (cavallo alato argentato su fondo rosso), il numero della concessione e la data di scadenza. Nel cartello dovrà essere dato avviso che l'accesso è vietato ai non autorizzati a causa della pericolosità idraulica dell'area ed indicato che l'accesso è in ogni caso vietato in concomitanza delle piene del fiume Pecora ed in occasione dell'attivazione dell'Allerta idrologica/idraulica per piogge intense, temporali, di livello gialla, arancione e rossa emesso dal Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico-Idraulico del Servizio Idrologico Regionale della Toscana;	
	3.9 - il Concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Piano di Protezione Civile del Comune di Scarlino in ordine allo stato di allerta per criticità idrauliche, piogge intense e temporali;	
	3.10 - con l'atto concessorio s'intendono autorizzati, per tutta la durata della concessione, tutti gli interventi manutentivi ordinari che si rendessero necessari al corretto esercizio del bene concesso, nel rispetto comunque delle normative vigenti al momento. Il concessionario dovrà comunicare	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	preventivamente a questa Amministrazione la data d'inizio dei predetti lavori manutentivi e dovrà altresì presentare, a corredo di tale comunicazione, documentazione tecnica esplicativa;	
	3.11 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali i danni provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti vigilanza idraulica e servizio di piena.	
	Art. 4 – Clausola di solidarietà	
	[*presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti*] I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig._____quale referente unico per i rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 5 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 6 – Canone	
	6.1 - Il canone demaniale annuale, ammonta complessivamente ad **€_____;**	
	6.2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	6.3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia;	
	6.4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
	6.5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente con la rinuncia;	
	6.6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re);	
	6.7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla l.r. n. 2/1971);	
	6.8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale, nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.	
	Art. 7 – Revoca e decadenza	
	7.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	7.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	7.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	7.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per gli interventi/ opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	7.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'immobile e al ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	7.6 - in caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 8 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 9 – Cauzione	
	9.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti ad una annualità dell'importo del canone fissato all'art. [____] del presente disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	Oppure	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art. 31 del Regolamento n. 60/R; dell'importo di € _____, con validità a tutto il [ANNO VALIDITA], rilasciata dalla [impresa bancaria/assicurativa/intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da documentazione conservata agli atti;	
	9.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito cauzionale;	
	9.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	9.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 10 – Efficacia	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 12 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n.____.	
	Art. 13 – Registrazione fiscale	
	13.1 - L'onere relativo alla imposta di registro della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;	
	13.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 14 – Foro competente	
	Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	

	Allegato C	*Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972*
	[LUOGO]_____ _ _ il [DATA]_	
	F.to il Concessionario	
	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di	
	accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli	
	Articoli numero 2, 3, [*4*], 5, 6 e 7, 8, 9.	
	[LUOGO]_____ _ _ il [DATA]_	
	F.to il Concessionario	
	Pagina n. 12 di 12	

Modello offerta economica **Allegato D**

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a
Nome **Cognome**
Nato a **il**
Residente nel comune di **Prov.**
C.A.P. **via** **n.**
Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante *ovvero*
dell'ente/associazione/impresa
con sede legale nel comune di **Prov.**
C.A.P. **Via/Piazza** **n.**
Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio annuale -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

_____

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

Pratica SiDIT n. 5781/2019 (Proc. n. 2761/2024) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di 4.308 mq, situata lungo le pertinenze del fiume Pecora (TC16032 - TC16055), in località foce Fiumara del Puntone nel comune di Scarlino (GR), ad uso ormeggio (tip. 2.9.1)



1

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Responsabile di settore Raffaele GUALDANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15380 del 10-07-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25509 - Data adozione: 19/11/2026

Oggetto: Approvazione del bando di asta ad evidenza pubblica e dei relativi allegati per l'individuazione di ulteriori domande concorrenti relative al rilascio della concessione di una porzione di area, appartenente al Demanio idrico dello Stato, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), ad uso pontili e ormeggi. Pratica locale n.2170, SIDIT n. 195769/2020, procedimento n.22/2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato G nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD028630

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA la legge regionale 18/02/2005, n. 31 Norme generali in materia di tributi regionali;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

CONSIDERATO che il regolamento stabilisce all’articolo 35, in attuazione dell’art.5 della legge regionale n.80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

PRESO ATTO che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l'art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la D.C.R.T. 24/2025 "Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 23/04/2024";

RICHIAMATA la D.P.G.R.T 12/R/2025 “Disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni e in materia di utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 60/R/2016 e al d.p.g.r. 61/R/2016”;

RICHIAMATA la D.G.R.1025/2026 “Rideterminazione degli importi dei canoni sulle concessioni di beni del demanio idrico e delle relative aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) e degli indennizzi di cui all’articolo 1, c 6, della legge regionale 11 novembre 2016, n. 77 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico)”

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “G”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore il 31/12/2025 (protocollo n. 1012254), per il rilascio della concessione di una porzione di area di 1.453 mq, appartenente al Demanio Idrico dello Stato, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina Massa nel Comune di Massa (MS), alle coordinate geografiche (medie) Nord: 44.00974 - Est: 10.09718, individuata catastalmente al foglio 147 del NCEU, meglio individuata nell’Allegato F (Elaborato grafico), ad uso pontili e ormeggi (mq 702 circa) e ad uso strumentale (mq 751 circa);

DATO ATTO che la Responsabile del procedimento è stata nominata con ordine di servizio n.11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana;

CONSIDERATO che sono stati predisposti il bando di asta ad evidenza pubblica (Allegato A), il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello per l’offerta tecnica (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e lo schema di disci-

plinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree, l'elaborato grafico (Allegato F), i dati identificativi dell'istante (Allegato G);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di approvare il bando di asta ad evidenza pubblica (Allegato A), il modello di autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello per l'offerta tecnica (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e lo schema di disciplinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree, l'elaborato grafico (Allegato F) i dati identificativi dell'istante (Allegato G) allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R. 60/R;
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Massa e sul relativo sito istituzionale;
3. di dare, altresì, atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo, secondo le modalità previste dalla Legge, nelle forme del ricorso gerarchico o in opposizione entro 30 giorni ovvero, se non si è proceduto all'attivazione del ricorso giurisdizionale, del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi rispettivamente degli artt 1, 7 ed 8 del DPR 1199/1971.
   E' altresì ammesso ricorso giurisdizionale secondo le rispettive competenze al Tribunale Superiore delle Acque ovvero al Tribunale Regionale delle Acque territorialmente competenti ai sensi degli artt 140 e 143 del TU 1775/33 ovvero, nei casi non contemplati dai predetti articoli, al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

A	*bando di asta ad evidenza pubblica* *12a5064bdf16c0e4c480f62ca5b3048b03dcabeadcb8970a2f656648e1657bb9*
B	*modello di autocertificazione* *5de43174c303bcd2004986ab4448abbfb1b5d596a5e60c35805d92f9e0a91856*
C	*modello documentazione per offerta tecnica* *918f51ff7ea93312e8e4a7127b5d4a7eb344f349056e6836f2bec61f271a1f84*
D	*modello per l'offerta economica* *a8ea1660e2526727ff4a8003afd1dee5cf5475e516189a7296fad15e6cbc002a*
E	*schema di disciplinare* *8650dd403db9b29cfcf435d3656a2ed9a26ba9ada7116b255b6f591ba6b73047*
F	*elaborato grafico* *12eadd08f5c3fe4cc9cb8caa0d102288f0c90d1b8d7d2ad2dff41f39b66333d5*
G	*dati identificativi del richiedente* *698c3159366c15c765974e21bf59bf35cbf46c7d4c6ee7e3bf47732aec1090b3*

Allegato A

Bando di asta ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico situata nella frazione di Marina Massa nel Comune di Massa (MS), **ad uso** pontili e ormeggi (uso 2.9) e ad uso strumentale (2.4);

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Toscana Nord

VISTI

▪ l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;

▪ il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

▪ la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti,dei laghi e delle altre acque pubbliche";

▪ la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";

▪ il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. per l'utilizzo di un' area di 1.453 mq appartenente al demanio fluviale, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina Massa nel Comune di Massa (MS), alle coordinate geografiche (medie) Nord: 44.00974 - Est: 10.09718, individuata catastalmente al foglio 147 del NCEU, meglio individuata nell'Allegato F (Elaborato grafico), ad uso pontili e ormeggi (mq 702 circa) e ad uso strumentale (mq 751 circa); entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l' affidamento in concessione dell'area individuata nella cartografia allegata al presente bando, al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R. 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione è stato determinato con riferimento ai criteri (fra cui stima nei casi previsti) di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1555/2022, in € 7.537,04 con applicazione del criterio dell'offerta economica al rialzo sul canone posto a base di gara;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree come da schema di disciplinare, allegato E al presente bando;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare mediante procedura comparativa di evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato tenendo conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 1.453 mq, situata nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), lungo le pertinenze del corso d'acqua denominato Fosso Brugiano (codice TN28428) – riferimenti catastali: foglio 147 , alle coordinate geografiche (medie) Nord: 44.00974 - Est: 10.09718 identificata nell'elaborato grafico grafico (allegato F).

Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è: pontili e ormeggi (mq 702 circa) e strumentale (mq 751 circa) ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.1555/2022 e ss.mm.ii.).

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni (n. 9) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1555/2022 e ss.mm.ii. (uso 2.9 pontili e ormeggi € 6.843,46 e uso 2.4 strumentale € 693,58), per un importo totale annuale di € 7.537,04; il canone non è soggetto a ribasso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza documentazione amministrativa
Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta", la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** €100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale *"Oneri istruttori pratica SiDIT n.* 195769/2020*"*;

L'*oggetto da utilizzare per l' invio telematico deve riportare la seguente dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n***195769/2020 **"**

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, via Quarquonia, n. 2 – Lucca (LU)", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n.195769/2020"

2 – **Istanza offerta tecnica**

- **offerta tecnica,** (redatta su modello "allegato C") con contenuti riferiti a:
  a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
  b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

3 – Istanza Offerta economica
Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato D") dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"**OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 195769/2020".**

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord, entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.
Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostituitiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE
Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE
In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice appositamente costituita con il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati di cui all'art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 e in caso di parità la presenza di criteri di priorità di cui all'art. 19 del sopra richiamato Regolamento.
La commissione procederà alla valutazione delle proposte attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti come di seguito indicato:
- max 80 punti alla proposta progettuale (offerta tecnica)

-max 20 punti all'offerta economica.

Art. 11 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica
Le buste contenenti rispettivamente l' offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio **Civile Toscana Nord, via Quarquonia n. 2 - Lucca**;
L'avviso della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo *https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali*, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art. 12 Criteri per la selezione delle domande
In caso di presentazione di domande in concorrenza la selezione delle offerte tecniche e delle offerte economiche sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dall'art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 di seguito elencati (salvo se altri):

a) (offerta tecnica) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 50 punti);
b) (offerta tecnica) misura degli investimenti / interventi (punteggio massimo attribuibile: 10 punti);
c) (offerta tecnica) natura giuridica del soggetto concorrente e della coerenza delle sue finalità statutarie con il perseguimento di scopi di interesse generale e solidarietà sociale (punteggio massimo attribuibile 20);
d) (offerta economica) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 20 punti).

In caso di parità l'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti **criteri di priorità** stabiliti dall'art. 19 del suddetto Regolamento:
a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

12.a) Valutazione dell'offerta tecnica
Per la valutazione della proposta progettuale saranno applicati i seguenti criteri e l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Ad esempio: misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	25
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad esempio: attuazione di pratiche di gestione dell'area demaniale e dell'attività sportiva dilettantistica o ricreativa, compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi di gestione dell'area demaniale aventi obiettivi naturalistici e/o di	5

			conservazione e/o riqualificazione fluviale.	
		Modalità di utilizzo delle aree demaniali con particolare riguardo all'accesso	Ad esempio: accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	5
		Manutenzione dell'alveo e delle sponde	Ad esempio: gestione dei sedimenti/insabbiamenti e piccoli dragaggi nel rispetto dei vincoli ambientali	10
b)	Misura degli investimenti / interventi		Ad esempio: piano di gestione rifiuti, delle aree di sosta temporanea, pulizia delle sponde e d eventuale sfalcio	10
c)	Natura giuridica del soggetto concorrente	coerenza delle sue finalità statutarie con il perseguimento di scopi di interesse generale e solidarietà sociale		20

Coefficienti moltiplicatori di giudizio

Eccellente	1
Ottimo	0,8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

12 b) Offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento offerta economica è di 20 punti su 100.
Al miglior offerente - il soggetto che proporrà l'importo massimo - sarà attribuito il punteggio massimo di 20 punti.
Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$X = P - \frac{(Cmax - Co) \times P}{(Cmax - Cb)}$$

P = 20 PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Cmax = CANONE MASSIMO OFFERTO
Co = CANONE OFFERTO DAL CONCORRENTE
Cb = CANONE BASE RICHIESTO DALLA REGIONE TOSCANA € 7.537,04
X = PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CONCORRENTE

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato all'offerta tecnica (proposta progettuale) e quello

assegnato all'offerta economica.
A parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del DPGR 60/r/2016 sopraelencati. In caso di ulteriore parità sarà data priorità al soggetto che ha ottenuto il punteggio maggiore sull'offerta economica come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Non sono ammesse offerte in ribasso anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili
Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione della "*Domanda di partecipazione*" (allegato B)
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C)
- la mancata presentazione della offerta economica (allegato D)
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:
a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.
Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO
Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.
Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.
L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:
- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;

- Il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.

- I dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto.

- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;

- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:
Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI
L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:
Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:
Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio segreteria del Genio Civile Toscana Nord- Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a: 0554385204
……...
Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Massa e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B – Modello di autocertificazione

Pratica n. _____ **Protocollo** _____ *SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO € 16,00

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Nord
via Quarquonia n.2
Lucca
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione di area del demanio idrico, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), ad uso pontili e ormeggi Pratica SiDIT n. 195769/2020.

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

Titolare dell'impresa individuale _____			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
e-mail			
PEC			

ovvero

Legale rappresentante della società *(ragione/denominazione sociale)*_____			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Loc.	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
e-mail			
PEC			

Tecnico incaricato[1]			
Iscritto all'albo			
Provincia di		N.	
Domiciliato in			
Via/Piazza			n.
Tel.		Fax	
PEC			

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/_____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

2 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

3 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

4 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;

5 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;

6 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nel Bando (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

□ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

□ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

1 Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

□ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";

□ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;

□ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata o in più forme associate o in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

. che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);

. non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;

. di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 89 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

. di essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge;

. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali

Luogo e data _____

FIRMA[2]

_____

☐ Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

_____

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.
In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

2 In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

MODELLO offerta tecnica (ALLEGATO C)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), ad uso pontili e ormeggi Pratica SiDIT n. 195769/2020.
elenco documentazione tecnica .

Alla Regione Toscana
Settore Genio CivileToscana Nord
via Quarquonia n.2
Lucca
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

presenta a corredo dell'istanza di partecipazione i seguenti elaborati tecnici:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

_____

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico, alla foce del Fosso Brugiano, nella frazione di Marina di Massa nel Comune di Massa (MS), ad uso pontili e ormeggi Pratica SiDIT n. 195769/2020.
Offerta economica

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Nord
via Quarquonia n.2
Lucca
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio annuale -

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

_____

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

	Allegato E REGIONE TOSCANA	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE “Genio Civile Toscana Nord”	
	Pratica locale n.2170, Pratica SIDIT n.195769/2020, Procedimento. n.22/2026	
	DISCIPLINARE	
	recante le condizioni per la concessione di una porzione di mq 1.453 mq di suolo	
	demaniale appartenente ad un’area del demanio fluviale del fosso Brugiano ,	
	nella frazione di Marina di Massa, nel Comune di Massa (MS), individuata nel	
	foglio 147, alle coordinate geografiche (medie) Nord: 44.00974 - Est:	
	10.09718, come dagli elaborati conservati agli atti dell’ufficio, ad uso pontili e	
	ormeggi (mq 702 circa) e ad uso strumentale (mq 751 circa);	
	Il sottoscritto	
	(se persona fisica) Sig./ra _____ _____	
	nato/a a _____ il_____	
	cod. Fisc. _____, residente a _____,	
	Via/Piazza_____ ,	
	(se persona giuridica)	
	Sig./ra _____ nato/a a _____ il_____,	
	C.F. _____, non in proprio ma in qualità di	
	quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/Presidente del Consiglio	
	di Amministrazione/Amministratore Delegato (oppure) giusta procura	
	speciale Rep. N. _____ del _____ ai rogiti del	
	Notaio_____ (iscritto al Collegio notarile	
	Distretto di_____) della Ditta/Società	
	_____,con sede legale in _____, C.F. _____,	

	Allegato E (se ente pubblico)	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	Il Sig./ra _____ nato/a a _____	
	il _____, C.F. _____, non in	
	proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'Ente	
	_____ ,con sede legale in _____,	
	C.F._____, (di seguito indicato come "Concessionario")	
	preso atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con	
	decreto di concessione sottoscritto dal dirigente della Amministrazione	
	Concedente (di seguito indicata come "Concedente"), si impegna all'osservanza	
	delle seguenti condizioni e prescrizioni:	
	ART. 1 - Oggetto della concessione	
	1.1 Oggetto della concessione è l'occupazione a titolo esclusivo e temporaneo di	
	di suolo demaniale appartenente al demanio fluviale del fosso Brugiano, nella	
	frazione di Marina di Massa, nel Comune di Massa (MS), identificato nel	
	reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 e s.m.i. col codice TN28428,	
	individuata nel foglio 147, come dagli elaborati conservati agli atti dell'ufficio,	
	ad uso pontili e ormeggi (mq 702 circa) e ad uso strumentale (mq 751 circa);	
	ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario	
	2.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, è tenuto a munirsi di tutti i titoli	
	abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti	
	dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:	
	2.2 ad assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in	
	buono stato preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	

	Allegato E autorizzati, a propria cura e spese ;	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	2.3 a sollevare la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno	
	eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per	
	effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale, anche in difetto	
	dell'allertamento meteo assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	2.4 a sollevare fin da ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per	
	qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a	
	seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale	
	in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	2.5 a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente,	
	che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di	
	manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi	
	eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per	
	garantire il buon regime delle acque;	
	2.6 a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la	
	Concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;	
	2.7 a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte,	
	innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente,	
	prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno	
	acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o	
	indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza	
	autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in ripristino, a propria cura e spese, salvo	
	che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico;	

	Allegato E sarà tenuto inoltre al risarcimento di eventuali danni;	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	2.8 ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli	
	oneri tributari;	
	2.9 assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle	
	aree demaniali interessate nonchè delle opere e degli impianti ivi presenti,	
	2.10 rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata , a cose o persone per effetto di	
	quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi	
	responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che	
	potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o	
	guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno dalla competente autorità idraulica;	
	2.12 è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in ripristino dello stato dei luoghi, che a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantiere il	
	buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni	
	altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 non cedere né subconcedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; qualora l'area oggetto di concessione sia stata data in affitto dal	
	concessionario, l'affittuario, ai sensi dell'art. 36 comma 6 bis del R/60/2016 e	
	s.m.i., rimane obbligato insieme al concessionario nei confronti della	
	amministrazione concedente per tutto il periodo di validità del contratto stipulato	
	con il concessionario medesimo. L'affittuario è obbligato nei modi e nei termini	

	Allegato E del concessionario.	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	[eventuale] ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri)	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in oggetto,	
	per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata	
	nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto	
	ad ulteriore esame di questo Settore per l'autorizzazione prima della loro	
	esecuzione;	
	……..	
	Art. 4 – Clausola di solidarietà	
	[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]	
	I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex	
	articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig._____quale referente unico per i rapporti col	
	settore competente ai sensi dell'art.10 del Regolamento.	
	ART. 5 - Durata della concessione	
	5.1 La concessione avrà la durata di anni ……. (……..) decorrenti dal	
	decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.	
	ART. 6 – Canone e imposta regionale	
	6.1 Il canone annuo di concessione a seguito di espletamento della	
	manifestazione d'interesse, è stabilito in €_…….. e potrà essere	
	aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale sulla base del tasso di	
	inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	6.2 Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato	
	secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non posa o non voglia fare	

	Allegato E uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia;	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	6.3 In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che	
	rimarrà obbligato al rispetto di quanto contenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
	6.4 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso	
	alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine	
	dell'annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non	
	coincidente con la rinuncia;	
	6.5 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re).	
	6.6 il Concessionario dovrà corrispondere, contestualmente al canone, l'imposta	
	regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio	
	indisponibile dello Stato nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68 del	
	4/10/2016, così come modificata con l'art. 12 della L.R. 57/2017, e secondo le	
	modalità previste dall'art. 28 del Regolamento approvato con DPGR 60/R del	
	12/8/2016 e s.m.i.	
	6.7 Il mancato pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 5.6,	
	nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale vigente nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello	
	stabilito con termine ultimo per il pagamento.	
	ART. 7 – Cauzione e garanzia	
	7.1 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, il	
	Concessionario attesta con la sottoscrizione del presente disciplinare, l'avvenuto	

	Allegato E deposito a favore della Regione Toscana di una cauzione di € …….. nelle	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	forme di legge, sulla quale l'Amministrazione regionale potrà rivalersi,	
	rimanendo il concessionario obbligato al reintegro della cauzione prestata in	
	caso di intervenuto incameramento della stessa da parte dell'Amministrazione	
	regionale.	
	7.2 La garanzia di cui sopra è svincolata entro 60 giorni dal termine della	
	concessione, previa verifica anche a mezzo sopralluogo dell'esatto adempimento	
	degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del disciplinare, in modo	
	particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolmento regionale	
	R/60/2016 e s.m. i .	
	7.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	ART. 8 — Revoca e decadenza	
	8.1 la concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o	
	modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di	
	indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso	
	d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	8.2 la concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari e nel presente disciplinare;	
	- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le modalità	
	prescritti dalla concessione;	
	- assenza di un'ordinaria manutenzione dell'area oggetto della concessione ai	

	Allegato E fini del mantenimento del buon regime delle acque dopo che sia intervenuto il	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	sollecito scritto;	
	-violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione an-	
	che parziale dell'immobile;	
	- esecuzione dei lavori in difformità alle prescrizioni contenute nel decreto di	
	concessione;	
	8.3 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario	
	potrà presentare le proprie deduzioni.	
	8.4 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le	
	opere realizzate e per le spese sostenute e per il canone già pagato per l'anno di	
	riferimento;	
	8.5 fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino;	
	8.6 nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	ART.9 - Cessazione della concessione	
	9.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra	
	indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per	
	il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.	
	9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo	
	all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario.	
	ART. 10 – Efficacia	
	La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce presupposto per il rilascio	
	del decreto di concessione; gli effetti della concessione decorrono dalla data del	

	Allegato E decreto.	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	ART. 11 - Rinvio a leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le	
	vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in	
	particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque,	
	nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel	
	territorio dove i beni sono ubicati.	
	ART. 12 - Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, il Concessionario elegge domicilio	
	legale presso la sede _____.	
	ART. 13 - Registrazione fiscale	
	L'onere relativo alla imposta di registro della presente scrittura presso l' Agenzia	
	delle Entrate è a carico del Concessionario, il quale provvederà a sua cura e	
	spese al versamento delle spese di registrazione; gli adempimenti relativi alla	
	richiesta di registrazione saranno curati dall'Amministrazione concedente.	
	Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai	
	sensi dell'art. 2 della tariffa , parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131: le	
	relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.	
	Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la	
	concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data il Concessionario _____	
	Prato lì	
	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile,	
	dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli	

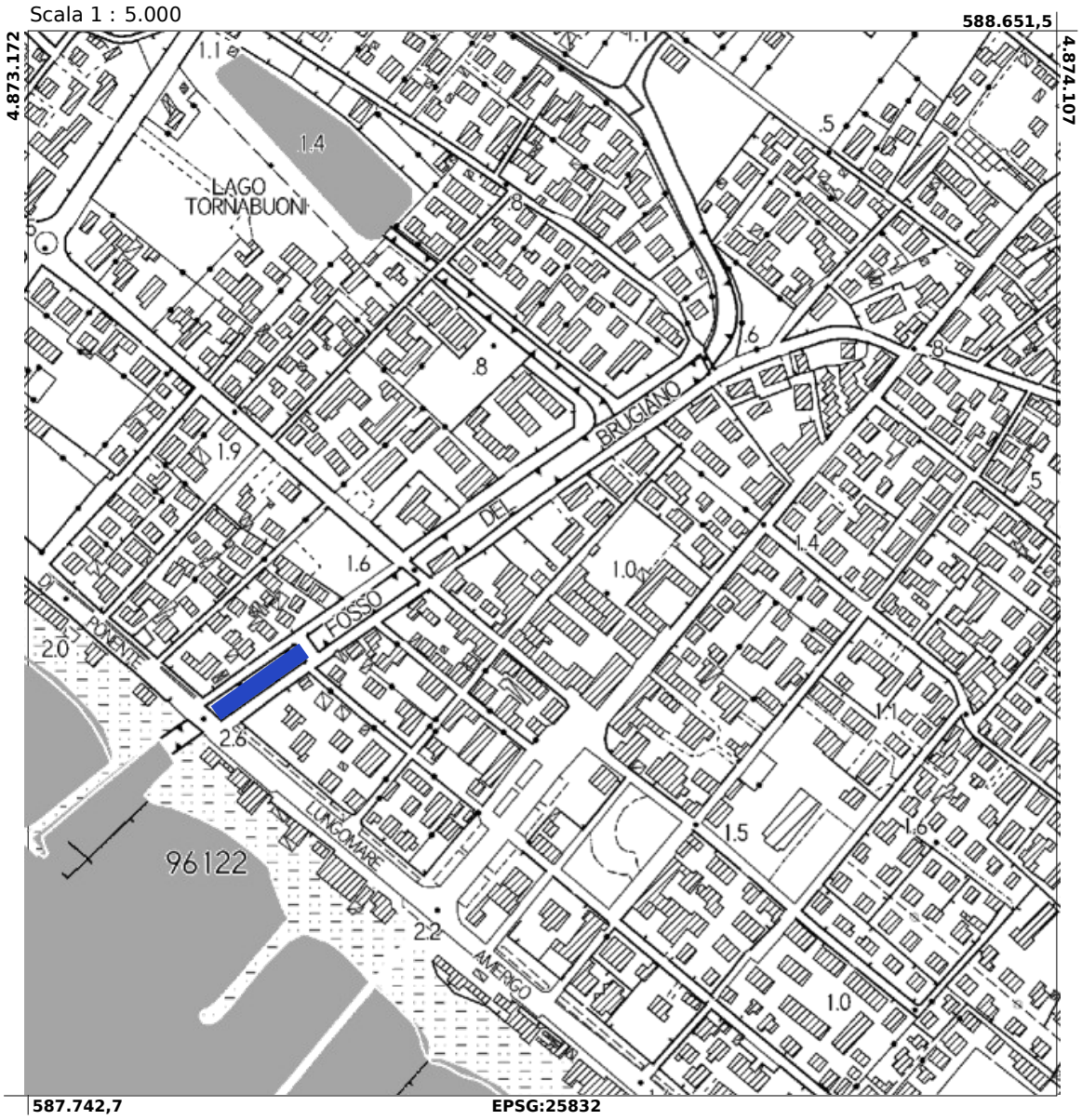
	Allegato E artt. 2, (3), (4), 5, 6, 7, 8, 9	Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972
	il Concessionario _____	
	Pagina 10 di 10	

Regione Toscana

ALLEGATO E
ELABORATO GRAFICO
ESTRATTO DA CTR

GEOscopio

Regione Toscana - SIPT: Cartoteca



- **area richiesta in concessione**

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005472/2026 del 17-11-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot. N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 17/11/2026*

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI VIAREGGIO

IL COMMISSARIO

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- il Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, coordinato con la legge di conversione 14 novembre 2024, n. 166, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano";
- la sopra richiamata Legge 166/2024, dispone che le concessioni di cui al diporto, pontili e punti ormeggi sono scadute al 31/12/2024;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Comitato portuale del porto di Viareggio di approvazione del Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 1 del 04/06/2025;
- il Decreto del sottoscritto Segretario n. 54 del 24 luglio 2025.
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 10 del 04/08/2026 relativa alle disposizioni della Legge 118/2022 modificata dalla L. 166/2024 per l'affidamento delle aree in concessione e procedure di evidenza pubblica con allegato schema;
- i criteri di cui al sopra citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica e le eventuali modifiche/integrazioni da approvare da parte del Comitato portuale.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.
Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- con istanza Modello Domanda D2 Do.Ri. e relativa documentazione tecnico/amministrativa acquisita via pec in data 28/10/2026, prot. n. 5101, la società Polo Nautico Viareggio Srl con sede in Viareggio (LU), via dei Pescatori, 56 – C.F.: 01863810469 ha trasmesso istanza di rilascio nuovo titolo concessorio per anni quattro, per scadenbza della concessione Reg. n. 23/2023, per porzione di specchio acqueo per mq 1.818,83 con posizionamento di 8 corpi morti, antistante la banchina già assentita alla società stessa con atto formale Reg. n° 04/2005, Rep. n° 25997 e successivi atti formali suppletivi;
- il canone minimo per l'anno 2026 è di € 3.204,53, calcolato a titolo prudenziale e provvisorio, salvo conguaglio, in attesa del D.M. per adeguamento canone unitario 2026. Dovrà essere corrisposta l'imposta regionale annua – 25% del canone – alla Regione Toscana, nelle modalità dalla stessa stabilite e richieste.

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 fax 0584371403 - email: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

,

- la concessione viene rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e avrà la durata prevista per legge;
- la concessione ex art. 36 Cod. Nav., così come l'eventuale anticipata occupazione ex art. 38, è soggetta al pagamento del canone annuale, dovuto allo Stato, ai sensi degli art. 03 e 04 del D.L. n. 400/1993 e ss.mm.ii., convertito in L.494/1993 come modificata dalla Legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni. Il canone deve essere corrisposto annualmente per tutta la durata della concessione ed è soggetto ad aggiornamento annuale;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, a presentare tramite:
- **pec** all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato;
- **in forma cartacea** mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, per le concessioni di interesse, che a pena di irricevibilità, dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. del Sistema SID, debitamente compilato in tutte le sue parti, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e dal Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria tecnico/amministrativa. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi comunitari di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa. In caso di domande incomplete l'Autorità potrà chiedere eventuali integrazioni cui subordinare l'avvio del procedimento, così come stabilito dal suddetto Regolamento.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Ing. Massimo Lucchesi.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005472/2026 del 17-11-2026

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**